



**RELAZIONE SUL BILANCIO TECNICO AL 31 DICEMBRE 2019
DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI
INGEGNERI ED ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI,
SECONDO IL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 29 NOVEMBRE 2007**

RELAZIONE FINALE

20 GENNAIO 2021

Olivieri Associati
ROMA Via Alberico II 35 00193 - P.IVA 10741671001 - Cod. univoco SUBM70N - +39 06 97 604458
olivieriassociati@pec.it - info@olivieriassociati.it
www.olivieriassociati.it





Sommario

1. Considerazioni preliminari e scopo del lavoro.....	4
2. Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007.....	6
2.1 Periodicità e ampiezza del periodo di valutazione.....	6
2.2 Ipotesi demografiche, economiche e finanziarie.....	6
2.3 Indicatori di adeguatezza e stabilità.....	8
3. Principali norme regolamentari.....	9
4. Collettività assicurate.....	15
5. La gestione della Cassa.....	20
6. Impostazione delle valutazioni.....	22
7. Metodologia adottata.....	24
8. Basi tecniche demografiche.....	26
9. Evoluzione delle collettività oggetto di valutazione.....	31
10. Attribuzione e sviluppo dei redditi.....	34
11. Basi tecniche economiche e finanziarie.....	37
12. Tassi di sostituzione.....	42
13. Bilancio tecnico con parametri specifici al 31.12.2019.....	46
14. Osservazioni conclusive.....	60

Allegato 1

Breve excursus della normativa di settore inerente alla redazione del bilancio tecnico degli Enti Previdenziali

Allegato 2

Bilancio tecnico specifico al 31.12.2019 della Inarcassa - Coefficienti con componente di reversibilità

Allegato 3

Bilancio tecnico standard al 31.12.2019 della Inarcassa





INDICE DELLE TABELLE E DEI GRAFICI

1. Distribuzione degli Ingegneri attivi, per sesso e classi di età.....	16
2. Distribuzione degli Architetti attivi, per sesso e classi di età.....	17
3. Distribuzione dei pensionati contribuenti, per classi di età	19
4. Distribuzione dei pensionati non contribuenti, per classi di età	19
5. Distribuzione dei pensionati, per tipologia di pensione	20
6. Probabilità di eliminazione dallo stato di attivo	27
7. Probabilità di eliminazione dei pensionati, per morte	29
8. Distribuzione percentuale per età dei nuovi ingressi.....	30
9. Percentuale dei nuovi ingressi, per sesso e categoria	32
10. Evoluzione delle collettività assicurate	33
11. Redditi iniziali dei nuovi ingressi, per categoria, sesso e tipo di carriera	34
12. Percentuali di iscritti con carriera alta, per sesso e categoria	34
13. Linee dei redditi e dei volumi d'affari IVA degli attivi, per categoria, sesso e tipo di carriera.....	36
14. Linee dei redditi e dei volumi d'affari IVA dei pensionati contribuenti, per categoria e sesso	36
15. Tassi di sostituzione al lordo del prelievo fiscale e contributivo	43
16. Tassi di sostituzione al netto del prelievo fiscale e contributivo.....	44
17. Tassi di sostituzione al lordo del prelievo fiscale e contributivo – requisiti minimi.....	45
18. Tassi di sostituzione al netto del prelievo fiscale e contributivo – requisiti minimi	46
19. Bilancio tecnico specifico al 31.12.2019.....	49
20. Coefficienti di copertura della riserva legale – Bilancio tecnico specifico	51
21. Indicatore di adeguatezza dell'aliquota contributiva – Bilancio tecnico specifico	53
22. Sviluppo della collettività degli attivi e dei pensionati contribuenti, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico specifico	54
23. Sviluppo della collettività degli attivi, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico specifico.....	56
24. Sviluppo della collettività dei pensionati, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico specifico.....	58
Grafico 1: Distribuzione degli iscritti attivi, per classi di età e categoria professionale	17





1. Considerazioni preliminari e scopo del lavoro

La Inarcassa – Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti (di seguito “Cassa” o “Inarcassa”), è stata istituita con la legge del 4 marzo 1958, n.179 e, a decorrere dall’1.01.1995, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, è un Ente associativo senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto privato (ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361) che esplica attività di interesse pubblico.

Inarcassa gestisce le prestazioni previdenziali ed assistenziali a favore degli Ingegneri ed Architetti iscritti all’Albo che esercitano la libera professione (e che non risultano iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria) e degli ulteriori destinatari, in conformità allo Statuto e ai Regolamenti interni attualmente vigenti.

Nell’ambito del processo di riforma del 2012, volto a garantire la sostenibilità nel medio-lungo periodo del proprio sistema previdenziale, la Inarcassa è passata al criterio di calcolo contributivo prorata delle prestazioni, per le anzianità maturate a partire dall’1.01.2013.

Nel corso del 2020 sono state introdotte delle modifiche regolamentari relative alla ricongiunzione gratuita, approvate dai Ministeri Vigilanti con Nota n. 5257 del 27.04.2020 e contenute nel “Regolamento Riscatti e Ricongiunzioni”, e delle modifiche del “Regolamento Generale di Previdenza” (nel seguito per semplicità “RGP” o “Regolamento”), approvate dai Ministeri Vigilanti con Nota n. 13133 del 27.11.2020, di cui si specificherà più dettagliatamente nel paragrafo 3.

Come è noto, inoltre, più volte il legislatore è intervenuto nella disciplina di settore nell’ambito della quale è stato redatto, tenendo conto evidentemente anche della regolamentazione interna della Cassa, il presente bilancio tecnico. Al fine di non appesantire la trattazione, nell’Allegato 1 alla presente relazione è riportato un breve excursus normativo dei principali interventi del legislatore, alcuni di carattere permanente e altri di carattere straordinario, che hanno riguardato gli Enti Previdenziali ex d.lgs. n. 509/1994 ed ex d.lgs. n. 103/1996, con particolare riferimento a quelli che hanno avuto effetti sulle modalità di redazione del bilancio tecnico degli stessi.

Nel contesto appena illustrato, Inarcassa ha assegnato allo scrivente l’incarico di realizzare le valutazioni attuariali necessarie alla redazione del bilancio tecnico al 31.12.2019. Il presente bilancio tecnico si colloca quindi a distanza di due anni dall’ultimo richiesto dai Ministeri Vigilanti con Nota del 19.09.2018 (riferito al 31.12.2017) ed è redatto in ottemperanza alle disposizioni regolamentari della Cassa che prevedono la predisposizione del bilancio tecnico con cadenza almeno biennale.

Le presenti valutazioni sono state realizzate secondo la normativa di settore e il Regolamento attualmente vigenti; si è in particolare tenuto conto delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 (nel seguito “DI 29.11.2007” o “Decreto”), dei più recenti





parametri macroeconomici di cui alla Conferenza dei Servizi del 5.11.2020 (comunicati alla Cassa con Nota n. 12350 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6.11.2020) e alla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza del 5.10.2020 (nel seguito per semplicità "NADEF2020").

Nel rispetto del principio generale della prudenza e tenuto conto di tutte le disposizioni e indicazioni ministeriali circa la predisposizione di valutazioni attuariali volte ad analizzare la stabilità degli Enti professionali, il presente bilancio tecnico specifico è stato redatto in deroga ai parametri macroeconomici relativi all'evoluzione dei contribuenti, alla variazione del PIL e all'inflazione, per il breve periodo, nonché al tasso di rendimento fino al 2040.

Infatti, come si specificherà meglio in seguito, stante gli esiti delle analisi effettuate relativamente alla collettività degli iscritti, alla dinamica reddituale della Cassa e alla gestione della stessa (con riferimento al tasso di rendimento), le indicazioni ministeriali riferite ai suddetti parametri, per il breve periodo, non sono state ritenute sufficientemente rappresentative della realtà della Cassa, pertanto sono state formulate ipotesi più conformi.

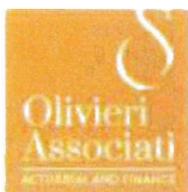
A corredo del bilancio tecnico sono stati predisposti tutti gli allegati previsti dal Decreto agli artt. 4 e 5:

- tassi di sostituzione, calcolati per figure-tipo, al netto e al lordo del prelievo fiscale e contributivo;
- coefficienti di copertura della riserva legale, pari a cinque annualità delle pensioni correnti, calcolati, per ciascun anno di proiezione, come rapporto tra la riserva legale e il patrimonio netto previsti nell'anno;
- indicatore di adeguatezza dell'aliquota contributiva calcolato, per ogni anno di proiezione, come rapporto tra la differenza tra pensioni e contributi e il monte redditi previsti nell'anno.

Inoltre, facendo seguito alle Note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19.11.2012 e del 29.10.2014, al fine di stimare l'effetto relativo alla mancata considerazione della componente di reversibilità nei coefficienti di trasformazione specifici della regolamentazione di Inarcassa, si è proceduto a rielaborare il bilancio tecnico specifico in un ulteriore scenario in cui, in luogo dei coefficienti di trasformazione di cui all'RGP, applicati per coorte, si è ipotizzata l'adozione di coefficienti ricalcolati sulla base della mortalità specifica di Inarcassa, considerando la componente di reversibilità e applicati per anno di pensionamento. I risultati di detta valutazione sono riportati nell'Allegato 2.

In definitiva, la presente relazione illustra le principali norme regolamentari della Cassa, le informazioni anagrafiche ed economiche delle collettività oggetto di valutazione, le basi tecniche demografiche, economiche e finanziarie e la metodologia adottate e i risultati raggiunti con le relative considerazioni. Per completezza di esposizione inoltre, nel paragrafo 2 che segue, sono descritte le disposizioni del DI 29.11.2007.





2. Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007

Nel seguito sono riportate sinteticamente le disposizioni relative alla redazione dei bilanci tecnici degli Enti gestori delle forme previdenziali obbligatorie, come delincate dal DI 29.11.2007, nonché le variabili macroeconomiche individuate dalla Conferenza dei Servizi del 5.11.2020 e dal NADEF2020 e adottate nel presente bilancio tecnico come previsto dall'art. 3, comma 2 del citato Decreto.

2.1. Periodicità e ampiezza del periodo di valutazione

All'art. 2, comma 3, il DI 29.11.2007 dispone che la redazione dei bilanci tecnici debba essere effettuata con periodicità almeno triennale, nonché in caso di modifiche statutarie o regolamentari con rilevanti conseguenze sulla gestione degli Enti. Il Decreto stabilisce inoltre, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 763, della legge n. 296/2006, un periodo di valutazione almeno trentennale per la verifica della stabilità degli Enti e l'estensione delle valutazioni ad un arco temporale di cinquanta anni per l'apprezzamento dell'andamento della gestione nel lungo periodo.

2.2. Ipotesi demografiche, economiche e finanziarie

All'art. 2, comma 2, il Decreto prevede che la scelta delle basi tecniche venga effettuata nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 3 e, nello specifico, dispone quanto segue:

1. andamento della numerosità della collettività dei contribuenti: in linea con lo sviluppo dell'occupazione complessiva a livello nazionale;
2. andamento del reddito medio imponibile: in linea con lo sviluppo della produttività media del lavoro a livello nazionale;
3. rapporto fra volume d'affari dichiarato ai fini IVA e reddito professionale: media dei valori osservati nell'ultimo quinquennio; tale rapporto dovrà essere mantenuto costante per l'intero periodo di previsione;
4. probabilità di morte: stimate sulla collettività degli iscritti all'Ente e aggiornate nel tempo in funzione dell'aumento atteso della speranza di vita, valutato secondo criteri di prudenza sulla base delle indicazioni desumibili dall'esperienza passata; in ogni caso detto aumento non può essere inferiore a quanto ipotizzato dalle più recenti previsioni ISTAT relative alla popolazione italiana;
5. tasso di redditività del patrimonio, al netto degli oneri fiscali e gestionali: determinato in base a criteri prudenziali ed in funzione del rendimento medio delle attività dell'Ente realizzato nell'ultimo quinquennio, nonché delle ragionevoli aspettative connesse all'ultimo piano di investimento programmato o in fase di attuazione, al netto delle rivalutazioni degli immobili e





delle plusvalenze non realizzate. In ogni caso il tasso di redditività non può essere superiore al tasso di interesse adottato per la proiezione del debito pubblico nel medio e lungo periodo.

Il DI 29.11.2007 tuttavia ammette l'adozione di ipotesi specifiche, nel rispetto dei criteri di prudenzialità, qualora l'Ente presenti elementi di specificità che rendono l'adozione delle ipotesi indicate dal Decreto non appropriata o poco prudentiale.

La Conferenza dei Servizi tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5.11.2020, ha aggiornato i parametri per la redazione del bilancio tecnico sulla base delle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico, individuando i valori dei parametri di cui ai precedenti punti 1), 2) e 5), nonché del tasso di inflazione e del PIL reale con riferimento al periodo 2024-2070. Per gli anni dal 2020 al 2023 si è fatto invece riferimento al quadro macroeconomico tendenziale (così come indicato nella citata Conferenza dei Servizi) contenuto nel NADEF2020 approvato dal Governo il 5.10.2020.

I parametri macroeconomici sono riportati, in percentuale, nel prospetto che segue.

VARIABILI MACROECONOMICHE

(Percentuali di variazione media nel periodo)

Anno	Tasso di inflazione	Occupazione complessiva	Produttività reale	PIL reale	Tasso di interesse reale per il calcolo del debito pubblico
2020	0,00	-9,50	0,60	-9,00	1,40
2021	0,60	5,00	0,10	5,10	1,40
2022	1,10	2,60	0,40	3,00	0,80
2023	1,00	1,70	0,10	1,80	0,90
2024-2025	1,15	1,17	0,49	1,67	0,78
2026-2030	1,94	0,74	0,81	1,55	0,43
2031-2035	2,00	-0,10	1,28	1,18	0,53
2036-2040	2,00	-0,38	1,40	1,01	0,86
2041-2045	2,00	-0,63	1,56	0,92	1,15
2046-2050	2,00	-0,34	1,50	1,16	1,44
2051-2055	2,00	-0,13	1,44	1,31	1,61
2056-2060	2,00	-0,16	1,47	1,31	1,61
2061-2065	2,00	-0,22	1,51	1,28	1,61
dopo 2066	2,00	-0,34	1,55	1,20	1,61

Fonte: NADEF2020 (Quadro Tendenziale) e Conferenza dei Servizi del 5.11.2020

La Conferenza dei Servizi del 5.11.2020 ha confermato, inoltre, per motivi di prudenza, il limite dell'1%, in termini reali, del tasso di rendimento del patrimonio da adottare nelle valutazioni attuariali.





In relazione al rendimento, vi è un doppio vincolo, in quanto non può superare, nel bilancio standard: i) il tasso di interesse reale per il calcolo del debito pubblico; ii) il limite dell'1% reale. Per buona parte del periodo delle valutazioni attuariali, il tasso di interesse per il calcolo del debito pubblico è inferiore all'1%.

Infine, il Decreto stabilisce all'art. 6, comma 5, che per gli Enti ai quali si applica il calcolo delle prestazioni secondo il sistema contributivo, si deve tener conto dell'aggiornamento periodico dei coefficienti di trasformazione, uniformandosi ai criteri previsti nel sistema generale.

2.3. Indicatori di adeguatezza e stabilità

Indicatori di adeguatezza

L'art. 4 del Decreto dispone che, al fine di verificare l'adeguatezza delle prestazioni, il bilancio tecnico deve essere corredato dall'analisi dei tassi di sostituzione, al lordo e al netto del prelievo fiscale e contributivo, calcolati con parametri coerenti con le ipotesi demografiche e macroeconomiche sottostanti la proiezione degli equilibri finanziari di medio e lungo periodo.

Il calcolo dei tassi di sostituzione deve coprire l'intero periodo di previsione, con cadenza almeno decennale, e deve essere effettuato per alcune figure-tipo particolarmente significative, fra le quali, in ogni caso, quelle riferite ai soggetti che accedono al pensionamento con i requisiti minimi di età e di contribuzione, rispettivamente, per il pensionamento di anzianità e di vecchiaia previsti dall'ordinamento dell'Ente.

Indicatori di stabilità

L'art. 5, comma 1, del Decreto stabilisce che, fatto salvo quanto previsto dall'art. 59, comma 20, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, gli Enti gestiti con il sistema a ripartizione debbano redigere in ogni caso il prospetto della riserva legale, sviluppata per ogni anno di proiezione, calcolata in riferimento a cinque annualità delle pensioni correnti. La congruità del patrimonio netto per la copertura di tale riserva viene verificata in relazione all'apposito indicatore dato dal rapporto tra riserva legale e patrimonio netto.

Il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che, al fine di verificare la congruità dell'aliquota contributiva vigente per i suddetti Enti, la differenza tra la spesa per prestazioni previdenziali e le entrate per contribuzioni previdenziali sia rapportata al monte reddituale imponibile. Per le gestioni degli Enti di cui al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, il citato rapporto è calcolato in valore attuale medio per l'intero periodo.





3. Principali norme regolamentari

Le disposizioni regolamentari della Inarcassa attualmente vigenti sono contenute nel Regolamento Generale di Previdenza, comprensivo delle modifiche ed integrazioni approvate dai Ministeri Vigilanti fino al 27 novembre 2020. Nel seguito si riporta una descrizione delle principali norme utili ai fini della redazione del presente bilancio tecnico.

Regime dei contributi

Il finanziamento della gestione è garantito con il gettito dei contributi e con il rendimento derivante dall'investimento del patrimonio. Il gettito contributivo è costituito dai contributi obbligatori soggettivi e integrativi dovuti da ciascun iscritto alla Cassa, oltre al contributo di maternità.

Il contributo soggettivo obbligatorio è dovuto da tutti gli iscritti ad Inarcassa in attività ed è pari al 14,5% del reddito netto professionale ai fini IRPEF prodotto nell'anno, entro il massimale contributivo (124.350 euro nel 2019 e 125.000 euro nel 2020). Si ricorda che a seguito della Riforma del 2012 è stata abolita l'aliquota contributiva del 3%, prima applicata al reddito eccedente il massimale contributivo, mentre lo 0,5%, prima destinato all'assistenza, dal 2013 è divenuto produttivo ai fini previdenziali.

Il contributo soggettivo è dovuto anche dai pensionati di vecchiaia, di vecchiaia unificata, di invalidità o pensionati con una pensione contributiva che proseguono nell'esercizio della professione (di seguito "pensionati contribuenti").

È comunque dovuto, da tutti gli iscritti, un contributo soggettivo minimo pari a 2.340 euro per il 2019 (2.355 euro per il 2020). A seguito delle modifiche regolamentari approvate dai Ministeri il 27.11.2020, a far tempo dall'1.01.2021, il contributo minimo è dovuto nella misura del 100% anche dai pensionati contribuenti, ad eccezione dei pensionati di invalidità (che versano, invece, il 50% del contributo minimo).

A decorrere dall'1.01.2014 gli iscritti ad Inarcassa, con le eccezioni di cui all'RGF, che prevedono di produrre un reddito professionale per l'anno solare corrente inferiore al valore limite corrispondente al contributo minimo soggettivo dell'anno solare vigente, hanno la facoltà di derogare all'obbligo di pagamento della contribuzione minima soggettiva.

È facoltà dell'iscritto versare un contributo soggettivo facoltativo, aggiuntivo rispetto a quello obbligatorio, il cui importo è ottenuto applicando un'aliquota modulare, variabile dall'1% all'8,5%, al reddito netto professionale dichiarato ai fini IRPEF (entro il massimale contributivo); l'importo del contributo aggiuntivo facoltativo non può comunque essere inferiore a 200 euro per il 2019 (205 euro per il 2020).





Il contributo integrativo è dovuto da tutti gli iscritti all'Albo (anche se non iscritti alla Cassa), compresi i pensionati contribuenti, nonché dalle società di ingegneria, in misura percentuale su tutti i corrispettivi rientranti nel volume d'affari ai fini IVA. Detta percentuale, pari al 4%, è in parte retrocessa ai fini previdenziali sul montante contributivo dell'iscritto, nella misura prevista dall'RGP. Il contributo integrativo è dovuto anche sui corrispettivi inerenti alle prestazioni in favore di ingegneri, architetti, associazioni o società di professionisti o di ingegneria.

Infine, il contributo integrativo minimo (pari a 695 euro per il 2019 e a 700 euro per il 2020) è dovuto da tutti gli iscritti, compresi i pensionati contribuenti, nella misura pari al 100%, a seguito delle modifiche regolamentari approvate dai Ministeri il 27.11.2020, ad eccezione dei pensionati di invalidità (che versano, invece, il 50% del contributo minimo).

Gli Ingegneri e gli Architetti che si iscrivono per la prima volta ad Inarcassa anteriormente al compimento del 35° anno di età hanno diritto di fruire, per i primi cinque anni di iscrizione e non oltre il compimento dei trentacinque anni di età, della riduzione alla metà dell'aliquota di contribuzione soggettiva e ad un terzo del contributo soggettivo minimo e del contributo integrativo minimo.

La riduzione contributiva è applicata solo se il reddito è inferiore od uguale al reddito medio degli iscritti ad Inarcassa rilevato per il biennio precedente l'anno oggetto di agevolazione (modifica regolamentare approvata dai Ministeri il 27.11.2020). Per coloro che hanno usufruito di detta agevolazione, il montante contributivo è integrato, alla maturazione dei venticinque anni di anzianità, anche non continuativi, di iscrizione alla Cassa con contribuzione piena, da una contribuzione figurativa, a carico di Inarcassa, fino a concorrenza della contribuzione piena (minima nel caso del contributo integrativo) calcolata con riferimento al periodo agevolato. Inoltre, la contribuzione integrativa figurativa, alla stessa causa dovuta, è riconosciuta a condizione che la media reddituale dell'iscritto che ha usufruito dell'agevolazione, risulti inferiore al primo scaglione di reddito utile per il calcolo della pensione.

Regime delle prestazioni

In attuazione dell'art. 3 dello Statuto vigente, la Cassa eroga le prestazioni di seguito descritte.

- Pensione di vecchiaia unificata (PVU): ha sostituito a far tempo dall'1.01.2013 la pensione di vecchiaia, la pensione di anzianità e la pensione contributiva, queste ultime due con alcune salvaguardie.

È corrisposta a coloro che abbiano compiuto almeno sessantacinque anni di età e che abbiano maturato almeno trenta anni di iscrizione e contribuzione alla Cassa (PVU ordinaria) o a coloro che, prescindere dal requisito contributivo, abbiano compiuto un'età pari a settanta anni (PVU posticipata).





È inoltre facoltà dell'iscritto richiedere anticipatamente l'erogazione della Pensione di Vecchiaia Unificata (PVU anticipata) al compimento del sessantatreesimo anno di età, fermo restando il requisito dell'anzianità contributiva minima e con una decurtazione ad hoc dell'importo di pensione. A seguito delle modifiche regolamentari approvate dai Ministeri il 27.11.2020, la riduzione della quota retributiva della pensione è posta in misura pari allo 0,43% per ogni mese di anticipo rispetto al requisito anagrafico ordinario.

A decorrere dall'1.01.2014 l'età minima pensionabile è aumentata di tre mesi ogni anno fino a raggiungere nel 2017 i sessantasei anni, mentre il requisito contributivo minimo è aumentato di sei mesi ogni anno fino a raggiungere i 35 anni nel 2023. A partire dal 2018 i requisiti anagrafici della PVU sono aggiornati annualmente sulla base dell'incremento della speranza di vita (purché almeno pari a tre mesi o multipli di esso).

Per l'anno 2019, il CdA di Inarcassa ha deliberato l'aumento di 3 mesi dell'età di pensione di vecchiaia unificata ordinaria (che raggiunge i 66 anni e 3 mesi), di quella anticipata (a 63 anni e 3 mesi) e posticipata (a 70 anni e 3 mesi); l'anzianità contributiva minima richiesta per il pensionamento anticipato e ordinario è di 33 anni. Per gli anni 2020 e 2021 non si è proceduto all'adeguamento dei requisiti di età pensionabile, che pertanto rimangono quelli del 2019, mentre l'anzianità contributiva minima richiesta per il pensionamento anticipato e ordinario è di 33 e 6 mesi per il 2020 e di 34 anni per il 2021.

La pensione di vecchiaia unificata, nel rispetto del principio del pro-rata, è calcolata come somma delle seguenti due quote di pensione:

- a) Pensione retributiva - per le anzianità contributive maturate fino al 31.12.2012: la pensione è data dalla somma, a sua volta, di due quote:
 1. quota retributiva: determinata con il sistema di calcolo retributivo, per tutte le annualità con redditi professionali dichiarati ai fini IRPEF eguali o superiori, per il 2012, a 6.300 euro e a volumi d'affari dichiarati ai fini IVA eguali o superiori, per lo stesso anno, a 10.550 euro;
 2. quota contributiva: determinata con il sistema di calcolo contributivo, come descritto più avanti, per tutte le annualità con redditi professionali dichiarati ai fini IRPEF inferiori, per il 2012, a 6.300 euro, ovvero a volumi d'affari dichiarati a fini IVA inferiori, per lo stesso anno, a 10.550 euro; gli anni per i quali si usufruisce di contribuzione agevolata sono esclusi dal calcolo contributivo.

La quota retributiva di pensione di cui al punto 1 si ottiene applicando, per ogni anno di iscrizione e contribuzione maturata entro il 31.12.2012, alla media dei migliori ventidue degli ultimi ventisette redditi professionali prodotti entro il 2012 (per un importo pari al più al massimale contributivo), rivalutati, escluso l'ultimo, sulla base del tasso annuo di inflazione





monetaria fino al pensionamento, le seguenti aliquote di rendimento (gli scaglioni di reddito sono in euro 2020):

- 2,00% per lo scaglione di reddito fino a € 47.050;
- 1,71% per lo scaglione di reddito da € 47.050 a € 70.850;
- 1,43% per lo scaglione di reddito da € 70.850 a € 82.550;
- 1,14% per lo scaglione di reddito da € 82.550 a € 94.150.

La quota contributiva è determinata secondo le disposizioni contenute negli artt. 19 e 26 del Regolamento.

- b) Pensione contributiva - per le anzianità contributive maturate a far tempo dall'1.01.2013: la pensione è calcolata con il metodo contributivo moltiplicando il montante contributivo individuale per il coefficiente di trasformazione, corrispondente all'anno di nascita e all'età di pensionamento prescelta dall'iscritto, di cui alla Tabella H(48) allegata al Regolamento e successive modifiche e aggiornamenti.

Il montante contributivo individuale è calcolato come somma dei contributi di cui al comma 3, dell'articolo 26 del Regolamento (contributi soggettivi obbligatori, contributi soggettivi facoltativi, integrativi retrocessi secondo le percentuali di cui al comma 5 dello stesso articolo 26, contributi a titolo di ricongiunzione e riscatto, contribuzione figurativa e volontaria di cui agli artt. 4 e 5 del Regolamento) versati a far tempo dall'1.01.2013 e rivalutati su base composta, ad eccezione dei contributi versati nell'anno da rivalutare, in relazione alla variazione media quinquennale del monte redditi professionali degli iscritti di Inarcassa con riferimento al quinquennio precedente quello da rivalutare e con un tasso minimo di rivalutazione dell'1,5%.

- Pensione di anzianità: detta pensione è stata eliminata e sostituita a partire dall'1.01.2013 dalla pensione di vecchiaia unificata, con alcune salvaguardie ormai ad esaurimento.
- Pensione contributiva: detta pensione è stata sostituita, a partire dall'1.01.2013, dalla pensione di vecchiaia unificata; la pensione contributiva continua ad essere erogata a coloro che entro il 31.12.2017 hanno raggiunto i sessantacinque anni di età (fermi restando gli incrementi dell'età minima per l'accesso al pensionamento di vecchiaia unificata) e almeno 5 anni di iscrizione e contribuzione alla Cassa anche non continuativi e non abbiano raggiunto il diritto alla pensione di vecchiaia, di anzianità e di inabilità ed invalidità.

Per le domande presentate a far tempo dall'1.01.2013, la prestazione contributiva segue gli stessi criteri di calcolo contributivo della pensione di vecchiaia unificata, per le anzianità maturate dopo il 2013.

La prestazione contributiva non è soggetta all'adeguamento della pensione minima ma è reversibile secondo le disposizioni statutarie.





- Pensioni da totalizzazione e da cumulo: in attuazione della normativa di legge, Inarcassa eroga anche trattamenti derivanti dall'esercizio della facoltà di totalizzazione e di cumulo di cui rispettivamente al D.lgs. n. 42/2006 e s.m.i. e alla L. n. 228/2012 e s.m.i.
- Pensione di inabilità: è concessa all'iscritto che, a causa di malattia o infortunio, divenga inabile all'esercizio dell'attività professionale in modo assoluto e permanente, purché abbia maturato almeno due anni di effettiva iscrizione e contribuzione alla Cassa, anche non continuativa. Si prescinde dall'anzianità minima quando l'inabilità è causata da infortunio. L'ammontare della pensione si determina con le stesse modalità previste per la pensione di vecchiaia unificata, commisurando, peraltro, la pensione agli anni di effettiva iscrizione e contribuzione aumentati di dieci sino ad un massimo di trentacinque; è anche prevista l'applicazione della pensione minima.
- Pensione di invalidità: è concessa all'iscritto la cui capacità all'esercizio della professione sia ridotta, per infermità o difetto fisico o mentale, a meno di un terzo, purché l'iscrizione alla Cassa sia in atto da almeno tre anni anche non consecutivi. Si prescinde dall'anzianità minima quando l'invalidità è causata da infortunio. La misura della pensione è pari al 70% della corrispondente pensione di inabilità.
- Pensione di reversibilità: le pensioni erogate da Inarcassa sono reversibili ai superstiti come segue:
 - a) al coniuge nella misura del 60% della pensione diretta, aumentata del 20% per ogni figlio a carico, con un massimo del 100%;
 - b) in mancanza del coniuge, o alla sua morte, ai figli a carico nella misura del 60% della pensione diretta, aumentata del 20% per ogni figlio a carico oltre il primo, con un massimo del 100%.
- Pensione indiretta: spetta, nei casi ed alle condizioni previste per la pensione di reversibilità, ai superstiti del professionista deceduto prima di aver raggiunto il diritto a pensione, purché l'iscrizione sia in atto da almeno due anni anche non consecutivi, se iscritto al momento del decesso, e da almeno cinque anni anche non consecutivi, se non iscritto al momento del decesso. Si prescinde dall'anzianità minima quando il decesso è causato da infortunio. La pensione è calcolata con le stesse modalità previste per la pensione di vecchiaia unificata, con riferimento all'anzianità maturata a tal fine; la pensione minima è proporzionalmente ridotta in trentesimi in base all'anzianità medesima, con un minimo non inferiore a venti trentesimi; inoltre la pensione indiretta spetta nelle misure percentuali previste per la pensione di reversibilità variabili in base alla composizione del nucleo familiare superstiti.

La misura dei trattamenti pensionistici erogati da Inarcassa non può risultare inferiore all'importo della pensione minima indicata nella Tabella O dell'RGP (pari, per il 2019, a 11.117 euro e, per il 2020, a 11.173 euro); l'adeguamento al trattamento minimo non è previsto nei casi di cui al comma 5, dell'art. 28 dell'RGP.





Per coloro che maturano i requisiti successivamente all'1.01.2013, l'importo della pensione comprensivo dell'adeguamento al minimo, non può superare la media dei redditi professionali rivalutati, relativi ai venti anni precedenti il pensionamento; sono esclusi da questa condizione i pensionati indiretti e superstiti, gli invalidi e gli inabili.

In deroga a quanto previsto al precedente capoverso, per coloro che maturano il diritto alla pensione a far tempo dall'1.01.2013 e che al 31.12.2012 erano in possesso di 50 anni di età e almeno 20 anni di anzianità contributiva, la quota di pensione minima per l'anzianità contributiva maturata fino al 31.12.2012 è pari al valore della pensione minima di cui alla Tabella O dell'RGP relativo all'anno 2012, rivalutato all'anno di pensionamento, riproporzionato sulla base del rapporto tra l'anzianità maturata al 31.12.2012 e l'anzianità complessivamente raggiunta al pensionamento.

Coloro che, dopo la data di decorrenza della pensione di vecchiaia, vecchiaia unificata e pensione contributiva, nonché delle pensioni in totalizzazione e da cumulo, continuano l'esercizio della professione (pensionati contribuenti), hanno diritto ad un supplemento di pensione ogni ulteriore quinquennio di iscrizione e contribuzione alla Cassa.

Tali prestazioni supplementari, reversibili ai beneficiari aventi diritto, sono calcolate, ferma restando la normativa precedente, in applicazione del criterio di rivalutazione del montante contributivo previsto per la pensione di vecchiaia unificata per le anzianità contributive maturate successivamente al 31.12.2012 e in applicazione dei coefficienti di trasformazione di cui alla Tabella H(48) dell'RGP e successive modifiche ed aggiornamenti.

In caso di cancellazione, la quota di prestazione supplementare è calcolata considerando i periodi contributivi maturati prima della data di cancellazione stessa, anche se inferiori a cinque anni.

Le pensioni erogate dalla Cassa, comprese le prestazioni contributive e la pensione minima, i contributi minimi nonché tutti i limiti di reddito e di volume IVA previsti dal Regolamento, sono aumentati in base alle variazioni dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT. I predetti adeguamenti vengono stabiliti con delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa.





4. Collettività assicurate

Gli Uffici di Inarcassa hanno fornito le informazioni anagrafiche ed economiche al 31.12.2019 relative alle collettività partecipanti alla Cassa, collettività che possono essere così suddivise:

- a) Ingegneri ed Architetti iscritti alla Cassa non ancora pensionati che versano contributi soggettivi ed integrativi (di seguito "attivi");
- b) Ingegneri ed Architetti non ancora pensionati che non risultano iscritti alla Cassa ma che hanno una posizione previdenziale presso di essa (di seguito "ex attivi");
- c) pensionati di invalidità, vecchiaia, vecchiaia unificata e pensionati con diritto alla prestazione contributiva, ancora iscritti alla Cassa che versano contributi soggettivi ed integrativi (di seguito "pensionati contribuenti");
- d) pensionati che hanno interrotto l'attività professionale e quindi non sono più iscritti alla Cassa (di seguito "pensionati non contribuenti").

Gli Uffici della Cassa hanno inoltre fornito informazioni sul numero e sul volume d'affari IVA degli iscritti solo Albo, cioè professionisti che pur essendo iscritti ad un Albo professionale non sono iscritti ad Inarcassa (di seguito anche "passivi"), e delle società di ingegneria, collettività che versano entrambe solo il contributo integrativo.

I dati forniti sono stati sottoposti ad un attento controllo di congruità e, in accordo con gli Uffici della Cassa, in qualche caso si è proceduto ad effettuare opportune modifiche ed integrazioni. Nel seguito si riportano le principali informazioni anagrafiche ed economiche delle collettività oggetto di analisi presenti al 31.12.2019.

Alla data di valutazione, gli attivi iscritti alla Cassa risultano essere 152.645 ed hanno un'età media di 46,7 anni e un'anzianità media di iscrizione alla Cassa di 13,9 anni. Al riguardo si ritiene utile osservare che nel bilancio consuntivo 2019 il numero di iscritti attivi presenti alla fine dell'anno risulta essere di 153.826 unità; la differenza nei due dati risiede nel fatto che la rilevazione dei partecipanti ad Inarcassa ai fini del bilancio tecnico è stata effettuata ad inizio aprile e pertanto contiene tutte le cancellazioni retroattive intervenute da gennaio ad inizio aprile 2020.

Il gruppo degli iscritti attivi (152.645 unità) risulta suddiviso in 70.888 Ingegneri (di cui 59.043 maschi e 11.845 femmine) e 81.757 Architetti (di cui 48.022 maschi e 33.735 femmine). Emerge pertanto che le femmine rappresentano il 16,7% della categoria degli Ingegneri e il 41,3% della categoria degli Architetti.

Al 31.12.2019 il reddito medio 2019 ai fini IRPEF risulta essere pari a 35.691 euro per gli Ingegneri e a 21.724 euro per gli Architetti (28.210 euro complessivamente), mentre il volume d'affari medio





2019 ai fini IVA risulta essere pari a 45.287 euro per gli Ingegneri e a 29.258 euro per gli Architetti (36.702 euro complessivamente).

Per quanto riguarda il reddito IRPEF e il volume d'affari IVA dei contribuenti presenti al 31.12.2019, non avendo la Cassa recepito, alla data di estrazione della base dati utile al bilancio tecnico, la totalità delle relative dichiarazioni riferite al 2019, nelle presenti valutazioni si è recepita l'informazione del reddito IRPEF 2019 e del volume d'affari IVA 2019 per gli iscritti per i quali è risultato presente il dato (circa il 90%), mentre, in caso di assenza della dichiarazione 2019, si è proceduto, in via prudenziale, all'attribuzione di un reddito IRPEF 2019 e di un volume d'affari IVA 2019 pari a quelli del 2018.

Nelle seguenti Tabelle 1 e 2 sono riportate le distribuzioni degli attivi iscritti alla Cassa al 31.12.2019 distinti per classi di età e per sesso, rispettivamente per Ingegneri (Tabella 1) ed Architetti (Tabella 2). Il Grafico 1, invece, illustra la distribuzione per classi di età degli iscritti attivi distinti per categoria professionale.

Tabella 1: Distribuzione degli Ingegneri attivi, per sesso e classi di età
(importi in euro)

Classi di età	Maschi			Femmine			Totale		
	Numero	Anzianità media (a)	Reddito medio (b)	Numero	Anzianità media (a)	Reddito medio (b)	Numero	Anzianità media (a)	Reddito medio (b)
< 30	2.069	1,56	14.495	1.184	1,52	12.114	3.253	1,54	13.628
30-34	5.627	3,78	22.010	2.844	3,70	16.138	8.471	3,76	20.039
35-39	7.649	7,42	31.712	2.663	7,33	19.914	10.312	7,40	28.665
40-44	9.706	10,84	38.863	2.233	10,86	24.063	11.939	10,84	36.095
45-49	11.043	14,20	44.924	1.726	14,18	29.823	12.769	14,19	42.883
50-54	7.731	18,32	48.690	667	17,77	31.770	8.398	18,28	47.346
55-59	6.228	22,58	48.025	302	23,08	27.509	6.530	22,60	47.076
60-64	4.714	25,61	45.838	178	27,73	26.180	4.892	25,68	45.123
65-69	2.836	17,01	29.538	40	21,58	19.857	2.876	17,07	29.403
70-74	1.083	14,13	22.331	8	22,00	20.873	1.091	14,18	22.320
75 e oltre	357	14,35	20.167	0	0,00	0	357	14,35	20.167
Totale	59.043	13,80	38.556	11.845	8,9	21.410	70.888	12,98	35.691

(a) Anzianità media contributiva utile ai fini del calcolo della pensione, in anni.

(b) Reddito medio annuo utile ai fini IRPEF, in euro.



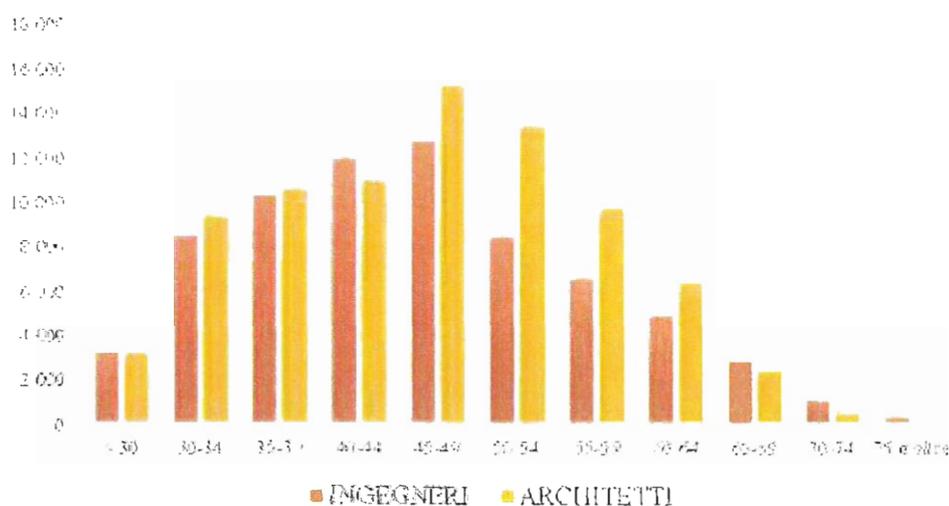
Tabella 2: Distribuzione degli Architetti attivi, per sesso e classi di età
(importi in euro)

Classi di età	Maschi			Femmine			Totale		
	Numero	Anzianità media (a)	Reddito medio (b)	Numero	Anzianità media (a)	Reddito medio (b)	Numero	Anzianità media (a)	Reddito medio (b)
< 30	1.317	1,51	12.248	1.858	1,53	10.442	3.175	1,52	11.191
30-34	4.415	3,73	17.194	4.936	3,74	13.879	9.351	3,74	15.445
35-39	5.197	7,36	22.014	5.367	7,45	16.149	10.564	7,41	19.034
40-44	5.802	11,05	26.079	5.167	11,11	17.212	10.969	11,08	21.903
45-49	8.739	14,80	27.209	6.504	14,69	18.581	15.243	14,75	23.528
50-54	8.501	19,05	29.130	4.920	18,59	19.136	13.421	18,89	25.466
55-59	6.655	24,20	29.541	3.054	23,69	19.470	9.709	24,04	26.373
60-64	4.801	29,06	26.485	1.518	28,60	15.980	6.319	28,95	23.961
65-69	1.991	25,44	17.995	355	25,83	12.196	2.346	25,50	17.117
70-74	444	20,65	11.480	43	23,85	13.392	487	20,93	11.649
75 e oltre	160	17,38	6.803	13	15,58	1.440	173	17,25	6.400
Totale	48.022	16,14	25.175	33.735	12,80	16.812	81.757	14,77	21.724

(a) Anzianità media contributiva utile ai fini del calcolo della pensione, in anni.

(b) Reddito medio annuo ai fini IRPEF, in euro.

Grafico 1: Distribuzione degli iscritti attivi, per classi di età e categoria professionale





Gli ex attivi appartenenti alla Cassa al 31.12.2019 sono 116.481, con un'età media pari a 53,7 anni e un'anzianità media di iscrizione alla Cassa pari a 5,2 anni. Di questi 81.456 sono maschi ed hanno un'età media pari a 56,1 anni e un'anzianità media pari a 4,9 anni, mentre 35.025 sono femmine ed hanno un'età media di 48,1 anni e un'anzianità media di 5,7 anni.

Per quanto riguarda la collettività dei passivi, al 31.12.2019 son presenti 33.304 professionisti iscritti solo Albo, con un volume d'affari IVA di 355,1 milioni di euro mentre le società di ingegneria sono 7.632 ed hanno un volume d'affari IVA che ammonta a 1.294,2 milioni di euro (entrambi i suddetti importi si riferiscono al 2018, non essendo disponibile, alla data di valutazione, analoga informazione riferita al 2019).

I pensionati contribuenti iscritti alla Cassa al 31.12.2019 sono 14.473, di cui 2.165 titolari di pensione di vecchiaia, 541 titolari di pensione di invalidità, 2.249 titolari di pensioni contributive, 435 titolari di pensione da totalizzazione, 263 titolari di pensioni da cumulo, 2.445 titolari di pensione di vecchiaia unificata ordinaria, 5.056 di vecchiaia anticipata e 1.316 di vecchiaia posticipata; 3 dei predetti pensionati contribuenti sono percettori del solo trattamento integrativo. Nella Tabella 3 è riportata la distribuzione per classi di età dei pensionati contribuenti.

Per quanto riguarda invece i pensionati non contribuenti, questi risultano essere 22.531, di cui 3.650 titolari di pensione di vecchiaia, 2.003 di anzianità, 203 di invalidità, 194 di inabilità, 3.544 contributive, 968 da totalizzazione, 462 da cumulo, 994 titolari di pensione di vecchiaia unificata ordinaria, 1.131 di vecchiaia unificata anticipata e 1.468 di vecchiaia unificata posticipata mentre le pensioni indirette o di reversibilità, intese come nuclei, risultano essere pari a 7.138; dei 22.531 pensionati, inoltre, 776 unità sono percettori del solo trattamento integrativo. Nella Tabella 4 è riportata la distribuzione dei pensionati non contribuenti rispettivamente per classi di età, mentre nella Tabella 5 è illustrata la distribuzione dei pensionati (contribuenti e non) per tipologia di pensione.



Tabella 3: Distribuzione dei pensionati contribuenti, per classi di età
(importi in euro)

Classi di età	Numero (a)	Età Media	Pensione Media
< 45	35	41,77	6.728
45-49	62	47,49	8.579
50-54	78	52,46	10.245
55-59	90	57,56	10.486
60-64	1.432	64,02	26.070
65-69	5.366	67,67	27.116
70-74	4.732	72,17	23.659
75-79	1.756	77,17	23.444
80-84	629	82,12	27.046
85-89	225	86,99	28.771
90 e oltre	68	92,30	38.878
Totale	14.473	70,68	25.192

(a) Di cui 3 percettori del solo trattamento integrativo

Tabella 4: Distribuzione dei pensionati non contribuenti, per classi di età
(importi in euro)

Classi di età	Numero (a)	Età Media	Pensione Media
< 45	151	29,59	8.046
45-49	145	47,86	8.269
50-54	301	52,65	10.086
55-59	468	57,65	11.599
60-64	943	63,04	13.774
65-69	4.271	67,80	18.967
70-74	5.589	72,36	13.855
75-79	3.840	77,41	14.708
80-84	2.778	82,32	15.867
85-89	2.135	87,49	16.342
90 e oltre	1.910	93,51	14.772
Totale	22.531	75,41	15.355

(a) Di cui 776 percettori del solo trattamento integrativo



Tabella 5: Distribuzione dei pensionati, per tipo pensione
(importi in euro)

Tipo Pensione	Numero		Età Media		Pensione Media	
	Pens. Contr.	Pens. Non Contr.	Pens. Contr.	Pens. Non Contr.	Pens. Contr.	Pens. Non Contr.
Pensioni di vecchiaia	2.165	3.650	77,24	81,88	41.606	28.568
Pensioni di vecchiaia unificata ordinaria	2.445	994	70,24	71,10	31.038	19.879
Pensioni di vecchiaia unificata anticipata	5.056	1.131	66,81	67,22	31.364	22.675
Pensioni di vecchiaia unificata posticipata	1.316	1.468	75,31	76,57	10.237	3.676
Pensioni di anzianità	-	2.003	-	70,34	-	36.554
Pensioni di invalidità	541	203	58,29	62,17	11.546	9.706
Pensioni di inabilità	-	194	-	64,29	-	19.728
Pensioni contributive	2.249	3.544	73,85	75,94	4.619	2.520
Pensioni da totalizzazione	435	968	72,89	72,12	18.058	9.452
Pensioni da cumulo	263	462	66,67	67,12	7.966	2.241
Pensioni indirette o di reversibilità (a)	-	7.138	-	75,20	-	12.935
Totale	14.470	21.755	70,68	74,96	25.197	15.883
Pensionati Integrativi	3	776	87,81	88,05	147	567
Totale	14.473	22.531	70,68	75,41	25.192	15.355

(a) Numero di nuclei superstiti; l'età media è stata calcolata considerando l'età del titolare più anziano

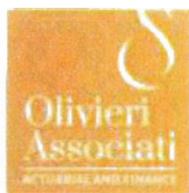
5. La gestione della Cassa

Il bilancio consuntivo 2019 della Cassa mette in evidenza un patrimonio netto pari a 11.440,1 milioni di euro, in aumento del 7,6% rispetto al patrimonio netto del 2018 (10.634,2 milioni di euro), con un risultato economico di esercizio positivo per 805,9 milioni di euro (il risultato realizzato nel 2018 ammontava a +519,4 milioni di euro).

Le attività della Cassa, pari a 11.537,6 milioni di euro (10.751,1 milioni di euro nel 2018), sono costituite da immobilizzazioni per 4.245,7 milioni di euro (tra i quali 17,5 milioni di euro sono immobili, 3.929,4 milioni di euro sono rappresentati da titoli e 296,3 milioni di euro da partecipazioni in imprese, controllate, collegate e in altre imprese) che rappresentano il 36,8% del totale attivo e da attivo circolante per 7.280,8 milioni di euro (di cui 5.526,8 milioni di euro sono titoli) che rappresenta il 63,1% del totale delle attività.

Per quanto riguarda le contribuzioni, nel 2019 si sono registrate entrate contributive complessive correnti per 1.138,4 milioni di euro di cui 685,5 milioni di euro per contributi soggettivi (649,8 milioni





di euro incassati nel 2018), 334,0 milioni di euro per contributi integrativi (316,3 milioni di euro nel 2018), 10,2 milioni di euro per contributi di maternità (12,1 milioni di euro nel 2018) e 108,7 milioni di euro per contributi da riscatto e ricongiunzione (100,3 milioni di euro nel 2018).

Con riferimento alle prestazioni si evidenzia che nel corso 2019 la Cassa ha erogato prestazioni per 734,1 milioni di euro (688,8 milioni di euro nel 2018), di cui 704,2 milioni di euro per prestazioni previdenziali al netto del recupero oneri (657,5 milioni di euro di pensioni erogate nel 2018), 0,9 milioni di euro per ricongiunzioni passive (1 milione di euro nel 2018), 16,0 milioni di euro per attività assistenziali (15,9 milioni di euro nel 2018), indennità di maternità per 10,6 milioni di euro (11,5 milioni di euro nel 2018), indennità di paternità per 0,9 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel 2018), spese per la promozione e lo sviluppo della professione per 1 milione di euro (1,1 milioni di euro nel 2018) e spese per sussidi agli iscritti per 0,1 milioni di euro (in linea con quanto erogato nel 2018).

Sulla base di quanto appena esposto si rileva che il rapporto tra il patrimonio netto al 31.12.2019 (11.440,1 milioni di euro) e l'ammontare delle pensioni correnti del 2019 (695,3 milioni di euro) è pari a 16,45 quindi ben al di sopra del limite richiesto dall'art. 1, comma 4, lettera c) del d.lgs. n. 509/1994 (riserva legale pari almeno a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere); nel 2018 detto rapporto risultava pari a 16,34.

Infine, i competenti Uffici di Inarcassa hanno fornito i livelli di rendimento contabile realizzato sul patrimonio nel periodo 2015-2019: nel quinquennio in esame la media del rendimento nominale lordo è risultata pari al 3,39% (2,62% al netto di imposte e oneri amministrativi), quella del rendimento reale pari, rispettivamente, al 2,88% e al 2,11%.

Si osserva, inoltre, che l'AAS, deliberata dal Comitato Nazionale dei Delegati di Inarcassa ad ottobre 2020 e relativa al quinquennio 2021-2025, definisce un tasso nominale lordo annuo del 3,00%, cui corrisponderebbe un tasso contabile netto dell'1,75%. In termini reali, sulla base di un'inflazione media di periodo ipotizzata all'1%, il rendimento sarebbe pari allo 0,75%.

Pertanto, il rendimento contabile reale netto complessivo, calcolato come media aritmetica tra il rendimento realizzato negli ultimi 5 anni e il rendimento atteso previsto per i prossimi 5 anni, risulta pari all'1,43%.

In questo quadro, per quanto riguarda il bilancio tecnico specifico, si è ritenuto di dover adottare, in via prudenziale, un rendimento reale netto inferiore all'1,43%. Pertanto, per tutto l'orizzonte temporale di proiezione, si è ipotizzato un tasso di rendimento reale netto pari all'1%, in linea con il limite indicato dai Ministeri Vigilanti; si è ritenuto quindi di derogare all'altro parametro, costituito dal tasso di interesse per il calcolo del debito pubblico, che è inferiore all'1% per gran parte del periodo di analisi.

Per l'anno 2020, invece, il tasso di rendimento è stato ipotizzato pari allo 0,9% nominale netto sulla base delle stime contenute nel *Budget 2021*.





6. Impostazione delle valutazioni

Tenuto conto delle disposizioni del DI 29.11.2007, si è proceduto a realizzare valutazioni attuariali con il sistema tecnico-finanziario di gestione della ripartizione e per un periodo di cinquanta anni, dal 2020-2069, per il quale è stato stimato anno per anno il flusso delle entrate e delle uscite in relazione all'evoluzione numerica delle collettività partecipanti alla Cassa.

A partire dai dati rilevati al 31.12.2019 e relativi agli iscritti alla Cassa in attività, agli ex attivi, ai pensionati contribuenti e ai pensionati non contribuenti, si è seguita l'evoluzione di ciascun gruppo tenendo conto delle seguenti assunzioni:

- la collettività dei contribuenti (attivi e pensionati contribuenti considerati congiuntamente) si è ipotizzata aperta e variabile, a far tempo dal 2021, in linea con l'occupazione complessiva prevista nel bilancio tecnico specifico; per il 2020, avendo redatto il bilancio tecnico alla fine dell'anno, ci si è allineati alla numerosità della popolazione effettivamente presente;
- per gli attivi si è ipotizzata la liquidazione della prestazione spettante al raggiungimento dei requisiti minimi di cui al Regolamento vigente; in mancanza dell'anzianità minima si è ipotizzata la permanenza nello stato di attivo al più fino al raggiungimento dei 70 anni e 3 mesi di età al 31.12.2019 (in questo caso vecchiaia posticipata); al riguardo si avverte che i requisiti minimi di accesso al pensionamento e l'età massima di permanenza nello stato di attivo, sono state aggiornate sulla base degli incrementi disposti dall'RGP e sulla base dell'aumento della speranza di vita (limitatamente al requisito anagrafico);
- per gli attivi, si è ipotizzata una probabilità di richiesta della pensione di vecchiaia anticipata una volta raggiunti i requisiti tempo per tempo vigenti, previsti dall'RGP (raggiungimento di almeno 63 anni e 3 mesi di età, al 31.12.2019, e anzianità contributiva minima per la vecchiaia ordinaria); in caso di pensionamento anticipato si è applicato il conseguente abbattimento della prestazione previsto dal Regolamento attualmente vigente, che prevede una riduzione della quota retributiva in misura pari allo 0,43% per ogni mese di anticipo. Il requisito anagrafico minimo per l'accesso alla pensione di vecchiaia unificata anticipata si è ipotizzato variabile in linea con l'aumento previsto per la speranza di vita;
- per gli attivi che cessano dall'attività professionale senza i requisiti minimi per la prestazione di vecchiaia unificata (anticipata, ordinaria o posticipata), si è prevista la liquidazione di una prestazione interamente contributiva al raggiungimento dell'età massima di permanenza nello stato di attivo (70 anni e 3 mesi al 31.12.2019 e successivamente crescente sulla base dell'adeguamento alla speranza di vita);
- si è previsto che, al raggiungimento del requisito minimo per il pensionamento di vecchiaia unificata ordinaria l'82%, per il 2020, dei nuovi pensionati prosegua l'attività professionale diventando pensionato contribuente; detta percentuale si è ipotizzata decrescente in ragione dell'1% annuo a far tempo dal 2021 e fino a raggiungere il 65% nel 2037 e rimanere quindi su





detto livello fino a fine periodo. Si precisa che detta frequenza è stata definita sulla base dei dati storici forniti dalla Cassa relativamente ai nuovi pensionati, che annualmente, in media, sono risultati proscrittori dell'attività professionale. Si osserva inoltre che detto dato è risultato decrescente negli anni, ciò verosimilmente dovuto all'obbligo, introdotto dall'RGP, del versamento del contributo minimo in misura pari al 100% anche per i pensionati contribuenti e all'aumento dell'età minima per il pensionamento ordinario;

- si è prevista una specifica percentuale di prosecuzione dell'attività lavorativa al raggiungimento del requisito minimo per il pensionamento di vecchiaia unificata anticipata pari, per il 2020, al 90% dei nuovi pensionati; detta percentuale si è ipotizzata decrescente in ragione dell'1% annuo a far tempo dal 2021 e fino a raggiungere il 65% nel 2045 e rimanere quindi su detto livello fino a fine periodo;
- per gli ex attivi si è prevista la liquidazione della prestazione spettante in base all'anzianità maturata al raggiungimento del requisito minimo per l'accesso al pensionamento di vecchiaia unificata o, in caso di assenza dell'anzianità contributiva minima richiesta, al raggiungimento dell'età massima di permanenza nello stato di attivo (70 anni e 3 mesi al 2020);
- si è ipotizzato che i pensionati contribuenti richiedano la liquidazione di supplementi quinquennali, così come disposto dal Regolamento vigente; si è prevista inoltre la permanenza nello stato di pensionato contribuente al massimo fino al raggiungimento dei 75 anni di età, ipotizzati variabili in linea con l'aumento previsto per la speranza di vita;
- nelle valutazioni si è tenuto conto inoltre dei cosiddetti "trattamenti previdenziali" ex l. n. 1049/1971, considerati rivalutabili annualmente sulla base del tasso annuo di inflazione monetaria e per i quali non è prevista integrazione al minimo;
- i contributi integrativi dovuti dagli iscritti solo Albo e dalle società di ingegneria sono stati posti pari al 4% dei relativi volumi d'affari ai fini IVA ipotizzati variabili in linea con la variazione nominale annua del PIL.

Sulla base di quanto appena esposto si è proceduto a stimare anno per anno il flusso dei contributi e degli oneri per pensioni a carico della Cassa, oltre, in entrata, ai rendimenti del patrimonio e, in uscita, alle spese per assistenza e generali di amministrazione; al riguardo si precisa che nel bilancio tecnico non si è tenuto conto delle spese per indennità di maternità e paternità, annualmente finanziate dai relativi contributi.

Al riguardo si specifica che, analogamente a quanto fatto in occasione dei precedenti bilanci tecnici, è stato condotto uno studio sul fenomeno delle richieste di riscatto e ricongiunzione onerosa osservato negli ultimi dieci anni, dal quale è emersa una percentuale di accesso a detti istituti significativamente bassa. Un'analisi specifica è stata condotta sulla c.d. ricongiunzione gratuita, introdotta dall'1.01.2015, che ha fatto registrare un significativo aumento nel quinquennio 2016-2020 delle relative domande e dei contributi conseguentemente versati a detto titolo. A cinque anni dall'introduzione dell'istituto in parola, dato il significativo incremento registrato, si è potuta rilevare una base statistica che ha





consentito la formulazione di specifiche ipotesi, demografiche ed economico-finanziarie, di cui si dirà più avanti, relativamente al fenomeno della ricongiunzione gratuita; ciò al fine di tenere conto di detto istituto anche nelle previsioni del bilancio tecnico.

7. Metodologia adottata

Per quanto riguarda la metodologia adottata, le presenti valutazioni sono state realizzate utilizzando il metodo dei valori medi secondo cui la permanenza nei vari stati dello schema previdenziale (attivo, pensionato, invalido ecc..) viene determinata attraverso l'applicazione diretta delle probabilità di passaggio da uno stato all'altro.

In particolare, per ciascun anno di valutazione il numero atteso dei partecipanti alla Cassa per singola collettività (attivi, ex attivi, pensionati contribuenti, pensionati tradizionali per tipologia di pensione) è stato definito anno per anno applicando le probabilità di permanenza e transizione nei vari stati dello schema previdenziale, ipotizzando un'equi-distribuzione nell'anno dei partecipanti a ciascuna collettività ed aggregando quindi nell'anno i flussi, in entrata e in uscita, generati a seguito dell'applicazione di dette probabilità.

In definitiva, per ciascun anno di valutazione ad ogni attivo è stata applicata la probabilità di:

- eliminazione per morte che determina, in presenza del requisito di anzianità minima previsto dal Regolamento, il passaggio a pensionato superstite e quindi, in caso di attribuzione del nucleo familiare, la liquidazione della pensione indiretta; in assenza dell'anzianità minima o in caso di non attribuzione del nucleo superstite si è prevista l'uscita definitiva dalla collettività senza diritto alla prestazione;
- inabilità che determina, in presenza del requisito di anzianità minima previsto dal Regolamento, il passaggio a pensionato inabile con conseguente liquidazione della pensione spettante; in assenza dell'anzianità minima si è prevista l'uscita definitiva dalla collettività senza diritto alla prestazione;
- invalidità che determina, in presenza del requisito di anzianità minima previsto dal Regolamento, il passaggio a pensionato invalido con conseguente liquidazione della pensione spettante; in assenza dell'anzianità minima si è prevista l'uscita definitiva dalla collettività senza diritto alla prestazione;
- cessazione dell'attività senza aver maturato il diritto a pensione che determina il passaggio allo stato di ex attivo.





Inoltre, nello stesso anno, in presenza dei requisiti minimi di cui al Regolamento, si è previsto il passaggio a pensionato, contribuente o non contribuente sulla base delle specifiche ipotesi assunte, con conseguente liquidazione della prestazione spettante.

Infine, sempre nello stesso anno, in assenza dei requisiti minimi di pensionamento, quindi in caso di permanenza nello stato di attivo, si è proceduto ad opportuna attribuzione del reddito ai fini IRPEF e del volume d'affari IVA.

Per un ex attivo invece, per ogni anno di valutazione, si è applicata la probabilità di decesso con conseguente uscita definitiva dalla collettività senza diritto alla prestazione.

Inoltre, nello stesso anno, in caso di raggiungimento dei requisiti minimi per il pensionamento previsti dall'RGP, si è ipotizzata la liquidazione della prestazione spettante.

Per un pensionato contribuente, ogni anno si sono applicate le probabilità di eliminazione per morte che determinano, in presenza del requisito di anzianità minima previsto dal Regolamento, il passaggio a pensionato superstite e quindi, in caso di attribuzione del nucleo familiare, la liquidazione della pensione di reversibilità; in caso di non attribuzione del nucleo superstite si è prevista l'uscita definitiva dalla collettività senza diritto alla prestazione.

Sempre nello stesso anno in caso di raggiungimento dei 75 anni di età compiuti (variabili con la speranza di vita) si è prevista la liquidazione dell'ultimo supplemento e il passaggio a pensionato non contribuente.

In caso di permanenza invece nello stato di pensionato contribuente si è opportunamente attribuito il reddito ai fini IRPEF e il volume d'affari ai fini IVA.

Per ciascun pensionato non contribuente, in ogni anno di valutazione, si è applicata la probabilità di eliminazione per morte che determina il passaggio a pensionato di reversibilità o l'uscita definitiva dalla collettività oggetto di valutazione rispettivamente in caso di attribuzione o meno del nucleo superstite.

Per ciascun componente del nucleo superstite, in ogni anno di valutazione, si è applicata la probabilità di eliminazione per morte che determina l'uscita definitiva dalla collettività. Inoltre, in caso di figlio superstite, al raggiungimento dell'età massima per il diritto alla prestazione di reversibilità, si è prevista l'uscita definitiva dalla collettività oggetto di valutazione.

Sulla base di quanto appena descritto, i flussi annui di contributi e prestazioni sono dati dalla somma di quanto mediamente liquidato nell'anno in termini di pensioni, in relazione alle probabilità di passaggio dallo stato di attivo a quello di pensionato (di vecchiaia unificata, inabilità, invalidità ecc.) e di quanto mediamente incassato nell'anno sulla base delle probabilità di permanenza nello stato di





attivo e di pensionato contribuente. Si ricorda che nelle valutazioni si è ipotizzata una equi-distribuzione delle uscite nell'anno.

Le pensioni, compresi i "trattamenti previdenziali", sono state rivalutate tenendo conto delle disposizioni regolamentari e normative vigenti in materia.

8. Basi tecniche demografiche

Le valutazioni attuariali finalizzate alla stima degli oneri per pensioni e delle entrate per contribuzioni, necessitano di un coerente sistema di basi tecniche demografiche, economiche e finanziarie per l'evoluzione delle collettività oggetto di valutazione.

Nel presente paragrafo si descrivono le basi tecniche demografiche che riguardano i passaggi di stato assicurativo degli iscritti ad Inarcassa: eliminazione dallo stato di attivo (per morte, per cancellazione, per invalidità, per inabilità o per raggiungimento dei requisiti minimi per il pensionamento), eliminazione dallo stato di pensionato (per morte) e attribuzione del nucleo medio superstite.

Inoltre, essendo le valutazioni in esame effettuate a gruppo aperto è stato necessario formulare ipotesi demografiche anche con riferimento alle nuove iscrizioni alla Cassa.

Per quanto riguarda le probabilità di eliminazione dallo stato di attivo, essendo la collettività degli iscritti sufficientemente numerosa, si è proceduto alla costruzione di basi tecniche demografiche *ad hoc*, che tengano quindi conto della specifica esperienza della collettività in esame.

In particolare, sulla base delle informazioni relative alle cessazioni da attivo intervenute nel periodo 2010-2019 e fornite dagli Uffici di Inarcassa, si è proceduto a definire le seguenti probabilità:

1. probabilità di eliminazione degli attivi per morte distinte per sesso; dette probabilità sono state applicate tenendo conto dell'aggancio al progressivo aumento della speranza di vita pubblicata dall'ISTAT (proiezioni 2018-2065, scenario mediano);
2. probabilità di eliminazione degli attivi per invalidità distinte per sesso;
3. probabilità di eliminazione degli attivi per inabilità distinte per sesso;
4. probabilità di eliminazione dallo stato di attivo per cancellazione, distinte per sesso e per categoria. Per gli attivi con un reddito superiore al primo scaglione utile per il calcolo della quota di pensione retributiva (47.050 euro nel 2020) sono state applicate con una riduzione del 50%.

Le probabilità di cui al precedente elenco sono riportate nella Tabella 6 che segue, distintamente per sesso (e per categoria professionale nel caso delle cancellazioni) per semplicità a livello quinquennale





e per le età da 25 a 65 anni. Si fa presente che in relazione al punto 1, nella Tabella si riportano le probabilità riferite al primo anno di valutazione, cui si sono applicate le proiezioni ISTAT (proiezioni 2018-2065, scenario mediano) per tener conto dell'aumento della speranza di vita.

Tabella 6: Probabilità di eliminazione dallo stato di attivo (x 1.000)

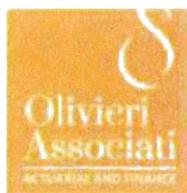
Età	CANCELLAZIONI				MORTE		INVALIDITÀ		INABILITÀ	
	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
25	133,440	123,258	53,652	88,807	0,087	0,078	0,030	0,007	0,007	0,002
30	91,511	112,099	45,527	73,819	0,115	0,078	0,057	0,088	0,014	0,022
35	33,776	40,924	19,997	24,776	0,195	0,118	0,108	0,195	0,027	0,049
40	18,597	15,531	9,456	16,444	0,304	0,234	0,218	0,337	0,055	0,084
45	11,240	14,079	7,297	10,913	0,474	0,421	0,421	0,552	0,105	0,138
50	8,531	12,627	6,027	8,184	0,787	0,672	0,751	0,889	0,188	0,222
55	8,798	11,175	5,118	8,255	1,377	0,980	1,243	1,423	0,311	0,356
60	8,798	9,723	5,118	10,329	2,434	1,340	1,930	2,276	0,483	0,569
65	8,798	8,271	5,118	10,329	4,197	1,744	2,095	2,745	0,524	0,686

Nelle proiezioni per il bilancio tecnico sono stati inoltre adottati i coefficienti delle tavole H54 e H55, validi rispettivamente per il 2020 e il 2021 (primo e secondo anno di proiezione). Per i successivi anni di valutazione la tavola di mortalità specifica sottostante la costruzione dei coefficienti H55 è stata annualmente proiettata tenendo conto dell'aggancio al progressivo aumento della speranza di vita, sulla base dell'ultimo scenario demografico ISTAT (2018-2065, scenario mediano) e sono stati, conseguentemente, determinati i corrispondenti coefficienti annui di trasformazione. In linea con quanto disposto dall'RGP, tali coefficienti sono stati applicati per coorte.

Invece, nell'ambito della ricongiunzione gratuita, sono stati applicati i coefficienti di trasformazione calcolati con la componente di reversibilità (F54 e F55) ai montanti individuali trasferiti da altro Ente (ai sensi degli artt. 5.1.2 e 5.2 del Regolamento Riscatti e Ricongiunzioni); anche i coefficienti con la componente di reversibilità sono stati aggiornati per tutto l'orizzonte di valutazione.

Per completare il quadro di ipotesi relative all'eliminazione dallo stato di attivo si osserva che si è previsto il pensionamento al raggiungimento dei requisiti utili per la pensione di vecchiaia unificata (ordinaria, anticipata o posticipata) di cui all'RGP; come già detto i requisiti anagrafici si sono ipotizzati crescenti in base all'adeguamento della speranza di vita. Al riguardo si specifica che l'ultimo aggiornamento dell'età pensionabile è di fatto intervenuto per il 2019 ed è risultato pari a 3 mesi e che per il 2020 e 2021 non si è proceduto all'adeguamento del requisito di età poiché l'incremento della





speranza di vita è risultato inferiore ai tre mesi richiesti dal Regolamento (al riguardo si rinvia alla Relazione su “Costruzione della tavola di mortalità, analisi della variazione della speranza di vita, determinazione dei coefficienti di trasformazione H55 e F55 e delle percentuali di riduzione della quota di pensione retributiva” redatta dallo scrivente in data 22.05.2020).

Per gli attivi, si è ipotizzata una probabilità di richiesta della pensione di vecchiaia anticipata una volta raggiunti i requisiti tempo per tempo vigenti; allo scopo si è analizzata la percentuale di coloro che negli anni 2015-2019 (anni in cui il fenomeno è risultato più robusto), essendo in possesso dei requisiti per la pensione di vecchiaia anticipata, ne abbiano effettivamente fatto richiesta. Detta percentuale è risultata pari al 50%, confermando l'ipotesi già formulata nel precedente bilancio tecnico. In termini di requisiti di pensionamento si è ipotizzato quanto previsto dall'RGP (63 anni e 3 mesi di età fino al 2021, crescenti in linea con l'adeguamento della speranza di vita, e anzianità contributiva minima pari a quella prevista per la vecchiaia ordinaria).

Qualora al raggiungimento dell'età minima per il pensionamento di vecchiaia unificata, l'iscritto non fosse in possesso del requisito di anzianità minima previsto dal Regolamento, si è ipotizzata la prosecuzione dell'attività fino al massimo a 70 anni e 3 mesi di età (fino al 2021), momento in cui si è ipotizzata l'uscita certa dalla collettività degli attivi con liquidazione della prestazione spettante. All'età massima di permanenza nello stato di attivo si sono applicati gli stessi incrementi ipotizzati per i requisiti minimi di accesso al pensionamento di vecchiaia unificata.

Per quanto riguarda i pensionati, le probabilità di eliminazione per morte sono state ottenute abbattendo opportunamente, sulla base della specifica esperienza della collettività in esame osservata negli anni 2010-2019, le probabilità della Tavola ISTAT 2019 (Fonte ISTAT). Dette probabilità sono riportate, per le età da 70 a 100 anni, nella Tabella 7 che segue, distintamente per sesso e per semplicità a livello quinquennale. Al riguardo si osserva che si è ritenuto opportuno procedere ad un abbattimento della tavola di mortalità ISTAT, in luogo della costruzione di una base tecnica *ad hoc*, data la numerosità di pensionati di sesso femminile (e dei pensionati in generale) esigua, non ritenuta pertanto sufficiente alla definizione di probabilità in grado di rappresentare adeguatamente nel lungo periodo il fenomeno della mortalità del collettivo oggetto di valutazione.

Le probabilità di morte dei pensionati (compresi gli inabili, gli invalidi e i superstiti) così determinate sono state proiettate lungo tutto l'arco temporale delle valutazioni per tener conto dell'aggancio al progressivo aumento della speranza di vita, prendendo a riferimento le ultime pubblicazioni ISTAT (proiezioni 2018-2065, scenario mediano).





Tabella 7: Probabilità di eliminazione dei pensionati, per morte (x 1.000)

Età	MORTE	
	Maschi	Femmine
70	13,454	7,297
75	21,538	12,562
80	37,555	23,686
85	71,377	49,406
90	129,342	99,552
95	216,146	176,329
100	292,805	263,805

Per i pensionati contribuenti si è ipotizzato il passaggio certo a pensionato non contribuente al compimento dei 75 anni di età, ipotizzati variabili in linea con l'aumento previsto per la speranza di vita.

In mancanza delle informazioni relative ai componenti dei nuclei familiari a carico degli iscritti attivi e dei pensionati diretti, si è proceduto all'attribuzione casuale dello stesso al momento del decesso del *de cuius*; le probabilità necessarie a tal fine (probabilità di lasciare famiglia, composizione del nucleo medio familiare ed età dei componenti) sono state desunte da pubblicazioni tecniche dell'INPS.

Infine, il diritto alla pensione di reversibilità o indiretta si è ipotizzato per gli orfani al massimo fino al compimento dell'età massima per il diritto.

Come già accennato, le valutazioni in esame sono state realizzate a gruppo aperto in analogia con quanto avviene nella realtà, pertanto è stato necessario procedere all'integrazione delle cessazioni attraverso i nuovi ingressi. Si è quindi determinata la distribuzione per età, per sesso e per categoria delle nuove iscrizioni stimate sulla base dei relativi dati rilevati per il periodo 2010-2019.

Nella Tabella 8 si riporta la distribuzione percentuale dei nuovi ingressi. Si evince che l'età media di ingresso risulta pari a 31,8 anni per gli ingegneri maschi, a 29,5 anni per gli ingegneri femmine, a 30,9 anni per gli architetti maschi e a 30,1 anni per gli architetti femmine.



Tabella 8: Distribuzione percentuale per età dei nuovi ingressi

Età	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F
22	0,14%	0,17%	0,13%	0,08%
23	0,38%	0,42%	0,28%	0,20%
24	1,48%	1,75%	1,00%	1,14%
25	4,54%	6,96%	4,06%	5,10%
26	8,44%	12,81%	9,07%	11,58%
27	10,13%	14,45%	11,39%	14,22%
28	9,95%	13,91%	12,12%	13,09%
29	9,36%	10,82%	11,68%	11,59%
30	8,23%	8,37%	9,73%	9,40%
31	6,87%	7,13%	7,70%	7,10%
32	5,81%	5,54%	6,20%	5,38%
33	5,02%	3,80%	4,93%	4,07%
34	4,29%	2,74%	3,76%	3,01%
35	3,57%	2,27%	2,81%	2,25%
36	2,95%	1,98%	2,18%	1,81%
37	2,49%	1,69%	1,82%	1,58%
38	2,20%	1,39%	1,62%	1,44%
39	2,00%	1,09%	1,50%	1,31%
40	1,86%	0,82%	1,38%	1,18%
41	1,73%	0,59%	1,26%	1,02%
42	1,59%	0,41%	1,12%	0,86%
43	1,43%	0,28%	0,97%	0,71%
44	1,27%	0,19%	0,83%	0,56%
45	1,09%	0,13%	0,69%	0,43%
46	0,92%	0,09%	0,56%	0,32%
47	0,76%	0,07%	0,44%	0,23%
48	0,62%	0,05%	0,34%	0,17%
49	0,49%	0,05%	0,25%	0,11%
50	0,37%	0,04%	0,19%	0,08%



Si osserva infine che, come anticipato nel precedente paragrafo 6, nel presente bilancio tecnico si è proceduto alla formulazione di previsioni circa i futuri contributi da ricongiunzione gratuita e le future relative prestazioni (non si è tenuto conto invece dei riscatti e della ricongiunzione onerosa in quanto si tratta di fenomeni del tutto residuali). In particolare, si ricorda che le modifiche introdotte nel Regolamento Riscatti e Ricongiunzioni, approvate dai Ministeri Vigilanti lo scorso aprile, hanno, tra le altre cose, introdotto un requisito minimo di 15 anni di iscrizione e di contribuzione alla Cassa per l'accesso alla ricongiunzione gratuita. Dall'analisi dei dati a disposizione si è evidenziato che, in media, il 2% degli iscritti attivi con anzianità contributive maturate presso altri Enti (dati forniti dagli Uffici della Inarcassa) e con anzianità Inarcassa almeno pari a 15 anni accede all'istituto della ricongiunzione gratuita ricongiungendo mediamente 7,4 anni di anzianità contributiva. Nelle presenti valutazioni, pertanto, si è assunto che, a partire dall'1.01.2021, il 2% degli iscritti attivi presenti al 31.12.2019, con anzianità presso Inarcassa almeno pari a 15 anni richieda la ricongiunzione gratuita dell'anzianità maturata presso altri Enti. Detta percentuale è stata ipotizzata decrescente in misura pari allo 0,1% annuo fino ad un massimo dello 1,5%, in linea con quanto osservato.

9. Evoluzione delle collettività oggetto di valutazione

Per quanto riguarda l'evoluzione della collettività dei contribuenti (attivi e pensionati contribuenti considerati congiuntamente) essa si è ipotizzata aperta e variabile in linea con l'occupazione complessiva prevista nel bilancio tecnico specifico, di cui si dirà nel paragrafo 11, a partire dal 2021 in poi. Come già detto, per il 2020, avendo redatto il bilancio tecnico alla fine dell'anno, ci si è allineati alla popolazione effettivamente presente.

Ciò posto, ai fini delle valutazioni attuariali, è stato necessario prevedere la distribuzione percentuale per sesso e categoria dei futuri nuovi iscritti in attività. Circa la composizione per sesso dei nuovi ingressi, tenuto conto dell'andamento riscontrato negli ultimi anni tra gli iscritti alla Cassa, per entrambe le categorie (ingegneri ed architetti) si è ipotizzato, nei primi cinque anni di valutazione, l'aumento di mezzo punto percentuale all'anno dell'incidenza delle professioniste donne sul totale degli iscritti attivi (per categoria).

Nella seguente Tabella 9 si riportano le percentuali di nuovi ingressi nelle due categorie distribuite per sesso per gli anni dal 2020 al 2024. Dal 2025 in poi le percentuali dei nuovi ingressi sono le stesse di quelle indicate per il 2024.





Tabella 9: Percentuale di nuovi ingressi, per sesso e categoria

Anno	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F
2020	38,7%	15,4%	21,1%	24,8%
2021	38,2%	15,9%	20,6%	25,3%
2022	37,7%	16,4%	20,1%	25,8%
2023	37,2%	16,9%	19,6%	26,3%
2024	36,7%	17,4%	19,1%	26,8%

Si è potuto quindi procedere allo sviluppo delle collettività assicurate (attivi, pensionati contribuenti e pensionati non contribuenti, questi ultimi distinti in base alla tipologia di pensione) riportate nella Tabella 10 per tutto il periodo di valutazione.

Dai valori esposti si evince che:

- la collettività degli attivi ha un andamento oscillatorio per tutto il periodo di valutazione risultando dapprima tendenzialmente crescente fino al 2030, anno in cui raggiunge il numero massimo di iscritti (168.162 unità), quindi tendenzialmente decrescente;
- l'andamento del numero dei pensionati contribuenti risulta per lo più oscillante per tutto il periodo di valutazione; si ricorda che la percentuale dei nuovi pensionati contribuenti si è ipotizzata pari all'82% per il 2020 (pari al 90%, per lo stesso anno, per i nuovi pensionati di vecchiaia unificata anticipata) e successivamente decrescente, in ragione dell'1% annuo, fino a raggiungere il 65% nel 2037 (nel 2045 per i nuovi pensionati di vecchiaia unificata anticipata) per restare quindi su detto livello fino a fine periodo;
- la collettività dei pensionati non contribuenti risulta tendenzialmente crescente fino al 2058; dal 2059 in poi si rileva un andamento leggermente decrescente dei pensionati non contribuenti, strettamente connesso all'analogo andamento decrescente degli attivi osservato dal 2031 in poi.

Al riguardo si ricorda che, poiché il presente bilancio tecnico è stato redatto a 2020 ormai praticamente concluso, per quanto riguarda la collettività dei contribuenti (attivi e pensionati contribuenti) del primo anno di proiezione (2020 appunto) si è fatto riferimento al numero degli iscritti alla Cassa rilevato e comunicato dagli Uffici della stessa (pari a circa 168.700 unità). Da detto livello la collettività evolve, dal 2021, in linea con il tasso annuo di variazione dell'occupazione complessiva previsto nel bilancio tecnico specifico.





Tabella 10: Evoluzione delle collettività assicurate

Anno	Attivi	Pens. Contr.	Totale Contr.	Pensionati non contribuenti							
				Vecchiaia	Invalidità	Inabilità	Anzianità	Contrib.	Integrativi	Superstiti	Totale
2020	153.782	14.921	168.704	8.961	307	219	1.973	5.073	708	7.369	24.608
2021	153.582	15.291	168.872	11.051	414	244	1.940	5.194	639	7.713	27.196
2022	154.745	14.297	169.041	12.079	530	272	1.906	5.331	575	8.088	28.779
2023	156.582	12.966	169.548	14.710	650	300	1.869	5.613	514	8.488	32.144
2024	157.842	12.385	170.227	17.555	772	329	1.830	5.750	457	8.922	35.615
2025	160.293	10.785	171.078	22.218	898	358	1.789	6.038	405	9.398	41.105
2026	162.032	10.311	172.344	26.646	1.027	389	1.745	5.971	356	9.919	46.052
2027	163.468	10.151	173.619	30.937	1.158	419	1.698	5.942	311	10.488	50.954
2028	165.233	9.671	174.904	33.874	1.293	451	1.648	5.764	271	11.101	54.401
2029	166.668	9.530	176.198	36.699	1.429	483	1.595	5.507	234	11.745	57.691
2030	168.162	9.340	177.502	39.769	1.568	515	1.538	5.204	202	12.419	61.214
2031	167.976	9.349	177.325	42.749	1.707	547	1.478	4.892	173	13.127	64.673
2032	166.981	10.166	177.147	45.100	1.848	579	1.414	4.572	147	13.859	67.519
2033	166.267	10.703	176.970	47.772	1.988	611	1.347	4.242	124	14.615	70.699
2034	165.647	11.146	176.793	50.676	2.127	643	1.276	3.906	104	15.394	74.125
2035	165.336	11.280	176.616	50.183	2.270	675	1.200	3.567	87	16.186	74.168
2036	163.566	12.379	175.945	52.638	2.410	706	1.121	3.227	73	16.975	77.149
2037	161.792	13.485	175.277	55.449	2.546	736	1.039	2.890	60	17.767	80.488
2038	159.958	14.653	174.611	58.426	2.679	765	954	2.561	50	18.559	83.993
2039	157.938	16.009	173.947	61.514	2.807	792	866	2.243	41	19.347	87.610
2040	156.644	16.642	173.286	65.376	2.929	818	778	1.940	33	20.121	91.996
2041	155.547	16.647	172.194	69.862	3.046	842	691	1.656	27	20.876	97.000
2042	154.568	16.542	171.110	74.390	3.157	865	605	1.393	22	21.607	102.039
2043	153.808	16.224	170.032	79.155	3.262	887	522	1.155	18	22.305	107.303
2044	153.423	15.538	168.960	84.144	3.363	907	443	943	14	22.966	112.780
2045	152.404	15.492	167.896	88.546	3.458	926	370	758	12	23.589	117.658
2046	152.308	15.017	167.325	93.430	3.548	943	304	599	10	24.173	123.008
2047	152.457	14.299	166.756	91.619	3.639	962	245	466	8	24.723	121.662
2048	151.413	14.777	166.189	95.042	3.725	979	194	356	7	25.222	125.525
2049	150.293	15.332	165.624	97.984	3.806	995	151	268	5	25.696	128.905
2050	149.120	15.941	165.061	100.269	3.880	1.009	115	197	5	26.149	131.624
2051	148.314	16.532	164.846	102.072	3.949	1.023	86	142	4	26.582	133.859
2052	148.434	16.198	164.632	104.540	4.013	1.036	63	100	3	27.001	136.755
2053	149.133	15.285	164.418	107.310	4.070	1.047	45	69	3	27.404	139.947
2054	149.763	14.441	164.204	109.786	4.120	1.057	31	47	3	27.797	142.841
2055	150.275	13.716	163.991	111.963	4.165	1.066	21	31	2	28.178	145.424
2056	150.961	12.767	163.728	113.539	4.204	1.073	13	20	2	28.547	147.399
2057	150.581	12.886	163.467	113.786	4.239	1.080	8	13	2	28.899	148.026
2058	150.565	12.640	163.205	114.328	4.269	1.086	5	8	1	29.228	148.925
2059	150.934	12.010	162.944	109.790	4.300	1.092	3	5	1	29.530	144.720
2060	150.019	12.665	162.683	109.284	4.325	1.097	2	3	1	29.793	144.505
2061	148.817	13.508	162.325	108.321	4.347	1.101	1	2	1	30.017	143.790
2062	147.544	14.424	161.968	106.965	4.364	1.104	0	1	1	30.199	142.634
2063	146.350	15.262	161.612	105.545	4.377	1.107	0	1	1	30.330	141.360
2064	145.923	15.333	161.256	104.886	4.386	1.108	0	0	0	30.411	140.793
2065	146.175	14.726	160.901	104.873	4.392	1.109	0	0	0	30.431	140.805
2066	146.095	14.259	160.354	104.593	4.394	1.109	0	0	0	30.385	140.482
2067	145.954	13.855	159.809	104.119	4.394	1.109	0	0	0	30.272	139.894
2068	145.816	13.449	159.266	103.616	4.393	1.108	0	0	0	30.089	139.207
2069	144.577	14.147	158.724	102.027	4.390	1.107	0	0	0	29.841	137.365





10. Attribuzione e sviluppo dei redditi

Ai fini delle valutazioni si è reso necessario procedere alla formulazione di ipotesi circa i redditi IRPEF e i volumi d'affari IVA iniziali per i nuovi ingressi. Si ricorda che per i contribuenti presenti alla data di valutazione per i quali non si disponeva, alla data di estrazione della base dati utile alla redazione del presente bilancio tecnico, del dato reddituale e del volume d'affari IVA relativo al 2019 (un numero molto esiguo), essi sono stati posti uguale a quelli del 2018.

Allo scopo di cui sopra, si sono analizzati gli importi medi dei redditi iniziali degli iscritti in attività distinguendoli per sesso e categoria; è emersa la presenza di un certo numero di Architetti e Ingegneri di sesso maschile con un reddito iniziale piuttosto elevato, pertanto si è ritenuto di procedere oltre all'individuazione di redditi medi iniziali "standard", anche di redditi medi iniziali più alti da attribuire ad una certa percentuale di nuovi ingressi, per i quali si è quindi ipotizzato uno sviluppo di carriera più performante ("carriera alta").

Al riguardo si rileva che, dall'analisi dei dati a disposizione, si è ritenuto di poter confermare gli stessi redditi iniziali già adottati nel bilancio tecnico al 31.12.2017. Nella Tabella 11 si riportano i redditi iniziali (in euro 2019) distinti per sesso, per categoria e per tipo di carriera, mentre nella Tabella 12 si riportano le percentuali di iscritti con redditi e carriera alta, rilevate dai dati forniti.

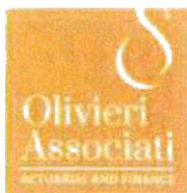
Tabella 11: Redditi iniziali nuovi ingressi, per categoria, sesso e tipo di carriera
(importi in euro)

	Carriera Standard	
	Maschi	Femmine
Ingegneri	15.500	11.500
Architetti	11.000	9.500
	Carriera Alta	
	Maschi	Femmine
Ingegneri	20.000	11.500
Architetti	17.000	9.500

Tabella 12: Percentuale di iscritti con carriera alta, per sesso e categoria

	Maschi	Femmine
Ingegneri	8,5%	1,7%
Architetti	3,3%	1,0%





In definitiva, ai nuovi iscritti al momento dell'ingresso sono stati attribuiti i redditi iniziali di cui alla precedente Tabella 11 (rivalutati annualmente sulla base del parametro standard della produttività più inflazione), definiti in base al sesso, alla categoria e, solo per gli iscritti di sesso maschile, anche in base al tipo di carriera, applicata con le percentuali di cui alla Tabella 12.

Ai fini dell'attribuzione del volume d'affari IVA si è proceduto inoltre a calcolare i coefficienti di passaggio reddito/volume IVA, coefficienti che sono stati applicati al reddito iniziale attribuito come sopra descritto in modo da stimare il volume IVA iniziale.

Per calcolare i predetti rapporti si è fatto riferimento a quanto disposto in materia dal DI 29.11.2007 all'art. 3, comma 1, punto b), considerando pertanto la media osservata nell'ultimo quinquennio del rapporto (per categoria e sesso) tra reddito dichiarato ai fini IRPEF e volume d'affari IVA; detta media si è ritenuta valida per il futuro. Si specifica che ai fini del calcolo, si è considerato il volume IVA al netto del fatturato ricevuto da ingegneri, architetti, associazioni o società di professionisti, in quanto il contributo integrativo versato alla Cassa è di fatto commisurato a detta grandezza.

In definitiva i rapporti ottenuti sono 1,30 (1,29 nel 2017) per gli ingegneri maschi, 1,22 (1,17 nel 2017) per gli ingegneri femmine, 1,36 (1,37 nel 2017) per gli architetti maschi e 1,28 (1,25 nel 2017) per gli architetti femmine.

Peraltro, ai fini della costruzione dei tassi di sostituzione, realizzata su casi tipo rappresentativi degli iscritti alla Inarcassa, si è resa necessaria la costruzione delle linee evolutive dei redditi IRPEF e dei volumi d'affari IVA che meglio sintetizzassero l'andamento della carriera dei professionisti oggetto delle presenti valutazioni (per i tassi di sostituzione si rinvia al successivo paragrafo 12).

Allo scopo di determinare le linee evolutive dei redditi IRPEF e dei volumi d'affari IVA è stata condotta un'analisi sui redditi 2019 degli iscritti alla Cassa presenti al 31.12.2019. Dette linee evolutive sono state costruite per sesso, per categoria e per tipologia di carriera con formule di perequazione analitica e variano in base all'anzianità di iscrizione alla Cassa; esse non tengono conto invece della variazione del costo della vita. Si avverte che la carriera alta è stata attribuita ai nuovi ingressi e agli attuali iscritti, con le stesse percentuali indicate per i redditi all'ingresso e con un metodo di estrazione casuale.

Nella Tabella 13 che segue si riportano le linee evolutive dei redditi e dei volumi d'affari IVA, distinte per categoria, sesso e tipologia di carriera e sono espresse tenendo a riferimento un reddito (o volume IVA) iniziale di euro 1.000. Si fa presente che, l'analisi dei dati del 2019 ha confermato l'andamento delle linee reddituali già evidenziato in occasione del bilancio tecnico 2017, è stata pertanto confermata la relativa ipotesi.



Tabella 13: Linee dei redditi e dei volumi d'affari IVA degli attivi, per categoria, sesso e tipo di carriera

Anzianità	CARRIERA STANDARD				CARRIERA ALTA			
	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F
0	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
5	1.920	1.800	1.669	1.423	2.600	3.200	2.600	4.200
10	2.533	2.280	2.232	1.779	3.667	4.667	3.667	6.333
15	2.971	2.600	2.690	2.068	4.429	5.714	4.429	7.857
20	3.300	2.912	3.043	2.290	5.000	6.500	5.000	9.000
25	3.348	3.219	3.290	2.435	5.000	6.500	5.000	9.000
30	3.397	3.527	3.511	2.579	5.000	6.500	5.000	9.000

Infine, a puro titolo di analisi delle carriere post pensionamento, sono state definite, anch'esse con formule di tipo analitico, le linee evolutive dei redditi IRPEF e dei volumi d'affari IVA per i pensionati contribuenti, distintamente per sesso e categoria professionale; come le linee degli iscritti attivi, esse variano in base all'anzianità post pensionamento, nella fattispecie sono decrescenti rispetto a detto parametro e non tengono conto della variazione del costo della vita. Le linee ottenute, che confermano quelle già costruite nel bilancio tecnico al 31.12.2017, sono riportate nella Tabella 14 che segue con riferimento ad un reddito iniziale (o volume IVA) di euro 1.000.

Tabella 14: Linee dei redditi e dei volumi d'affari IVA dei pensionati contribuenti, per categoria e sesso

Anzianità	PENSIONATI CONTRIBUENTI			
	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F
0	1.000	1.000	1.000	1.000
5	862	719	819	719
10	723	438	637	438
15	585	156	456	156

Si ribadisce che nonostante la formulazione delle linee reddituali il presente bilancio tecnico è stato redatto ipotizzando l'evoluzione del monte redditi degli iscritti in linea con la variazione media annua del PIL, così come previsto dal DI 29.11.2007.



11. Basi tecniche economiche e finanziarie

Per completare il quadro di basi tecniche sottostanti la redazione del bilancio, è stato necessario formulare ipotesi di natura economica e finanziaria.

In particolare, per quanto riguarda il tasso annuo di inflazione monetaria, il tasso annuo di variazione dell'occupazione complessiva, il tasso annuo di variazione della produttività e il tasso reale annuo di variazione del PIL, si riportano, per gli anni dal 2024 in poi, le indicazioni ministeriali di cui alla Conferenza dei Servizi del 5.11.2020, che richiama, per il breve periodo (2020 al 2023), il quadro macroeconomico tendenziale contenuto nella NADEF2020.

Nel seguente prospetto, già illustrato in premessa, si riportano i suddetti parametri.

Variabili macroeconomiche adottate nel bilancio tecnico (parametri standard)

(Percentuali di variazione media nel periodo)

Anno	Tasso di inflazione	Occupazione complessiva	Produttività reale	PIL reale
2020	0,00	-9,50	0,60	-9,00
2021	0,60	5,00	0,10	5,10
2022	1,10	2,60	0,40	3,00
2023	1,00	1,70	0,10	1,80
2024	1,15	1,17	0,49	1,67
2025	1,15	1,17	0,49	1,67
2026-2030	1,94	0,74	0,81	1,55
2031-2035	2,00	-0,10	1,28	1,18
2036-2040	2,00	-0,38	1,40	1,01
2041-2045	2,00	-0,63	1,56	0,92
2046-2050	2,00	-0,34	1,50	1,16
2051-2055	2,00	-0,13	1,44	1,31
2056-2060	2,00	-0,16	1,47	1,31
2061-2065	2,00	-0,22	1,51	1,28
dopo 2066	2,00	-0,34	1,55	1,20

Fonte: NADEF2020 e Conferenza dei Servizi del 5.11.2020

Come accennato nei precedenti paragrafi, il presente bilancio tecnico è stato redatto in deroga alle indicazioni ministeriali relative al tasso di inflazione, all'occupazione complessiva e alla variazione del PIL, limitatamente al breve periodo, così da tenere adeguatamente conto delle conseguenze sulla specifica realtà della Cassa derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Per quanto riguarda il tasso di inflazione di breve-medio periodo (2020-2023), si è fatto riferimento al deflatore consumi riportato nel quadro programmatico della NADEF2020, mentre dal 2024 in poi si è tenuto conto dell'inflazione prevista dalla Conferenza dei Servizi 2020.





Con riferimento all'occupazione, invece, i dati definitivi relativi ai professionisti iscritti alla Cassa a fine 2020 hanno evidenziato un trend in leggero aumento (+0,3%). Tuttavia, in linea con il *Budget 2021*, la popolazione di Inarcassa prevista a fine 2020 è stata sostanzialmente lasciata inalterata rispetto al 2019 (+0,1%), a fronte di una caduta degli occupati del 9,5% evidenziata nella NADEF2020. Per il triennio 2021-2023 si è ipotizzata una variazione degli iscritti contribuenti pari al +0,1% per il 2021-2022 e al +0,3% per il 2023, sulla base di quanto riportato nel Budget triennale della Cassa. Per il biennio successivo si è ipotizzata una lieve crescita dei contribuenti (+0,4% per il 2024 e +0,5% per il 2025) fino ad agganciare dal 2026 in poi la dinamica dell'occupazione prevista nella Conferenza dei Servizi 2020.

Infine, per quanto riguarda la variazione del monte redditi dei contribuenti e del monte fatturato degli iscritti, delle società di ingegneria e degli iscritti solo Albo, per il primo anno di valutazione (2020), secondo quanto previsto nel *Budget 2021*, è stato ipotizzato uno shock pari al -8,00% e una ripresa sostenuta ma con andamento decrescente per il successivo triennio in linea con quella attesa per il PIL nel quadro programmatico della NADEF2020. Dal 2024 in poi la variazione del PIL nominale è assunta pari al livello riportato nella Conferenza dei Servizi 2020.

Per quanto riguarda il monte redditi di Inarcassa, questa ripresa rispecchia, da un lato, i segnali che si possono apprezzare in ambito economico per il settore delle costruzioni, dall'altro, la tenuta della platea degli iscritti alla Cassa di cui sopra. A tal proposito, è utile sottolineare che, sebbene nel 2020 i redditi degli iscritti ad Inarcassa dovrebbero aver risentito della crisi Covid-19, come tutte le altre categorie produttive, in prospettiva le misure per il rilancio della crescita economica previste dal Governo, in particolare il piano di incentivi fiscali legati all'eco-bonus e al sisma bonus e, più in generale, il rilancio degli investimenti in infrastrutture previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), dovrebbero avere degli effetti particolarmente benefici sugli iscritti ad Inarcassa rispetto ad altre categorie professionali.

Per chiarezza di esposizione, si riassumono nel seguente prospetto i parametri sopra esposti adottati nel presente bilancio tecnico specifico.





Variabili macroeconomiche adottate nel bilancio tecnico (parametri specifico)
(Percentuali di variazione media nel periodo)

Anno	Tasso di inflazione	Occupazione complessiva	Produttività reale	PIL reale
2020	0,00	0,10	-9,10	-9,00
2021	0,70	0,10	5,90	6,00
2022	1,20	0,10	3,70	3,80
2023	1,20	0,30	2,20	2,50
2024	1,15	0,40	1,27	1,67
2025	1,15	0,50	1,17	1,67
2026-2030	1,94	0,74	0,81	1,55
2031-2035	2,00	-0,10	1,28	1,18
2036-2040	2,00	-0,38	1,40	1,01
2041-2045	2,00	-0,63	1,56	0,92
2046-2050	2,00	-0,34	1,50	1,16
2051-2055	2,00	-0,13	1,44	1,31
2056-2060	2,00	-0,16	1,47	1,31
2061-2065	2,00	-0,22	1,51	1,28
dopo 2066	2,00	-0,34	1,55	1,20

Fonte: Budget 2021, NADEF2020 e Conferenza dei Servizi del 5.11.2020

Al fine di completare il quadro di assunzioni economiche e finanziarie utili alla realizzazione delle valutazioni, è stato necessario formulare le ulteriori ipotesi (rispetto ai parametri macroeconomici già forniti dai Ministeri Vigilanti) di seguito descritte:

1. tasso di variazione del monte redditi dei contribuenti (attivi e pensionati contribuenti considerati congiuntamente): in linea con la variazione nominale annua del PIL per tutto il periodo di valutazione;
2. tasso annuo di variazione del volume d'affari IVA degli iscritti solo Albo: in linea con la variazione nominale annua del PIL per tutto il periodo di valutazione;
3. tasso annuo di variazione del volume d'affari IVA delle società di ingegneria: in linea con la variazione nominale annua del PIL per tutto il periodo di valutazione;
4. tasso annuo di incremento nominale dei redditi e dei volumi d'affari IVA dei nuovi ingressi: in linea con la variazione annua di produttività e inflazione;
5. tasso annuo di capitalizzazione dei montanti individuali: in linea con la rivalutazione del monte redditi Inarcassa (con un rendimento minimo dell'1,5%), secondo quanto disposto dal Regolamento; in particolare si osserva che detto livello minimo interviene per l'anno 2022;
6. rivalutazione delle fasce di reddito utili ai fini del calcolo della quota retributiva di pensione: in linea con il tasso annuo di inflazione monetaria;
7. incremento annuo del limite della media dei redditi, degli scaglioni di reddito, del limite di reddito per la determinazione del contributo soggettivo e dei contributi minimi: pari al tasso annuo di inflazione monetaria;





8. incremento annuo delle pensioni, compresi i "trattamenti previdenziali" (ex l. 1046/1971), le prestazioni contributive e le pensioni minime: pari al tasso di inflazione monetaria;
9. per coloro per i quali si è prevista la ricongiunzione gratuita delle anzianità contributive maturate presso altri Enti, si è ipotizzato il versamento di un montante contributivo pari a circa 9.000 euro per ogni anno di anzianità ricongiunta, che viene trasformato in pensione applicando i coefficienti di trasformazione comprensivi della componente di reversibilità, diversamente dal montante maturato in Inarcassa. Al riguardo si precisa che, non avendo a disposizione i dati relativi al montante contributivo effettivamente accantonato da ciascuno degli iscritti attivi ad Inarcassa per i quali è stato rilevato un periodo contributivo extra-Cassa, si è ipotizzata l'attribuzione di un montante medio per anzianità ricongiunta desunto dai dati storici rilevati relativamente al fenomeno in esame.

Il tasso di redditività del patrimonio è stato determinato in base a criteri di prudenzialità ed in funzione del rendimento medio delle attività della Cassa realizzato nell'ultimo quinquennio, nonché delle ragionevoli aspettative connesse all'ultimo piano di investimento programmato o già in fase di attuazione (*Asset Allocation Strategica*, deliberata dal CND nella riunione del 15 e 16 ottobre 2020), come previsto dal D.I. del 29.11.2007.

Come già evidenziato nel precedente paragrafo 5, il tasso annuo di rendimento del patrimonio è stato ipotizzato, dal 2021, pari all'1% reale netto per tutto il periodo di valutazione.

Per l'anno 2020, invece, il tasso di rendimento è stato ipotizzato pari allo 0,9% nominale netto sulla base delle stime contenute nel *Budget 2021*.

Per chiarezza di esposizione, il tasso di rendimento nominale adottato nel bilancio tecnico specifico, nei quant'anni di valutazione, viene riportato nel seguente prospetto.

Anno	Tasso di rendimento nominale (%) Bilancio tecnico specifico
2020	0,90
2021	1,70
2022	2,20
2023	2,20
2024-2025	2,15
2026-2030	2,94
2031-2035	3,00
2036-2040	3,00
2041-2045	3,00
2046-2050	3,00
2051-2055	3,00
2056-2060	3,00
2061-2065	3,00
dopo 2066	3,00





Inoltre, nelle valutazioni si è tenuto conto:

- delle spese generali di amministrazione: pari, come indicato dagli Uffici della Cassa (dati del *Budget 2021*), a 28.638 migliaia di euro per il 2020 e 30.703 migliaia di euro per il 2021; detto ultimo importo si è ipotizzato rivalutabile, dal 2022, sulla base del tasso annuo di inflazione monetaria;
- delle spese per altre prestazioni: pari, come indicato dagli Uffici della Cassa (dati del *Budget 2021*), a 126.925¹ migliaia di euro per il 2020 e 20.136 migliaia di euro per il 2021; detto ultimo importo si è ipotizzato rivalutabile, dal 2022, sulla base del tasso annuo di inflazione monetaria;
- dai contributi da ricongiunzione: pari, come indicato dagli Uffici della Cassa (dati del *Budget 2021*), a 85.000 migliaia di euro per il 2020 e 70.000 migliaia di euro per il 2021; dal 2022, l'evoluzione dei contributi è stata stimata sulla base delle ipotesi relative al fenomeno sopra richiamate;
- dell'ammontare dei contributi integrativi dei passivi e delle società di ingegneria: posti pari al 4% dei volumi d'affari IVA degli iscritti solo Albo e delle società di ingegneria.

Si precisa, infine, che il bilancio tecnico è stato realizzato adottando il principio di cassa per le entrate contributive. Al riguardo si specifica che, sulla base delle scadenze contributive istituzionalmente previste, la contribuzione (soggettiva e integrativa) riferita al reddito dichiarato per l'anno t viene incassata dalla Inarcassa in due momenti diversi: un acconto (incassato nell'anno t - anno di produzione del reddito) e un conguaglio (eventualmente, incassato nell'anno t+1 - anno in cui si effettua la dichiarazione del reddito prodotto nell'anno t). In analogia a quanto avviene nella realtà, le valutazioni attuariali replicano in termini di cassa (intendendo con tale locuzione il momento in cui si prevede che il contributo sia incassato) le stesse scadenze istituzionali sopra indicate. In particolare, il contributo calcolato sul reddito previsto in un futuro anno t viene acquisito in due momenti distinti: un acconto pari al contributo minimo contabilizzato nell'anno di valutazione t e un conguaglio, a saldo, contabilizzato nel successivo anno di valutazione t+1. In conclusione, il calcolo dei contributi avviene, come di consueto, per competenza (quindi in relazione al momento in cui si accende l'obbligo del pagamento, che corrisponde all'anno in cui viene prodotto il reddito), mentre la contabilizzazione avviene secondo il principio di cassa (che, in senso generale, tiene conto di quando effettivamente si incassa una quantità economica).

¹ composto da:

- 18.925 migliaia di euro per attività assistenziali, promozione e sviluppo della professione e sussidi agli iscritti (si ricorda che nel bilancio tecnico non si tiene conto delle spese per indennità di maternità e paternità, il cui importo annuo risulta finanziato dai relativi contributi);
- 8 milioni di euro per "misure Covid-19", provenienti dal Fondo spese impreviste, come deliberato dal CdA il 13 marzo 2020;
- 100 milioni di euro per lo stanziamento aggiuntivo da destinare alle misure di assistenza volte a fronteggiare l'emergenza Covid-19, deliberato dal CND nella seduta del 11-12 maggio 2020 e approvato dai Ministeri vigilanti il 29 ottobre 2020.





12. Tassi di sostituzione

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 4 del DI 29.11.2007, il presente bilancio tecnico è stato corredato dai tassi di sostituzione volti a verificare l'adeguatezza delle prestazioni erogate dall'Ente e calcolati, al lordo e al netto del prelievo fiscale e contributivo, con cadenza decennale a partire dal primo anno di valutazione e fino al 2070.

Si osserva che sulla base delle disposizioni regolamentari vigenti è prevista, a regime, come unica possibilità di pensionamento quella di vecchiaia unificata, pertanto i tassi di sostituzione sono stati calcolati considerando solo il pensionamento al raggiungimento del citato requisito.

I tassi di sostituzione, dati dal rapporto tra la pensione maturata al momento del pensionamento e l'ultimo reddito prodotto, sono stati calcolati per alcune figure-tipo (distinte per categoria, sesso e tipo di carriera) rappresentative della realtà della Cassa, nel seguito per semplicità denominate figure-tipo standard.

Al fine di individuare le predette figure-tipo standard si è fatto riferimento alle caratteristiche medie anagrafiche degli iscritti alla Cassa al momento del pensionamento; si è osservato che mediamente a detta epoca gli iscritti possiedono un'anzianità superiore all'anzianità minima richiesta per l'accesso alla quiescenza (35 anni a regime). Al fine di tener conto di tale caratteristica e di rendere l'ipotesi più aderente alla realtà della Cassa anche in termini di età media di iscrizione (si veda al riguardo anche la distribuzione per età dei nuovi ingressi, costruita appunto sulla specifica esperienza degli iscritti alla Cassa rilevata negli ultimi dieci anni), per ciascuna figura-tipo standard si è assunta un'età all'ingresso pari a 30 anni. Ciò comporta un'anzianità contributiva superiore a quella minima richiesta per la pensione di vecchiaia unificata ordinaria, una volta raggiunto il requisito minimo anagrafico.

Per ciascuna figura-tipo si è ipotizzata una progressione reddituale connessa alle linee di carriera illustrate nel paragrafo 10 e all'inflazione per tener conto dell'aumento del costo della vita; inoltre, ove necessario, si è proceduto ad integrare la pensione ipoteticamente liquidata, fino a raggiungere almeno il livello minimo previsto dall'RGP (assumendo implicitamente il superamento della prova dei mezzi).

Nelle Tabelle 15 e 16 che seguono si riportano, distinti per categoria professionale, sesso e tipo di carriera, i tassi di sostituzione riferiti alle figure-tipo standard rispettivamente al lordo (Tabella 15) e al netto (Tabella 16) del prelievo fiscale e contributivo.



Tabella 15: Tassi di sostituzione al lordo del prelievo fiscale e contributivo

Anno	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F	Età	Età	Anzianità
CARRIERA STANDARD					All'ingresso	Al pensionamento	
2020	59,3%	50,7%	52,9%	54,6%	30	66	37
2030	49,5%	42,4%	43,9%	47,9%	30	67	38
2040	42,4%	37,1%	38,2%	47,9%	30	68	39
2050	39,0%	34,8%	36,2%	47,9%	30	69	40
2060	40,6%	36,7%	38,2%	46,8%	30	70	41
2070	40,1%	36,2%	37,8%	46,8%	30	70	41
Anno	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F	Età	Età	Anzianità
CARRIERA ALTA					All'ingresso	Al pensionamento	
2020	59,1%	61,0%	60,1%	60,7%	30	66	37
2030	50,1%	50,3%	50,9%	49,9%	30	67	38
2040	43,3%	42,6%	43,5%	42,0%	30	68	39
2050	40,0%	39,2%	40,3%	38,8%	30	69	40
2060	41,6%	41,1%	42,0%	40,7%	30	70	41
2070	41,1%	40,6%	41,5%	40,3%	30	70	41

Si specifica che, sia nella previsione dei flussi del bilancio tecnico che nel calcolo dei tassi di sostituzione, le stime sono effettuate per anni interi, senza considerare quindi ratei di pensione.

Dai risultati ottenuti si osserva che per tutte le figure-tipo ipotizzate e per entrambe le tipologie di carriera i tassi di sostituzione risultano decrescenti nel tempo, dal 2020 al 2050, man mano quindi che aumenta la quota di pensione calcolata con il metodo contributivo; detta riduzione è in parte compensata dalla maggiore anzianità contributiva complessivamente maturata nei casi di pensionamento in anni più lontani (ad esempio 41 anni nel 2060) piuttosto che nei primi dieci anni di valutazione (37 nel 2020 e 38 nel 2030).

L'incremento del tasso di sostituzione dal 2060 al 2070 (anni in cui il contributivo è completamente a regime) è dovuto al fatto che, prevedendo l'aggiornamento dei requisiti minimi tenendo conto dell'aumento della speranza di vita, il requisito anagrafico scatta a 70 anni (in luogo dei 69 previsti nel 2050) e ciò fa sì che il coefficiente adottato sia più alto con conseguente aumento della pensione, oltre a quanto già detto circa la maggiore anzianità.

Tabella 16: Tassi di sostituzione al netto del prelievo fiscale e contributivo

Anno	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F	Età	Età	Anzianità
CARRIERA STANDARD					All'ingresso	Al pensionamento	
2020	74,9%	64,7%	67,0%	70,3%	30	66	37
2030	63,8%	55,6%	57,2%	63,5%	30	67	38
2040	55,9%	49,9%	51,1%	63,5%	30	68	39
2050	52,1%	47,4%	48,9%	63,5%	30	69	40
2060	53,9%	49,4%	51,1%	62,2%	30	70	41
2070	53,4%	49,0%	50,6%	62,2%	30	70	41
Anno	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F	Età	Età	Anzianità
CARRIERA ALTA					All'ingresso	Al pensionamento	
2020	73,1%	76,8%	74,8%	76,6%	30	66	37
2030	64,0%	65,1%	65,7%	64,6%	30	67	38
2040	57,1%	56,3%	57,7%	55,7%	30	68	39
2050	53,7%	52,5%	53,9%	52,0%	30	69	40
2060	55,2%	54,6%	55,9%	54,2%	30	70	41
2070	54,8%	54,1%	55,3%	53,7%	30	70	41

Per quanto riguarda i tassi netti si osserva che analogamente a quanto effettuato al 31.12.2017, ai fini del calcolo della pensione netta e del reddito netto, si è tenuto conto rispettivamente delle detrazioni per i pensionati (riconosciuta a tutti i pensionati) e delle detrazioni da lavoro autonomo previste dal regime fiscale nazionale vigente. Al riguardo si specifica che circa il 90% degli iscritti alla Cassa esercita la professione con una partita IVA individuale, condizione che da diritto al professionista di usufruire di dette detrazioni da lavoro autonomo.

Come indicato dal DI 29.11.2007 all'art. 4, si è proceduto a definire i tassi di sostituzione, al lordo e al netto del prelievo fiscale e contributivo, anche per figure-tipo che accedono al pensionamento di vecchiaia unificata al raggiungimento dei requisiti minimi. I risultati ottenuti sono riportati nelle Tabelle 17 e 18 che seguono, rispettivamente al lordo e al netto del prelievo fiscale e contributivo.

Per i tassi di sostituzione ottenuti in relazione ai requisiti minimi, possono essere formulate considerazioni analoghe a quelle già fatte per i tassi delle figure-tipo standard: decrescono nel tempo per effetto del sempre maggior peso della quota di pensione contributiva. Si osserva inoltre che rispetto a quanto avviene per le figure-tipo standard, nel caso di accesso al pensionamento con i requisiti minimi i tassi decrescono nel tempo (man mano che aumenta la quota contributiva) più che proporzionalmente in quanto in questo caso detta riduzione non è compensata dall'aumento dell'anzianità contributiva che è pari a 35 anni a regime.



Tabella 17: Tassi di sostituzione al lordo del prelievo fiscale e contributivo – requisiti minimi

Anno	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F	Età	Età	Anzianità
CARRIERA STANDARD					All'ingresso	Al pensionamento	
2020	51,8%	43,8%	45,3%	48,4%	34	66	34
2030	43,5%	36,4%	37,6%	47,9%	33	67	35
2040	36,0%	30,9%	31,6%	47,9%	34	68	35
2050	32,8%	30,9%	31,6%	47,9%	35	69	35
2060	33,3%	30,3%	30,9%	46,8%	35	70	35
2070	33,0%	30,2%	30,9%	46,8%	36	70	35
Anno	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F	Età	Età	Anzianità
CARRIERA ALTA					All'ingresso	Al pensionamento	
2020	51,1%	52,1%	52,0%	51,7%	34	66	34
2030	43,4%	43,2%	44,0%	42,7%	33	67	35
2040	35,9%	35,1%	36,1%	34,6%	34	68	35
2050	32,7%	32,2%	33,0%	31,9%	35	69	35
2060	33,3%	32,8%	33,6%	32,5%	35	70	35
2070	33,0%	32,6%	33,3%	32,3%	36	70	35

In definitiva, si osserva che i tassi delle figure standard sono più elevati di quelli per le figure tipo con accesso al pensionamento con i requisiti minimi per effetto evidentemente del maggior numero di anni di contribuzione.

I tassi illustrati nelle Tabelle da 15 a 18 forniscono un'indicazione di quale potrebbe essere la variazione del reddito del professionista nel passaggio dallo stato di attivo a quello di pensionato nel quadro di ipotesi sottostante i calcoli effettuati. Tali tassi devono essere, ovviamente, tenuti sotto controllo ad ogni stesura del bilancio tecnico per poterne identificare un possibile andamento in quanto le ipotesi valide oggi potrebbero risultare significativamente diverse dalla realtà economica e demografica dell'Ente a quaranta o cinquant'anni dalla data di valutazione.





Tabella 18: Tassi di sostituzione al netto del prelievo fiscale e contributivo – requisiti minimi

Anno	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F	Età	Età	Anzianità
CARRIERA STANDARD					All'ingresso	Al pensionamento	
2020	66,5%	57,1%	58,7%	63,9%	34	66	34
2030	57,1%	49,0%	50,4%	63,4%	33	67	35
2040	48,7%	43,1%	43,9%	63,4%	34	68	35
2050	45,1%	43,1%	43,9%	63,4%	35	69	35
2060	45,8%	42,3%	43,1%	62,1%	35	70	35
2070	45,4%	42,3%	43,1%	62,1%	36	70	35
Anno	Ing. M	Ing. F	Arch. M	Arch. F	Età	Età	Anzianità
CARRIERA ALTA					All'ingresso	Al pensionamento	
2020	65,0%	67,3%	66,8%	66,8%	34	66	34
2030	57,2%	57,0%	58,2%	56,4%	33	67	35
2040	48,8%	47,8%	49,0%	47,2%	34	68	35
2050	45,0%	44,6%	45,3%	44,2%	35	69	35
2060	45,7%	45,2%	46,0%	44,9%	35	70	35
2070	45,3%	44,9%	45,7%	44,6%	36	70	35

13. Bilancio tecnico con parametri specifici al 31.12.2019

Le valutazioni attuariali, realizzate nel quadro operativo descritto nei precedenti paragrafi, hanno condotto alla redazione del bilancio tecnico specifico di Inarcassa al 31.12.2019, secondo quanto disposto dal DI 29.11.2007. Si è proceduto quindi a stimare, a far tempo dall'1.01.2020, i futuri flussi in entrata e in uscita della gestione per cinquanta anni e, di conseguenza, si è stimata anno per anno la consistenza patrimoniale. Si ricorda che al 31.12.2019, come risulta dal bilancio consuntivo, il patrimonio netto della Cassa ammonta a 11.440,1 milioni di euro (10.634,2 milioni di euro al 31.12.2018 e 10.112,8 milioni di euro al 31.12.2017).

Tra le entrate della Cassa si sono considerati:

- i contributi soggettivi versati, in misura intera o ridotta, dagli attivi e dai pensionati contribuenti;
- i contributi integrativi versati dagli attivi, dai pensionati contribuenti, dagli iscritti solo Albo e dalle società di ingegneria;
- i contributi da ricongiunzione gratuita versati dagli attivi per i quali si è previsto l'accesso a detto istituto;





- il rendimento annuo prodotto sul patrimonio, calcolato applicando alla giacenza media del patrimonio nell'anno, il tasso nominale annuo netto di rendimento ipotizzato.

Tra i flussi in uscita della Cassa si sono invece considerati gli oneri per:

- pensioni dirette (comprehensive, per color per i quali si è prevista la ricongiunzione gratuita, degli effetti di quest'ultima), indirette e di reversibilità, ivi compresi i "trattamenti previdenziali";
- altre prestazioni, tra cui prestazioni assistenziali (escluse le indennità di maternità e paternità il cui importo annuo risulta perfettamente finanziato dai relativi contributi), sussidi agli iscritti, oneri per la promozione e lo sviluppo della professione, rimborsi agli iscritti e altre provvidenze;
- spese generali di amministrazione.

Una volta stimati i flussi sopra indicati è stato possibile procedere a calcolare:

- il saldo previdenziale: differenza tra contributi (soggettivi, integrativi e da ricongiunzione) e prestazioni pensionistiche;
- il saldo corrente: differenza tra totale entrate e totale uscite.

Il patrimonio della Cassa alla fine di ogni anno è stato calcolato come somma tra il patrimonio ad inizio anno e il saldo corrente dell'anno.

Il bilancio tecnico specifico di Inarcassa al 31.12.2019, redatto nel quadro operativo descritto nei precedenti paragrafi (per un orizzonte temporale di cinquanta anni), è riportato nella Tabella 19.

Dai risultati ottenuti si osserva che il saldo corrente risulta positivo per tutto il periodo di valutazione, di conseguenza il patrimonio della Cassa è sempre crescente attestandosi a fine periodo (2067) a 33,3 miliardi di euro.

Riguardo al saldo previdenziale, esso risulta positivo fino al 2036, quindi diventa negativo nel periodo 2037-2066 per effetto della fisiologica "gobba pensionistica", fenomeno caratterizzato dal massiccio pensionamento dei cosiddetti *baby boomers*. Dal 2067 il saldo previdenziale risulta nuovamente di segno positivo e assume un trend crescente, destinato a mantenersi tale anche negli anni successivi al periodo di valutazione, quando il regime contributivo sarà entrato già completamente a regime. Si evidenzia, peraltro, che negli anni di saldo previdenziale negativo, il gap tra contributi e prestazioni è abbondantemente coperto dal rendimento previsto sul patrimonio.

Come disposto dal DI 29.11.2007 il presente bilancio tecnico è corredato dai seguenti prospetti:

- coefficienti di copertura della riserva legale calcolata sulla base delle prestazioni correnti (art. 5, comma 1 del DI 29.11.2007); detti coefficienti sono riportati nella Tabella 20;





- indicatore di congruità dell'aliquota contributiva inteso come rapporto tra “pensioni-contributi” e “monte reddituale” (art. 5, comma 2 del DL 29.11.2007); si avverte che ai fini del calcolo dell'indicatore in esame è stato considerato il monte reddituale degli attivi e dei pensionati contribuenti considerati congiuntamente. Detti indicatori sono riportati per ciascun anno di valutazione nella Tabella 21.





Tabella 19: Bilancio tecnico specifico al 31.12.2019
(*importi in migliaia di euro*)

Anno	Patrimonio inizio anno	Contr. Sogg.	Contr. Integ.	Contr. Ric. Grat.	Rendim.	Totale entrate	Pensioni	Altre prest.	Spese ammin.	Totale uscite	Saldo previd.	Saldo corrente	Patrimonio fine anno
2020	11.440.139	716.950	350.907	85.000	104.145	1.217.002	734.234	126.925	28.638	889.797	418.623	367.205	11.807.344
2021	11.807.344	695.041	323.794	70.000	203.008	1.291.843	769.400	20.136	30.703	820.239	319.435	471.604	12.278.948
2022	12.278.948	721.055	339.247	56.067	273.117	1.389.486	794.032	20.378	31.071	845.481	322.337	544.005	12.822.953
2023	12.822.953	750.610	355.439	49.592	285.246	1.440.887	817.993	20.622	31.444	870.059	337.648	570.828	13.393.780
2024	13.393.780	772.283	367.781	44.352	290.922	1.475.338	856.824	20.859	31.806	909.489	327.592	565.849	13.959.629
2025	13.959.629	789.378	377.349	39.491	302.805	1.509.023	904.316	21.099	32.172	937.587	301.902	551.436	14.511.065
2026	14.511.065	804.091	386.640	34.908	429.811	1.655.450	954.645	21.509	32.796	1.008.949	270.994	646.501	15.157.566
2027	15.157.566	825.151	398.835	30.664	448.362	1.703.012	1.013.630	21.926	33.432	1.068.988	241.020	634.024	15.791.590
2028	15.791.590	847.859	411.471	28.548	466.619	1.754.497	1.071.859	22.351	34.081	1.128.291	216.019	626.206	16.417.796
2029	16.417.796	875.371	425.053	26.440	484.732	1.811.596	1.129.953	22.785	34.742	1.187.480	196.911	624.116	17.041.913
2030	17.041.913	903.992	439.122	24.351	502.722	1.870.187	1.193.903	23.227	35.416	1.232.546	173.562	617.641	17.659.554
2031	17.659.554	931.382	452.904	22.214	531.038	1.937.538	1.263.292	23.691	36.124	1.323.107	143.208	614.431	18.273.985
2032	18.273.985	955.254	464.378	20.120	548.858	1.988.610	1.336.208	24.165	36.847	1.397.220	103.544	591.390	18.865.375
2033	18.865.375	983.691	477.723	18.037	566.043	2.045.494	1.411.795	24.648	37.584	1.474.027	67.656	571.467	19.436.842
2034	19.436.842	1.013.916	491.898	16.047	582.638	2.104.499	1.489.513	25.141	38.335	1.552.990	32.348	551.509	19.988.352
2035	19.988.352	1.043.970	506.204	15.344	598.985	2.164.503	1.545.167	25.644	39.102	1.609.913	20.351	554.590	20.542.942
2036	20.542.942	1.078.156	520.374	13.411	615.409	2.227.350	1.604.544	26.157	39.884	1.670.585	7.397	556.765	21.099.706
2037	21.099.706	1.108.750	534.712	11.412	631.393	2.286.267	1.694.080	26.680	40.682	1.761.442	-39.206	524.825	21.624.332
2038	21.624.332	1.140.820	549.963	9.451	646.388	2.346.622	1.788.044	27.214	41.495	1.856.753	-87.810	489.869	22.114.400
2039	22.114.400	1.173.261	565.537	7.529	660.244	2.406.571	1.888.763	27.758	42.325	1.938.846	-142.436	447.725	22.562.125
2040	22.562.125	1.206.691	581.282	5.710	672.789	2.466.472	1.993.848	28.313	43.172	2.065.333	-200.165	401.139	22.963.264
2041	22.963.264	1.240.538	599.051	4.099	683.924	2.527.612	2.102.366	28.880	44.035	2.175.281	-258.678	352.331	23.315.596
2042	23.315.596	1.271.395	615.143	2.872	693.533	2.582.943	2.210.662	29.457	44.916	2.285.035	-321.252	297.908	23.613.504
2043	23.613.504	1.309.096	632.031	1.922	701.645	2.644.694	2.317.878	30.046	45.814	2.393.738	-374.829	250.956	23.864.459
2044	23.864.459	1.345.273	649.539	1.192	708.365	2.704.369	2.423.220	30.647	46.730	2.500.598	-427.216	203.771	24.068.231





Segue Tabella 19: Bilancio tecnico specifico al 31.12.2019
(importi in migliaia di euro)

Anno	Patrimonio inizio anno	Contr. Sogg.	Contr. Integ.	Contr. Ric. Grat.	Rendim.	Totale entrate	Pensioni	Altre prest.	Spese ammin.	Totale uscite	Saldo preved.	Saldo corrente	Patrimonio fine anno
2045	24.068.231	1.381.744	667.446	656	713.752	2.763.598	2.523.940	31.260	47.665	2.602.865	-474.094	160.733	24.228.963
2046	24.228.963	1.421.652	685.710	310	717.893	2.825.565	2.625.583	31.885	48.618	2.706.087	-517.911	119.478	24.348.442
2047	24.348.442	1.466.231	706.597	300	721.598	2.894.726	2.681.373	32.523	49.591	2.763.487	-508.245	131.239	24.479.681
2048	24.479.681	1.512.877	726.824	115	725.703	2.965.519	2.735.194	33.174	50.582	2.818.950	-495.378	146.569	24.626.250
2049	24.626.250	1.563.777	749.702	37	729.745	3.043.261	2.830.928	33.837	51.594	2.916.359	-517.412	126.902	24.753.152
2050	24.753.152	1.612.642	772.127	14	733.232	3.118.015	2.921.813	34.514	52.626	3.008.953	-537.030	109.062	24.862.214
2051	24.862.214	1.666.108	796.692	6	736.367	3.199.173	3.007.228	35.204	53.678	3.096.111	-544.422	103.062	24.965.277
2052	24.965.277	1.727.548	822.044	3	739.538	3.289.133	3.086.925	35.908	54.752	3.177.585	-537.330	111.548	25.076.824
2053	25.076.824	1.786.926	850.002	1	742.934	3.379.863	3.169.165	36.626	55.847	3.261.638	-532.236	118.225	25.195.049
2054	25.195.049	1.845.259	877.800	0	746.558	3.469.617	3.248.321	37.359	56.964	3.342.644	-525.262	126.973	25.322.022
2055	25.322.022	1.904.889	906.011	0	750.508	3.561.408	3.324.892	38.106	58.103	3.421.101	-513.992	140.307	25.462.329
2056	25.462.329	1.966.212	935.240	0	755.003	3.656.455	3.394.432	38.868	59.265	3.492.566	-492.980	163.889	25.626.218
2057	25.626.218	2.028.601	965.222	0	760.456	3.754.279	3.449.088	39.645	60.451	3.549.184	-455.265	205.095	25.831.313
2058	25.831.313	2.096.422	995.886	0	767.191	3.859.499	3.506.798	40.438	61.660	3.608.896	-414.490	250.603	26.081.916
2059	26.081.916	2.165.708	1.028.907	0	776.008	3.970.623	3.520.455	41.247	62.893	3.624.595	-325.840	346.028	26.427.944
2060	26.427.944	2.240.869	1.060.842	0	787.673	4.089.384	3.539.823	42.072	64.151	3.646.046	-238.112	443.338	26.871.282
2061	26.871.282	2.317.167	1.096.457	0	801.533	4.215.157	3.612.319	42.914	65.434	3.720.666	-198.695	494.491	27.365.773
2062	27.365.773	2.392.421	1.130.920	0	816.897	4.340.238	3.684.539	43.772	66.742	3.795.053	-161.198	545.185	27.910.957
2063	27.910.957	2.475.202	1.167.885	0	833.889	4.476.976	3.759.687	44.647	68.077	3.872.412	-116.600	604.564	28.515.522
2064	28.515.522	2.560.266	1.205.342	0	852.646	4.618.254	3.838.579	45.540	69.439	3.933.558	-72.971	664.696	29.180.218
2065	29.180.218	2.647.093	1.246.688	0	873.085	4.766.866	3.931.280	46.451	70.828	4.048.559	-37.499	718.307	29.898.525
2066	29.898.525	2.731.618	1.288.159	0	895.038	4.914.815	4.028.020	47.380	72.244	4.147.644	-8.243	767.171	30.665.696
2067	30.665.696	2.817.581	1.328.954	0	918.467	5.065.002	4.124.784	48.328	73.689	4.246.801	21.751	818.201	31.483.897
2068	31.483.897	2.905.238	1.371.120	0	943.418	5.219.776	4.225.183	49.294	75.163	4.349.640	51.175	870.136	32.354.033
2069	32.354.033	2.995.686	1.414.898	0	969.996	5.380.580	4.315.273	50.280	76.666	4.452.219	85.311	928.361	33.282.394





Tabella 20: Coefficienti di copertura della riserva legale – Bilancio tecnico specifico
(importi in migliaia di euro)

Anno	Patrimonio fine anno	Pensioni correnti	Riserva legale	Riserva legale/ Patrimonio netto
2020	11.807.344	734.234	3.671.170	0,311
2021	12.278.948	769.400	3.847.000	0,313
2022	12.822.953	794.032	3.970.160	0,310
2023	13.393.780	817.993	4.089.965	0,305
2024	13.959.629	856.824	4.284.120	0,307
2025	14.511.065	904.316	4.521.580	0,312
2026	15.157.566	954.645	4.773.225	0,315
2027	15.791.590	1.013.630	5.068.150	0,321
2028	16.417.796	1.071.859	5.359.295	0,326
2029	17.041.913	1.129.953	5.649.765	0,332
2030	17.659.554	1.193.903	5.969.515	0,338
2031	18.273.985	1.263.292	6.316.460	0,346
2032	18.865.375	1.336.208	6.681.040	0,354
2033	19.436.842	1.411.795	7.058.975	0,363
2034	19.988.352	1.489.513	7.447.565	0,373
2035	20.542.942	1.545.167	7.725.835	0,376
2036	21.099.706	1.604.544	8.022.720	0,380
2037	21.624.532	1.694.080	8.470.400	0,392
2038	22.114.400	1.788.044	8.940.220	0,404
2039	22.562.125	1.888.763	9.443.815	0,419
2040	22.963.264	1.993.848	9.969.240	0,434
2041	23.315.596	2.102.366	10.511.830	0,451
2042	23.613.504	2.210.662	11.053.310	0,468
2043	23.864.459	2.317.878	11.589.390	0,486
2044	24.068.231	2.423.220	12.116.100	0,503
2045	24.228.963	2.523.940	12.619.700	0,521
2046	24.348.442	2.625.583	13.127.915	0,539
2047	24.479.681	2.681.373	13.406.865	0,548
2048	24.626.250	2.735.194	13.675.970	0,555
2049	24.753.152	2.830.928	14.154.640	0,572
2050	24.862.214	2.921.813	14.609.065	0,588
2051	24.965.277	3.007.228	15.036.140	0,602
2052	25.076.824	3.086.925	15.434.625	0,616
2053	25.195.049	3.169.165	15.845.825	0,629
2054	25.322.022	3.248.321	16.241.605	0,641
2055	25.462.329	3.324.892	16.624.460	0,653
2056	25.626.218	3.394.432	16.972.160	0,662
2057	25.831.313	3.449.088	17.245.440	0,668
2058	26.081.916	3.506.798	17.533.990	0,672
2059	26.427.944	3.520.455	17.602.275	0,666
2060	26.871.282	3.539.823	17.699.115	0,659
2061	27.365.773	3.612.319	18.061.595	0,660
2062	27.910.957	3.684.539	18.422.695	0,660
2063	28.515.522	3.759.687	18.798.435	0,659
2064	29.180.218	3.838.579	19.192.895	0,658
2065	29.898.525	3.931.280	19.656.400	0,657
2066	30.665.696	4.028.020	20.140.100	0,657
2067	31.483.897	4.124.784	20.623.920	0,655
2068	32.354.033	4.225.183	21.125.915	0,653
2069	33.282.394	4.325.273	21.626.365	0,650





Dall'analisi dei coefficienti di copertura della riserva legale, calcolata sulla base delle prestazioni correnti (Tabella 20), si osserva che il rapporto tra la riserva legale e il patrimonio, pari a 0,311 nel 2020, risulta inferiore all'unità per tutto il periodo di valutazione; questo sta ad indicare che il patrimonio della Cassa, per i cinquant'anni di elaborazione, risulta sempre abbondantemente sufficiente a coprire le cinque annualità di prestazioni correnti.

Per quanto riguarda invece l'indicatore di adeguatezza dell'aliquota contributiva (Tabella 21), esso assume un valore pari a -0,098 nel 2020, successivamente risulta crescente fino al 2036 e cambia di segno, passando dal negativo al positivo nel 2037 quando il saldo previdenziale assume valore negativo; ovviamente il segno dell'indicatore si inverte nuovamente quando il saldo previdenziale diventa positivo.

Si osserva che quanto più l'indicatore in esame è vicino allo zero tanto più i contributi dell'anno risultano in equilibrio rispetto alle prestazioni dello stesso anno. Ovviamente negli anni in cui detto indicatore assume valore positivo si rileva un'insufficienza degli incassi contributivi rispetto alle uscite previdenziali dell'anno. Trattandosi però di una condizione relativa ad anni in cui detta insufficienza risulta abbondantemente coperta dai rendimenti prodotti, non si ritiene che esso rappresenti un elemento di attenzione in termini di stabilità della Cassa né di adeguatezza delle aliquote contributive in assoluto.

A conclusione del lavoro svolto al fine di favorire un'analisi più dettagliata dell'evoluzione delle collettività oggetto di elaborazione, si riportano le seguenti tabelle:

- Tabella 22: sviluppo della collettività dei contribuenti (attivi e pensionati contribuenti), con l'indicazione del monte redditi, del reddito medio, del monte volume d'affari IVA e del volume d'affari IVA medio;
- Tabella 23: sviluppo della collettività degli attivi, con l'indicazione del monte redditi, del reddito medio, del monte volume d'affari IVA e del volume d'affari IVA medio;
- Tabella 24: sviluppo della collettività di pensionati, per tipo di pensione, con l'indicazione del numero e della pensione media.

Il rapporto tra iscritti e pensionati (pari per il 2019 a 4,6), come si evince dai dati delle predette Tabelle, risulta decrescente e tende all'unità nel lungo periodo. Al riguardo si specifica che nella collettività dei futuri pensionati sono inclusi anche coloro che provengono dal numeroso gruppo degli ex attivi (116.481 unità al 31.12.2019) e che accederanno al pensionamento in numero importante ma con importi della pensione molto contenuti rispetto alle prestazioni medie degli iscritti. Tanto premesso, l'indicatore in esame deve essere comunque sempre analizzato congiuntamente ai flussi di contributi e pensioni.





Tabella 21: Indicatore di adeguatezza dell'aliquota contributiva – Bilancio tecnico specifico
(importi in migliaia di euro)

Anno	(Pensioni – Contributi) (1)	Monte redditi (2)	Rapporto (1)/(2)
2020	-418.623	4.283.833	-0,098
2021	-319.435	4.575.138	-0,070
2022	-322.337	4.808.685	-0,067
2023	-337.648	4.986.726	-0,068
2024	-327.592	5.127.297	-0,064
2025	-301.902	5.271.896	-0,057
2026	-270.994	5.455.988	-0,050
2027	-241.020	5.646.650	-0,043
2028	-216.019	5.843.454	-0,037
2029	-196.911	6.047.655	-0,033
2030	-173.562	6.258.838	-0,028
2031	-143.208	6.457.557	-0,022
2032	-103.544	6.663.051	-0,016
2033	-67.656	6.874.720	-0,010
2034	-32.348	7.093.412	-0,005
2035	-20.351	7.319.303	-0,003
2036	-7.397	7.539.681	-0,001
2037	39.206	7.766.978	0,005
2038	87.810	8.001.152	0,011
2039	142.436	8.241.907	0,017
2040	200.165	8.490.249	0,024
2041	258.678	8.737.939	0,030
2042	321.252	8.993.181	0,036
2043	374.829	9.256.177	0,040
2044	427.216	9.526.095	0,045
2045	474.094	9.804.686	0,048
2046	517.911	10.114.255	0,051
2047	508.245	10.433.366	0,049
2048	495.378	10.763.574	0,046
2049	517.412	11.104.213	0,047
2050	537.030	11.455.452	0,047
2051	544.422	11.834.060	0,046
2052	537.330	12.225.870	0,044
2053	532.236	12.630.655	0,042
2054	525.262	13.048.576	0,040
2055	513.992	13.480.762	0,038
2056	492.980	13.926.646	0,035
2057	455.265	14.387.038	0,032
2058	414.490	14.862.716	0,028
2059	325.840	15.354.561	0,021
2060	238.112	15.863.325	0,015
2061	198.695	16.382.878	0,012
2062	161.198	16.920.272	0,010
2063	116.600	17.475.320	0,007
2064	72.971	18.048.238	0,004
2065	37.499	18.639.934	0,002
2066	8.243	19.235.820	0,000
2067	-21.751	19.851.924	-0,001
2068	-51.175	20.486.735	-0,002
2069	-85.311	21.142.854	-0,004





Tabella 22: Sviluppo della collettività degli attivi e dei pensionati contribuenti, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico specifico
(importi in migliaia di euro)

Anno	Attivi	Pensionati contribuenti	Totale contribuenti	Monte redditi	Reddito medio	Monte Volume IVA	Volume IVA medio	Contributi soggettivi	Contributi integrativi (a)	Contributi Ricong. gratuita
2020	153.782	14.921	168.704	4.283.833	25,4	5.616.030	33,3	716.950	278.974	85.000
2021	153.582	15.291	168.872	4.575.138	27,1	5.997.941	35,5	695.041	257.615	70.000
2022	154.745	14.297	169.041	4.808.685	28,4	6.303.569	37,3	721.055	268.568	56.067
2023	156.582	12.966	169.548	4.986.726	29,4	6.536.834	38,6	750.610	281.156	49.592
2024	157.842	12.385	170.227	5.127.297	30,1	6.721.017	39,5	772.283	290.750	44.352
2025	160.293	10.785	171.078	5.271.896	30,8	6.910.438	40,4	789.378	298.145	39.491
2026	162.032	10.311	172.344	5.455.988	31,7	7.151.529	41,5	804.091	305.202	34.908
2027	163.468	10.151	173.619	5.646.650	32,5	7.401.101	42,6	825.151	314.556	30.664
2028	165.233	9.671	174.904	5.843.454	33,4	7.659.056	43,8	847.859	324.250	28.548
2029	166.668	9.530	176.198	6.047.655	34,3	7.926.243	45,0	875.371	334.789	26.440
2030	168.162	9.340	177.502	6.258.838	35,3	8.202.577	46,2	903.992	345.707	24.351
2031	167.976	9.349	177.325	6.457.557	36,4	8.463.608	47,7	931.382	356.229	22.214
2032	166.981	10.166	177.147	6.663.051	37,6	8.732.857	49,3	955.254	364.628	20.120
2033	166.267	10.703	176.970	6.874.720	38,8	9.010.594	50,9	983.691	374.802	18.037
2034	165.647	11.146	176.793	7.093.412	40,1	9.297.187	52,6	1.013.916	385.703	16.047
2035	165.336	11.280	176.616	7.319.303	41,4	9.592.758	54,3	1.043.970	396.632	15.344
2036	163.566	12.379	175.945	7.539.681	42,9	9.881.795	56,2	1.078.156	407.318	13.411
2037	161.792	13.485	175.277	7.766.978	44,3	10.179.290	58,1	1.108.750	418.253	11.412
2038	159.958	14.653	174.611	8.001.152	45,8	10.485.382	60,1	1.140.820	429.999	9.451
2039	157.938	16.009	173.947	8.241.907	47,4	10.800.630	62,1	1.173.261	441.962	7.529
2040	156.644	16.642	173.286	8.490.249	49,0	11.125.263	64,2	1.206.691	453.987	5.710
2041	155.547	16.647	172.194	8.737.939	50,7	11.449.934	66,5	1.240.538	467.925	4.099
2042	154.568	16.542	171.110	8.993.181	52,6	11.784.476	68,9	1.271.395	480.187	2.872
2043	153.808	16.224	170.032	9.256.177	54,4	12.128.116	71,3	1.309.096	493.135	1.922
2044	153.423	15.538	168.960	9.526.095	56,4	12.481.762	73,9	1.345.273	506.587	1.192

(a) al netto dei contribuenti integrativi degli iscritti solo Albo e delle società di ingegneria



Segue Tabella 22: Sviluppo della collettività degli attivi e dei pensionati contribuenti, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico specifico
(importi in migliaia di euro)

Anno	Attivi	Pensionati contribuenti	Totale contribuenti	Monte redditi	Reddito medio	Monte Volume IVA	Volume IVA medio	Contributi soggettivi	Contributi integrativi (€)	Contributi Ricong. gratuita
2045	152.404	15.492	167.896	9.804.686	58,4	12.846.015	76,5	1.381.744	520.320	656
2046	152.308	15.017	167.325	10.114.255	60,4	13.251.793	79,2	1.421.652	534.288	310
2047	152.457	14.299	166.756	10.433.366	62,6	13.671.119	82,0	1.466.231	550.390	300
2048	151.413	14.777	166.189	10.763.574	64,8	14.102.883	84,9	1.512.877	565.681	115
2049	150.293	15.332	165.624	11.104.213	67,0	14.548.174	87,8	1.563.777	583.467	37
2050	149.120	15.941	165.061	11.455.452	69,4	15.007.676	90,9	1.612.642	600.639	14
2051	148.314	16.532	164.846	11.834.060	71,8	15.503.777	94,0	1.666.108	619.784	6
2052	148.434	16.198	164.632	12.225.870	74,3	16.017.124	97,3	1.727.548	639.281	3
2053	149.133	15.285	164.418	12.630.655	76,8	16.547.595	100,6	1.786.926	661.190	1
2054	149.763	14.441	164.204	13.048.576	79,5	17.095.394	104,1	1.845.259	682.738	0
2055	150.275	13.716	163.991	13.480.762	82,2	17.661.345	107,7	1.904.889	704.492	0
2056	150.961	12.767	163.728	13.926.646	85,1	18.246.146	111,4	1.966.212	727.051	0
2057	150.581	12.886	163.467	14.387.038	88,0	18.850.878	115,3	2.028.601	750.142	0
2058	150.565	12.640	163.205	14.862.716	91,1	19.474.775	119,3	2.096.422	773.687	0
2059	150.934	12.010	162.944	15.354.561	94,2	20.120.325	123,5	2.165.708	799.353	0
2060	150.019	12.665	162.683	15.863.325	97,5	20.786.772	127,8	2.240.869	823.690	0
2061	148.817	13.508	162.325	16.382.878	100,9	21.469.515	132,3	2.317.167	851.455	0
2062	147.544	14.424	161.968	16.920.272	104,5	22.172.972	136,9	2.392.421	877.882	0
2063	146.350	15.262	161.612	17.475.320	108,1	22.899.602	141,7	2.475.202	906.547	0
2064	145.923	15.333	161.256	18.048.238	111,9	23.650.739	146,7	2.560.266	935.433	0
2065	146.175	14.726	160.901	18.639.934	115,8	24.426.213	151,8	2.647.093	967.926	0
2066	146.095	14.259	160.354	19.235.820	120,0	25.207.224	157,2	2.731.618	1.000.253	0
2067	145.954	13.855	159.809	19.851.924	124,2	26.013.211	162,8	2.817.581	1.031.835	0
2068	145.816	13.449	159.266	20.486.735	128,6	26.847.054	168,6	2.905.238	1.064.494	0
2069	144.577	14.147	158.724	21.142.854	133,2	27.705.258	174,5	2.995.686	1.098.459	0

(a) al netto dei contributi integrativi degli iscritti solo .Albo e delle società di ingegneria



Tabella 23: Sviluppo della collettività degli attivi, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico specifico
(importi in migliaia di euro)

Annata	Attivi	Monte redditi	Reddito medio	Monte Volume IVA	Volume IVA medio	Contributi soggetti	Contributi integrativi (a)	Contributi Ricong. gratuita
2020	153.782	3.958.011	25,7	5.149.499	33,5	661.237	250.815	85.000
2021	153.582	4.226.321	27,5	5.500.193	35,8	628.212	232.440	70.000
2022	154.745	4.437.683	28,7	5.778.248	37,3	659.384	244.950	56.067
2023	156.582	4.641.493	29,6	6.048.795	38,6	688.799	257.241	49.592
2024	157.842	4.803.090	30,4	6.267.420	39,7	715.299	268.730	44.352
2025	160.293	4.949.790	30,9	6.462.516	40,3	734.611	277.234	39.491
2026	162.032	5.148.852	31,8	6.728.713	41,5	752.921	285.409	34.908
2027	163.468	5.333.506	32,6	6.974.100	42,7	775.321	295.434	30.664
2028	165.233	5.521.280	33,4	7.220.542	43,7	797.157	304.879	28.548
2029	166.668	5.723.954	34,3	7.487.048	44,9	824.514	315.184	26.440
2030	168.162	5.917.456	35,2	7.740.928	46,0	852.495	325.947	24.351
2031	167.976	6.102.133	36,3	7.984.539	47,5	878.211	335.690	22.214
2032	166.981	6.282.686	37,6	8.220.809	49,2	899.990	343.415	20.120
2033	166.267	6.448.041	38,8	8.437.782	50,7	923.214	351.659	18.037
2034	165.647	6.628.518	40,0	8.675.658	52,4	947.297	360.220	16.047
2035	165.336	6.819.135	41,2	8.926.036	54,0	972.022	369.194	15.344
2036	163.566	7.034.205	43,0	9.208.936	56,3	1.002.030	378.289	13.411
2037	161.792	7.195.497	44,5	9.420.722	58,2	1.028.334	387.982	11.412
2038	159.958	7.361.233	46,0	9.638.300	60,3	1.050.726	396.069	9.451
2039	157.938	7.530.467	47,7	9.858.591	62,4	1.072.782	404.215	7.529
2040	156.644	7.696.384	49,1	10.077.649	64,3	1.094.876	411.993	5.710
2041	155.547	7.886.531	50,7	10.331.297	66,4	1.118.495	422.067	4.099
2042	154.568	8.117.666	52,5	10.638.114	68,8	1.143.181	432.051	2.872
2043	153.808	8.361.133	54,4	10.958.602	71,2	1.177.807	444.001	1.922
2044	153.423	8.621.341	56,2	11.303.671	73,7	1.211.941	456.794	1.192

(a) al netto dei contributi integrativi degli iscritti solo Albo e delle società di ingegneria





Segue Tabella 23: Sviluppo della collettività degli attivi, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico specifico
(importi in migliaia di euro)

Anno	Attivi	Monte redditi	Reddito medio	Monte Volume IVA	Volume IVA medio	Contributi sogettivi	Contributi integrativi (a)	Contributi Ricong. gratuita
2045	152.404	8.910.221	58,5	11.685.894	76,7	1.248.543	470.685	656
2046	152.308	9.196.144	60,4	12.060.671	79,2	1.288.078	484.788	310
2047	152.457	9.517.005	62,4	12.391.419	81,3	1.331.135	500.193	300
2048	151.413	9.891.840	65,3	12.886.911	85,1	1.379.430	512.364	115
2049	150.293	10.176.630	67,7	13.264.421	88,3	1.431.611	531.292	37
2050	149.120	10.474.852	70,2	13.654.231	91,6	1.472.081	545.581	14
2051	148.314	10.788.845	72,7	14.075.190	94,9	1.517.236	561.674	6
2052	148.434	11.120.991	74,9	14.589.592	98,3	1.569.181	578.040	3
2053	149.133	11.516.021	77,2	15.113.811	101,3	1.623.405	601.057	1
2054	149.763	11.964.458	79,9	15.708.788	104,9	1.683.109	623.271	0
2055	150.275	12.433.777	82,7	16.330.449	108,7	1.747.173	647.061	0
2056	150.961	12.910.894	85,5	16.957.795	112,3	1.813.118	671.908	0
2057	150.581	13.421.707	89,1	17.628.712	117,1	1.880.877	697.280	0
2058	150.565	13.887.009	92,2	18.235.791	121,1	1.950.754	722.197	0
2059	150.934	14.385.835	95,3	18.883.522	125,1	2.019.310	747.686	0
2060	150.019	14.941.504	99,6	19.609.723	130,7	2.097.025	772.815	0
2061	148.817	15.381.759	103,4	20.183.294	135,6	2.173.572	801.035	0
2062	147.544	15.822.750	107,2	20.754.590	140,7	2.235.696	822.685	0
2063	146.350	16.270.126	111,2	21.334.381	145,8	2.303.384	845.780	0
2064	145.923	16.733.608	114,7	21.937.060	150,3	2.372.409	868.730	0
2065	146.175	17.253.697	118,0	22.611.577	154,7	2.446.929	896.467	0
2066	146.095	17.827.902	122,0	23.358.983	159,9	2.525.205	926.096	0
2067	145.954	18.411.903	126,1	24.119.415	165,3	2.607.985	956.261	0
2068	145.816	19.009.968	130,4	24.903.440	170,8	2.691.229	987.180	0
2069	144.577	19.630.765	135,8	25.715.244	177,9	2.777.110	1.019.326	0

(a) al netto dei contributi integrativi degli iscritti solo Albo e delle società di ingegneria



Tabella 24: Sviluppo della collettività dei pensionati, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico specifico
(importi in migliaia di euro)

Anno	P. Vecch. - PVU		di cui al netto delle PVU		Invalidità		Inabilitati		Anzianità		Superstiti		Pens. Contrib. (a)		Integrativi		Pensionati Contribuenti	
	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media
2020	8.961	18,8	6.316	25,6	307	8,6	219	18,6	1.973	37,0	7.369	12,7	5.073	3,9	708	0,6	14.921	24,9
2021	11.051	17,3	6.788	26,6	414	9,6	244	18,3	1.940	37,0	7.713	12,5	5.194	4,1	639	0,6	15.291	24,9
2022	12.079	17,6	7.075	27,9	530	10,2	272	18,2	1.906	37,3	8.088	12,3	5.331	4,4	575	0,6	14.297	26,4
2023	14.710	17,2	8.348	27,8	650	10,7	300	18,2	1.869	37,7	8.488	12,3	5.613	4,7	514	0,6	12.966	27,1
2024	17.555	17,4	9.329	29,7	772	11,1	329	18,2	1.830	38,2	8.922	12,2	5.750	5,2	457	0,6	12.385	26,6
2025	22.218	16,6	11.452	28,9	898	11,3	358	18,2	1.789	38,6	9.398	12,1	6.038	5,5	405	0,6	10.785	28,1
2026	26.646	16,5	12.965	30,1	1.027	11,6	389	18,2	1.745	39,1	9.919	11,9	5.971	6,0	356	0,6	10.311	26,5
2027	30.937	16,1	14.116	30,9	1.158	11,8	419	18,4	1.698	39,9	10.488	11,9	5.942	6,2	311	0,6	10.151	25,9
2028	33.874	16,5	15.680	30,9	1.293	12,1	451	18,5	1.648	40,7	11.101	11,9	5.764	6,6	271	0,6	9.671	26,1
2029	36.699	16,9	17.152	31,3	1.429	12,3	483	18,6	1.595	41,5	11.745	11,9	5.507	6,8	234	0,6	9.530	25,3
2030	39.769	17,1	18.863	31,2	1.568	12,6	515	18,7	1.538	42,3	12.419	11,9	5.204	7,0	202	0,6	9.340	25,2
2031	42.749	17,4	20.574	31,2	1.707	12,8	547	18,8	1.478	43,1	13.127	11,9	4.892	7,2	173	0,6	9.349	24,9
2032	45.100	17,7	21.490	31,8	1.848	13,0	579	19,0	1.414	44,0	13.859	11,9	4.572	7,3	147	0,6	10.166	23,9
2033	47.772	17,7	22.819	31,6	1.988	13,2	611	19,1	1.347	45,0	14.615	12,0	4.242	7,5	124	0,6	10.703	24,5
2034	50.676	17,7	24.287	31,5	2.127	13,4	643	19,2	1.276	45,9	15.394	12,1	3.906	7,7	104	0,6	11.146	24,6
2035	50.183	18,4	24.869	32,1	2.270	13,6	675	19,3	1.200	46,9	16.186	12,2	3.567	7,9	87	0,6	11.280	25,1
2036	52.638	18,4	25.990	31,7	2.410	13,8	706	19,5	1.121	48,0	16.975	12,3	3.227	8,1	73	0,6	12.379	24,3
2037	55.449	18,3	27.170	31,6	2.546	14,1	736	19,6	1.039	49,1	17.767	12,5	2.890	8,3	60	0,6	13.485	24,7
2038	58.426	18,2	28.387	31,4	2.679	14,3	765	19,7	954	50,2	18.559	12,6	2.561	8,5	50	0,6	14.653	24,9
2039	61.514	18,2	29.739	31,2	2.807	14,5	792	19,9	866	51,4	19.347	12,8	2.243	8,7	41	0,7	16.009	25,1
2040	65.376	18,2	31.838	30,8	2.929	14,7	818	20,0	778	52,7	20.121	12,9	1.940	8,9	33	0,7	16.642	25,7
2041	69.862	18,3	34.456	30,5	3.046	14,9	842	20,2	691	54,0	20.876	13,1	1.656	9,1	27	0,7	16.647	26,1
2042	74.390	18,6	37.042	30,7	3.157	15,1	865	20,3	605	55,3	21.607	13,3	1.393	9,4	22	0,8	16.542	25,9
2043	79.155	18,8	39.644	30,8	3.262	15,3	887	20,4	522	56,7	22.305	13,5	1.155	9,6	18	0,8	16.224	25,8
2044	84.144	19,0	42.266	30,9	3.363	15,4	907	20,5	443	58,2	22.966	13,7	943	9,9	14	0,8	15.538	25,9

(a) Pensionati con pensione contributiva e pensioni da maturazione (già tali al 31.12.2019)

Segue Tabella 24: Sviluppo della collettività dei pensionati, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico specifico
(importi in migliaia di euro)

Anno	P. Vecch. - PVU		di età al netto delle PVUp		Invalidità		Inabilità		Anzianità		Superstiti		Pens. Contrib. (a)		Integrativi		Pensionati Contribuenti	
	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media
2045	88.546	19,2	44.135	31,2	3.458	15,6	926	20,6	370	59,8	23.589	13,9	758	10,1	12	0,9	15.492	25,4
2046	93.430	19,2	46.311	31,1	3.548	15,8	943	20,7	304	61,4	24.173	14,2	599	10,4	10	1,0	15.017	25,9
2047	91.619	20,2	46.539	31,9	3.639	15,9	962	20,8	245	63,1	24.723	14,4	466	10,7	8	1,0	14.299	26,5
2048	95.042	19,8	47.457	31,9	3.725	16,1	979	20,9	194	64,8	25.222	14,6	356	10,9	7	1,1	14.777	26,1
2049	97.984	19,9	48.237	32,1	3.806	16,3	995	21,0	151	66,6	25.696	14,8	268	11,2	5	1,2	15.332	26,7
2050	100.269	20,0	48.878	32,3	3.880	16,4	1.009	21,1	115	68,4	26.149	15,0	197	11,5	5	1,2	15.941	27,2
2051	102.072	20,1	49.219	32,7	3.949	16,6	1.023	21,2	86	70,3	26.582	15,1	142	11,8	4	1,3	16.532	27,9
2052	104.540	20,2	50.411	32,7	4.013	16,8	1.036	21,3	63	72,3	27.001	15,3	100	12,2	3	1,4	16.198	29,0
2053	107.310	20,4	52.170	32,9	4.070	17,0	1.047	21,4	45	74,5	27.404	15,5	69	12,5	3	1,4	15.285	29,7
2054	109.786	20,8	53.749	33,4	4.120	17,1	1.057	21,5	31	77,1	27.797	15,7	47	12,8	3	1,5	14.441	29,7
2055	111.963	21,2	55.255	33,8	4.165	17,3	1.066	21,6	21	79,8	28.178	15,9	31	13,1	2	1,6	13.716	29,6
2056	113.539	21,6	56.349	34,3	4.204	17,5	1.073	21,7	13	82,7	28.547	16,1	20	13,3	2	1,7	12.767	29,9
2057	113.786	22,0	56.141	35,2	4.239	17,7	1.080	21,8	8	85,6	28.899	16,3	13	13,5	2	1,7	12.886	28,8
2058	114.328	22,3	56.403	35,4	4.269	17,9	1.086	21,9	5	88,6	29.228	16,5	8	13,5	1	1,8	12.640	29,9
2059	109.790	23,2	55.007	36,4	4.300	18,1	1.092	22,0	3	91,6	29.530	16,7	5	13,3	1	1,9	12.010	31,3
2060	109.284	23,2	54.499	36,6	4.325	18,3	1.097	22,2	2	94,8	29.793	16,9	3	12,9	1	2,0	12.665	31,2
2061	108.321	23,6	53.746	37,2	4.347	18,6	1.101	22,4	1	98,2	30.017	17,1	2	12,2	1	2,1	13.508	32,5
2062	106.965	24,0	52.904	37,8	4.364	18,8	1.104	22,6	0	101,6	30.199	17,4	1	11,2	1	2,2	14.424	34,0
2063	105.545	24,4	52.157	38,4	4.377	19,1	1.107	22,8	0	105,0	30.330	17,6	1	9,9	1	2,3	15.262	35,6
2064	104.886	24,8	52.249	38,7	4.386	19,5	1.108	23,1	0	108,7	30.411	17,9	0	8,4	0	2,4	15.333	37,9
2065	104.873	25,5	53.155	39,3	4.392	19,8	1.109	23,4	0	112,5	30.431	18,2	0	6,9	0	2,5	14.726	40,3
2066	104.593	26,4	53.816	40,3	4.394	20,1	1.109	23,7	0	116,5	30.385	18,5	0	5,5	0	2,6	14.259	41,7
2067	104.119	27,3	54.327	41,3	4.394	20,5	1.109	24,0	0	120,7	30.272	18,8	0	4,3	0	2,7	13.855	43,3
2068	103.616	28,2	54.862	42,3	4.393	20,9	1.108	24,3	0	125,4	30.089	19,1	0	3,4	0	2,8	13.449	45,2
2069	102.077	29,3	54.277	43,9	4.390	21,3	1.107	24,7	0	130,6	29.841	19,5	0	2,6	0	2,9	14.147	44,8

(a) Pensionati con pensione contributiva e pensioni da finalizzazione (già tali al 31.12.2019)



14. Osservazioni conclusive

Il presente bilancio tecnico specifico al 31.12.2019 ha recepito tutte le indicazioni dei Ministeri Vigilanti di cui alla Conferenza dei Servizi del 5.11.2020 nel medio-lungo periodo, derogando invece ai parametri standard per il breve periodo, così come descritto nei precedenti paragrafi; inoltre, il tasso annuo di rendimento nominale del patrimonio è stato ipotizzato, per tutto il periodo di valutazione, pari all'1% reale più l'inflazione prevista per ciascun anno di proiezione (ad eccezione del 2020, anno in cui si è fatto riferimento alle stime contenute nel *Budget 2021*).

Ciò posto, il bilancio tecnico specifico è stato redatto in un quadro di ipotesi demografiche, macroeconomiche e finanziarie definito nel rispetto del principio generale della prudenza, come previsto dal DI 29.11.2007.

Dai risultati ottenuti e illustrati nella Tabella 19, si evince che la Inarcassa non presenta problemi di stabilità durante tutto il periodo di previsione. Infatti, il saldo corrente, che rappresenta l'indicatore di riferimento per la stabilità di lungo periodo degli Enti come indicato dai Ministeri Vigilanti con Nota del 22.05.2012, risulta positivo per tutto il periodo di valutazione e conseguentemente il patrimonio risulta sempre crescente.

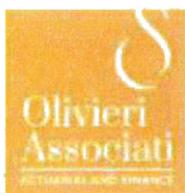
Inoltre, per i 50 anni di previsione il patrimonio è abbondantemente superiore alla riserva legale (pari a 5 annualità delle pensioni correnti), a conferma della sostenibilità della Cassa.

Con riferimento al saldo previdenziale, esso assume valori negativi per 30 anni (dal 2037 al 2066). Si sottolinea peraltro che negli stessi anni di saldo previdenziale negativo, i rendimenti previsti sul patrimonio coprono largamente il gap tra entrate contributive e uscite per pensioni. Dal 2067 in poi il saldo previdenziale assume nuovamente valori positivi e crescenti e risulta quindi strutturalmente in equilibrio.

Infine, per quanto riguarda il livello di adeguatezza delle prestazioni erogate dalla Inarcassa, come visto al paragrafo 12, si è proceduto all'analisi dei tassi di sostituzione delle figure-tipo standard particolarmente rappresentative degli iscritti alla Cassa. Dai valori riportati nelle Tabelle dedicate, si evince che, negli anni di pieno regime del criterio di calcolo contributivo (2060 e 2070), il livello dei tassi di sostituzione netti si attesta mediamente intorno al 54%, valore che può ritenersi rappresentativo di un'adeguata salvaguardia del reddito del professionista nel passaggio dallo stato di attivo a quello di pensionato.

Confrontando il presente bilancio tecnico specifico con il bilancio tecnico standard redatto al 31.12.2017 (al riguardo si rinvia alla "Relazione sul bilancio tecnico, al 31 dicembre 2017, secondo il Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007, della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti liberi professionisti", Relazione finale, 16 gennaio 2019), si osserva un miglioramento in quanto:





- il saldo previdenziale evidenziato nel bilancio tecnico 2019, come detto, risulta negativo per 30 anni, due anni in meno rispetto ai 32 anni rilevati nel bilancio tecnico standard 2017;
- il rapporto tra il patrimonio e le pensioni a fine periodo risulta pari a 7,69, in aumento rispetto a quello registrato nel precedente bilancio tecnico (pari a 7,18);
- il patrimonio a fine periodo (dopo 50 anni di valutazione) risulta pari a 33,3 miliardi di euro nel bilancio tecnico 2019, contro i 29,5 miliardi di euro stimati in occasione del bilancio tecnico standard 2017.

Quanto appena esposto evidenzia una situazione di miglioramento dei conti di medio-lungo periodo, rispetto alle precedenti valutazioni di stabilità della Cassa, sostanzialmente dovuta alla combinazione di alcuni fattori tra cui:

- la variazione intervenuta nella collettività degli iscritti alla Cassa; al riguardo si precisa che nel 2017 il monte redditi ha registrato una variazione in aumento del +4,9% rispetto al 2016 e che tale tendenza è stata confermata anche tra il 2017 e il 2018 (+6,4% nel 2018 rispetto al 2017) ed, inoltre, le dichiarazioni 2019 pervenute fino a fine novembre 2020 (90% del totale dei contribuenti) hanno evidenziato un ulteriore incremento del monte redditi pari a circa il +3,5% rispetto al 2018. Ciò posto, si è rilevato un livello del monte redditi di molto superiore rispetto a quello previsto, per gli stessi anni, in occasione del precedente bilancio tecnico;
- la minore rivalutazione dei montanti contributivi (1,20% medio annuo reale in luogo dell'1,22% medio annuo reale previsto nel 2017) insieme all'inflazione minore rispetto a quella ipotizzata nel bilancio tecnico 2017, ha generato pensioni più basse;
- l'introduzione delle modifiche al Regolamento Generale Previdenza e al Regolamento Riscatti e Ricongiunzioni, approvate dai Ministeri Vigilanti nel corso del 2020.

L'aumento del patrimonio a fine periodo dovuto ai fattori appena descritti è stato in parte mitigato:

- dall'aggiornamento del quadro di ipotesi demografiche inerenti la specifica esperienza della collettività in esame, con particolare riferimento alla mortalità, che prevede una maggiore longevità, e ai coefficienti di trasformazione aggiornati sulla base della stessa;
- dall'adozione di parametri macroeconomici che tengono conto certamente della crisi sanitaria Covid-19; in particolare, le variabili macroeconomiche ipotizzate determinano un immediato minor apporto contributivo sia degli iscritti ad Inarcassa che degli iscritti solo Albo e delle società di ingegneria (riduzione del PIL nominale pari al -8% per il 2020), quindi un minor accumulo di patrimonio e di conseguenza di rendimento. Inoltre, i parametri ministeriali di cui alla Conferenza dei Servizi 2020 prevedono nel medio-lungo periodo un'evoluzione più contenuta dei contribuenti nonché della dinamica reddituale rispetto a quelli adottati in occasione del bilancio tecnico 2017.





Si ritiene utile precisare che, le modifiche alla regolamentazione di Inarcassa hanno contribuito, come detto, al miglioramento della stabilità di medio-lungo periodo determinando un aumento del patrimonio a fine periodo di circa 2,2 miliardi di euro e riducendo il numero di anni di saldo previdenziale negativo da 32 anni a 30 anni.

In definitiva, alla luce delle risultanze del bilancio tecnico specifico redatto al 31.12.2019, la Inarcassa non fa rilevare problemi di stabilità lungo tutto l'arco temporale delle valutazioni attuariali.

 **Prof. Gennaro Olivieri**
Professore Emerito alla Luiss Guido Carli
Attuario



ALLEGATO 1

BREVE EXCURSUS DELLA NORMATIVA DI SETTORE INERENTE ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO TECNICO DEGLI ENTI PREVIDENZIALI

Nel presente Allegato 1 si riporta un breve excursus normativo dei principali interventi del legislatore, alcuni di carattere permanente, altri di carattere straordinario che hanno riguardato gli Enti Previdenziali ex d.lgs. n. 509/1994 ed ex d.lgs. n. 103/1996 con particolare riferimento a quelli che hanno avuto effetti sulle modalità di redazione del bilancio tecnico degli stessi.

Decreto legislativo n. 509 del 30 giugno 1994 all'art. 1, comma 4, lett. C: ha previsto la costituzione di una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere al 1994, ciò al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, mentre all'art. 2, comma 2 ha disposto la necessità di redigere il bilancio tecnico attuariale con cadenza almeno triennale.

Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 all'art. 3, comma 12: ha disposto, per gli Enti di cui al d.lgs. 509/1994, di ricondurre la stabilità della gestione ad un arco temporale non inferiore a quindici anni.

Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) al comma 763, art. unico: ha disposto che la stabilità delle gestioni previdenziali di cui ai decreti legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996 (con esclusione delle forme di previdenza sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria), è da ricondursi ad un arco temporale non inferiore ai trenta anni.

Decreto Interministeriale 29 novembre 2007 "Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria" (nel seguito "DI 29.11.2007" o "Decreto"): è stato emanato a seguito delle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2007, comma 763, art. unico, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e contiene i criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli Enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria. In particolare, detto Decreto ha previsto, in sede di prima applicazione, la redazione del bilancio tecnico al 31.12.2006 degli Enti interessati e ne ha confermato la periodicità triennale.

Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 16.3.2010: ha fornito alcuni chiarimenti circa le disposizioni del DI 29.11.2007 e ulteriori indicazioni per la redazione dei bilanci tecnici degli Enti.

Conferenza dei Servizi tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero delle Economie e delle Finanze del 22.4.2009: ha adottato come indicatore della stabilità trentennale l'anno in cui il saldo corrente, cioè la differenza tra entrate e uscite complessive (previdenziali e non), assume in via strutturale segno negativo.





Un breve cenno infine va fatto in riferimento all'art. 24, comma 24 del d.l. n. 201/2011, convertito nella l. n. 214/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici). Esso ha previsto per gli Enti previdenziali privati misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche (cosiddetto saldo previdenziale) secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni (pur tenendo conto, come specificato nella Comunicazione della Direzione Generale delle politiche previdenziali e assicurative del 22.5.2012, "dell'andamento tendenziale nel periodo di riferimento, potendo eventuali disavanzi annuali, comunque di natura contingente e di durata limitata, essere compensati attraverso il ricorso ai rendimenti annuali del patrimonio").

Seppur ritenuto di carattere straordinario, le disposizioni contenute nell'art. 24, comma 24 della l. n. 214/2011, hanno significato per gli Enti destinatari la necessità di procedere ad interventi di riforma strutturali del proprio sistema pensionistico; in particolare per Inarcassa ciò si è tradotto nel complesso insieme di modifiche regolamentari approvate nel 2012.





ALLEGATO 2

BILANCIO TECNICO SPECIFICO AL 31.12.2019 DELLA INARCASSA COEFFICIENTI CON COMPONENTE DI REVERSIBILITÀ

Come anticipato nel paragrafo 1 della relazione, facendo seguito alle Note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19.11.2012 e del 29.10.2014, al fine di fornire un'indicazione dell'impatto dovuto alla mancata considerazione della componente di reversibilità nei coefficienti di trasformazione, si è proceduto a rielaborare il bilancio tecnico in un ulteriore scenario. In particolare, in luogo dei coefficienti di trasformazione da Regolamento, applicati per coorte, si è ipotizzata l'adozione di coefficienti ricalcolati sulla base della mortalità specifica di Inarcassa, considerando la componente di reversibilità e applicati per anno di pensionamento.

Va ricordato che la Inarcassa, come previsto dal Regolamento Generale Previdenza e in linea con il sistema previdenziale pubblico, riconosce la pensione indiretta (di reversibilità e ai superstiti); questa prestazione è finanziata con parte della contribuzione integrativa.

I risultati della valutazione sopra descritta sono riportati nella Tabella 1 del presente Allegato.

Confrontando il bilancio tecnico ottenuto nello scenario sopra descritto con il bilancio tecnico base riportato nella Tabella 19, si osserva, come è noto, che l'adozione di coefficienti di cui alla Tabella H(48) dell'RGF e successive modificazioni, risulta più onerosa per Inarcassa rispetto all'adozione di coefficienti calcolati tenendo conto della componente di reversibilità e applicati per anno di pensionamento.

Si rileva infatti che i coefficienti di trasformazione da Regolamento sono calcolati senza prevedere la reversibilità (che, come detto in precedenza, è finanziata dal contributo integrativo non retrocesso) e risultano evidentemente più alti, a parità di tutte le altre basi tecniche.

L'adeguamento ai criteri vigenti nell'Assicurazione Generale Obbligatoria (in fatto di coefficienti) determina quindi sul bilancio tecnico: un saldo previdenziale negativo dal 2038 al 2059, in luogo dei trenta anni (2037-2066) evidenziati nel bilancio tecnico di base (riportato nella Tabella 19 della relazione) e un patrimonio a fine periodo più elevato per circa 11,3 miliardi di euro (44,6 miliardi di euro in luogo dei 33,3 miliardi di euro del bilancio tecnico base).

Si precisa però che detto effetto positivo sul bilancio tecnico è il frutto di un minor livello di adeguatezza delle prestazioni dovuto all'adozione di coefficienti, come detto, più bassi e che il finanziamento della componente di reversibilità da parte di Inarcassa (con risorse derivanti dal contributo integrativo e dai rendimenti) non compromette la stabilità della Cassa nel lungo periodo, come evidenziato dal bilancio tecnico riportato nella Tabella 19.





Tabella 1: Bilancio tecnico specifico al 31.12.2019 ~ Applicazione dei coefficienti con componente di reversibilità
(*importi in migliaia di euro*)

Anno	Patrimonio inizio anno	Contr. Sogg.	Contr. Integ.	Contr. Ric. Grat.	Rendim.	Totale entrate	Pensioni	Altre prest.	Spese ammin.	Totale uscite	Saldo prevedid.	Saldo corrente	Patrimonio fine anno
2020	11.440.139	716.950	350.907	85.000	104.149	1.257.006	733.251	126.925	28.638	888.814	419.606	368.192	11.808.331
2021	11.808.331	695.041	323.794	70.000	203.043	1.291.878	767.202	20.136	30.703	818.041	321.633	473.837	12.282.168
2022	12.829.812	721.055	339.247	56.067	273.226	1.389.595	790.502	20.378	31.071	841.951	325.867	547.644	12.829.812
2023	12.829.812	750.610	355.439	49.592	285.454	1.441.095	812.826	20.622	31.444	864.892	342.815	576.203	13.406.014
2024	13.406.014	772.283	367.781	44.352	291.262	1.475.678	849.625	20.859	31.806	902.290	334.791	573.388	13.979.402
2025	13.979.402	789.378	377.349	39.491	303.342	1.509.560	893.926	21.099	32.172	947.197	312.292	562.363	14.541.765
2026	14.541.765	804.091	386.640	34.908	430.918	1.636.557	940.729	21.509	32.796	995.033	284.910	661.524	15.203.289
2027	15.203.289	825.151	398.835	30.664	449.966	1.704.616	995.932	21.926	33.432	1.051.290	258.718	653.326	15.856.615
2028	15.856.615	847.859	411.471	28.548	468.843	1.756.721	1.050.618	22.351	34.081	1.107.050	237.260	649.671	16.506.286
2029	16.506.286	875.371	425.053	26.440	487.693	1.814.557	1.105.493	22.785	34.742	1.163.020	221.371	651.537	17.157.824
2030	17.157.824	903.992	439.122	24.351	506.543	1.874.008	1.165.748	23.227	35.416	1.224.391	201.717	649.617	17.807.441
2031	17.807.441	931.382	452.904	22.214	535.958	1.942.458	1.231.056	23.691	36.124	1.290.871	175.444	651.587	18.459.028
2032	18.459.028	955.254	464.378	20.120	554.957	1.994.709	1.299.686	24.165	36.847	1.360.698	140.066	634.011	19.093.039
2033	19.093.039	983.691	477.723	18.037	573.491	2.052.942	1.370.550	24.648	37.584	1.432.782	108.901	620.160	19.713.199
2034	19.713.199	1.013.916	491.898	16.047	591.624	2.113.485	1.443.183	25.141	38.335	1.506.660	78.678	606.825	20.320.025
2035	20.320.025	1.043.970	506.204	15.344	609.688	2.175.206	1.494.982	25.644	39.102	1.559.728	70.536	615.478	20.935.503
2036	20.935.503	1.078.156	520.374	13.411	628.004	2.239.945	1.549.970	26.157	39.884	1.616.011	61.971	623.934	21.559.436
2037	21.559.436	1.108.750	534.712	11.412	646.105	2.300.979	1.632.708	26.680	40.682	1.700.070	22.166	600.909	22.160.346
2038	22.160.346	1.140.820	549.963	9.451	663.495	2.363.729	1.719.201	27.214	41.495	1.787.910	-18.967	575.819	22.736.164
2039	22.736.164	1.173.261	565.537	7.529	680.054	2.426.381	1.811.671	27.758	42.325	1.881.754	-65.344	544.627	23.280.791
2040	23.280.791	1.206.691	581.282	5.710	695.639	2.489.322	1.907.878	28.313	43.172	1.979.363	-114.195	509.959	23.790.750
2041	23.790.750	1.240.538	599.051	4.099	710.182	2.553.870	2.006.828	28.880	44.035	2.079.743	-163.140	474.127	24.264.878
2042	24.264.878	1.271.395	615.143	2.872	723.594	2.613.004	2.105.212	29.457	44.916	2.179.585	-215.802	433.419	24.698.297
2043	24.698.297	1.309.096	632.031	1.922	735.924	2.678.973	2.202.155	30.046	45.814	2.278.015	-259.106	400.958	25.099.254
2044	25.099.254	1.345.273	649.539	1.192	747.304	2.743.308	2.296.861	30.647	46.730	2.374.239	-300.857	369.069	25.468.324





Segue Tabella 1: Bilancio tecnico specifico al 31.12.2019 – Applicazione dei coefficienti con componente di reversibilità
(importi in migliaia di euro)

Anno	Patrimonio inizio anno	Contr. Sogg.	Contr. Integ.	Contr. Ric. Grat.	Rendim.	Totale entrate	Pensioni	Altre prest.	Spese ammin.	Totale uscite	Saldo previd.	Saldo corrente	Patrimonio fine anno
2045	25.468.324	1.381.744	667.446	656	757.807	2.807.653	2.387.098	31.260	47.665	2.466.023	-337.252	341.630	25.809.953
2046	25.809.953	1.421.652	685.710	310	767.538	2.875.210	2.477.893	31.885	48.618	2.558.397	-370.221	316.813	26.126.767
2047	26.126.767	1.466.231	706.597	300	777.268	2.950.396	2.526.660	32.523	49.591	2.608.774	-353.532	341.622	26.468.389
2048	26.468.389	1.512.877	726.824	115	787.794	3.027.610	2.573.251	33.174	50.582	2.657.007	-333.435	370.603	26.838.992
2049	26.838.992	1.563.777	749.702	37	798.722	3.112.238	2.657.935	33.837	51.594	2.743.366	-344.419	368.872	27.207.864
2050	27.207.864	1.612.642	772.127	14	809.625	3.194.408	2.738.360	34.514	52.626	2.825.500	-353.577	368.908	27.576.772
2051	27.576.772	1.666.108	796.692	6	820.704	3.283.510	2.813.858	35.204	53.678	2.902.741	-351.052	380.769	27.937.542
2052	27.937.542	1.727.548	822.044	3	832.348	3.381.943	2.884.122	35.908	54.752	2.974.782	-334.527	407.161	28.364.702
2053	28.364.702	1.786.926	850.002	1	844.755	3.481.684	2.956.843	36.626	55.847	3.049.316	-319.914	432.368	28.797.070
2054	28.797.070	1.845.259	877.800	0	857.940	3.580.999	3.026.890	37.359	56.964	3.121.213	-303.831	459.786	29.256.856
2055	29.256.856	1.904.889	906.011	0	872.005	3.682.905	3.094.711	38.106	58.103	3.190.920	-283.811	491.985	29.748.841
2056	29.748.841	1.966.212	935.240	0	887.174	3.788.626	3.156.089	38.868	59.265	3.254.223	-254.637	534.403	30.283.244
2057	30.283.244	2.028.601	965.222	0	903.842	3.897.665	3.204.076	39.645	60.451	3.304.172	-210.253	593.493	30.876.737
2058	30.876.737	2.096.422	995.886	0	922.332	4.014.640	3.254.884	40.438	61.660	3.356.982	-162.576	657.658	31.534.395
2059	31.534.395	2.165.708	1.028.907	0	943.408	4.138.023	3.265.370	41.247	62.893	3.369.510	-70.755	768.513	32.302.908
2060	32.302.908	2.240.869	1.060.842	0	967.806	4.269.517	3.280.936	42.072	64.151	3.387.159	20.775	882.358	33.185.266
2061	33.185.266	2.317.167	1.096.457	0	994.958	4.408.582	3.345.271	42.914	65.434	3.453.618	68.353	954.964	34.140.230
2062	34.140.230	2.392.421	1.130.920	0	1.024.254	4.547.595	3.409.718	43.772	66.742	3.520.232	113.623	1.027.363	35.167.592
2063	35.167.592	2.475.202	1.167.885	0	1.055.826	4.698.913	3.477.139	44.647	68.077	3.589.864	165.948	1.109.049	36.276.642
2064	36.276.642	2.560.266	1.205.342	0	1.089.837	4.855.445	3.548.143	45.540	69.439	3.663.122	217.465	1.192.323	37.468.965
2065	37.468.965	2.647.093	1.246.688	0	1.126.235	5.020.016	3.632.106	46.451	70.828	3.749.385	261.675	1.270.631	38.739.596
2066	38.739.596	2.731.618	1.288.159	0	1.164.885	5.184.662	3.720.312	47.380	72.244	3.839.936	299.465	1.344.726	40.084.322
2067	40.084.322	2.817.581	1.328.954	0	1.205.761	5.352.296	3.809.119	48.328	73.689	3.931.136	337.416	1.421.160	41.505.482
2068	41.505.482	2.905.238	1.371.120	0	1.248.916	5.525.274	3.901.778	49.294	75.163	4.026.235	374.580	1.499.039	43.004.521
2069	43.004.521	2.995.686	1.414.898	0	1.294.468	5.705.052	3.994.837	50.280	76.666	4.121.783	415.747	1.583.269	44.587.790





ALLEGATO 3

BILANCIO TECNICO STANDARD AL 31.12.2019 DELLA INARCASSA

Come anticipato nel paragrafo 1 della relazione, si è proceduto a rielaborare il presente bilancio tecnico recependo tutti i parametri standard di cui Conferenza dei Servizi 2020, che richiama, per il breve periodo, le variabili macroeconomiche contenute nel quadro tendenziale della NADEF2020.

Detti parametri standard sono stati illustrati nel prospetto “Variabili macroeconomiche da adottare nel bilancio tecnico (parametri standard)” riportato nel paragrafo 11.

Per quanto riguarda il tasso di rendimento nominale, l’indicazione ministeriale contenuta nella Conferenza 2020 si traduce nei tassi riportati di seguito:

Anno	Tasso di rendimento nominale (%) Bilancio tecnico standard
2020	0,90
2021	1,60
2022	1,90
2023	1,90
2024-2025	1,93
2026-2030	2,37
2031-2035	2,53
2036-2040	2,86
2041-2045	3,00
2046-2050	3,00
2051-2055	3,00
2056-2060	3,00
2061-2065	3,00
dopo 2066	3,00

Nella seguente Tabella 1 si riporta il bilancio tecnico standard al 31.12.2019 e dai risultati ottenuti si osserva che il saldo corrente risulta sempre positivo e si evidenziano 34 anni di saldo previdenziale negativo nel cinquantennio di valutazione, 4 anni in più rispetto al bilancio tecnico con parametri specifici riportato nella Tabella 19 della relazione.

Il patrimonio a fine periodo (2069) si riduce di circa 5 miliardi di euro rispetto al bilancio tecnico specifico, attestandosi a 28,2 miliardi di euro circa. Ciò è dovuto principalmente alla diversa ipotesi fatta sul tasso annuo di rendimento del patrimonio nominale (tasso medio nel periodo 2020-2069 del 2,72% contro il 2,86% del bilancio specifico), che genera rendimenti minori, alla differente ripresa del monte redditi dei contribuenti ipotizzata nel triennio 2021-2023, a seguito dello *shock* del 2020 dovuto all'emergenza sanitario Covid-19, nonché alla forte riduzione del numero di contribuenti previsto nel primo anno di proiezione (-9,5% per il 2020).





Si precisa peraltro che, negli anni di saldo previdenziale negativo, i rendimenti della Cassa, pur con un livello di tasso nominale annuo netto più basso, risultano ampiamente sufficienti a coprire il gap negativo tra entrate e uscite.

Inoltre, il patrimonio risulta superiore alla riserva legale per tutto il periodo di valutazione, pertanto anche nel più prudentiale scenario standard, la Inarcassa non presenta problemi di stabilità nel lungo periodo.

Nelle seguenti Tabelle 2 e 3 sono riportati per ciascun anno di valutazione, nello scenario standard, i coefficienti di copertura della riserva legale calcolata sulla base delle prestazioni correnti (art. 5, comma 1 del DI 29.11.2007) e gli indicatori di congruità dell'aliquota contributiva calcolati secondo le previsioni dell'art. 5, comma 2 del DI 29.11.2007).

Per quanto riguarda lo sviluppo delle collettività di seguito si riportano:

- Tabella 4: sviluppo della collettività dei contribuenti (attivi e pensionati contribuenti), con l'indicazione del monte redditi, del reddito medio, del monte volume d'affari IVA e del volume d'affari IVA medio;
- Tabella 5: sviluppo della collettività degli attivi, con l'indicazione del monte redditi, del reddito medio, del monte volume d'affari IVA e del volume d'affari IVA medio;
- Tabella 6: sviluppo della collettività di pensionati, per tipo di pensione, con l'indicazione del numero e della pensione media.





Tabella 1: Bilancio tecnico standard al 31.12.2019
(importi in migliaia di euro)

Anno	Patrimonio inizio anno	Contr. Sogg.	Contr. Integ.	Contr. Ric. Grat.	Rendim.	Totale entrate	Pensioni	Altre prest.	Spese ammin.	Totale uscite	Saldo preved.	Saldo corrente	Patrimonio fine anno
2020	11.440.139	713.587	349.908	85.000	104.125	1.232.620	734.234	126.925	28.638	889.797	414.261	362.823	11.802.962
2021	11.802.962	670.827	314.694	70.000	190.732	1.246.253	769.122	20.136	30.703	819.961	286.399	426.292	12.229.254
2022	12.229.254	721.177	340.381	54.321	234.938	1.350.817	792.658	20.357	31.041	844.056	323.221	506.761	12.736.015
2023	12.736.015	736.851	351.246	48.044	244.536	1.380.677	815.585	20.561	31.351	867.497	320.556	513.180	13.249.195
2024	13.249.195	747.593	359.296	42.961	258.074	1.407.924	852.335	20.798	31.712	904.844	297.515	503.080	13.752.274
2025	13.752.274	758.665	367.155	38.249	267.462	1.431.531	899.285	21.037	32.076	932.398	264.784	479.133	14.231.407
2026	14.231.407	777.843	378.850	33.805	339.508	1.530.006	948.683	21.445	32.699	1.002.826	241.815	527.180	14.758.587
2027	14.758.587	798.941	389.140	29.691	351.628	1.569.400	1.006.463	21.861	33.333	1.061.657	211.309	507.743	15.266.330
2028	15.266.330	822.891	401.007	27.637	363.375	1.614.910	1.063.336	22.285	33.980	1.119.601	188.199	495.309	15.761.639
2029	15.761.639	848.137	413.965	25.590	374.859	1.662.551	1.119.942	22.717	34.639	1.177.298	167.750	485.253	16.246.892
2030	16.246.892	876.036	427.594	23.563	386.076	1.713.269	1.182.226	23.158	35.311	1.240.695	144.967	472.574	16.719.466
2031	16.719.466	903.295	440.641	21.487	423.711	1.789.134	1.249.781	23.621	36.017	1.309.419	115.642	479.715	17.199.181
2032	17.199.181	925.756	451.797	19.453	435.334	1.832.340	1.320.808	24.094	36.737	1.381.639	76.198	450.701	17.649.882
2033	17.649.882	954.140	464.770	17.431	446.287	1.882.628	1.394.447	24.575	37.472	1.456.495	41.894	426.133	18.076.016
2034	18.076.016	983.419	478.513	15.497	456.615	1.934.044	1.470.157	25.067	38.222	1.533.446	7.272	400.598	18.476.614
2035	18.476.614	1.015.557	492.377	14.816	466.625	1.989.375	1.524.104	25.568	38.986	1.588.658	-1.354	400.717	18.877.331
2036	18.877.331	1.045.963	506.202	12.939	538.714	2.103.818	1.581.616	26.080	39.766	1.647.461	-16.512	456.357	19.333.687
2037	19.333.687	1.075.310	520.058	10.999	551.092	2.157.459	1.668.681	26.601	40.561	1.735.843	-62.314	421.616	19.755.303
2038	19.755.303	1.106.239	534.868	9.097	562.452	2.212.656	1.759.969	27.133	41.372	1.828.475	-109.765	384.181	20.139.485
2039	20.139.485	1.138.186	550.023	7.235	572.670	2.268.114	1.857.693	27.676	42.200	1.927.569	-162.249	340.545	20.480.030
2040	20.480.030	1.169.570	565.344	5.475	581.577	2.321.966	1.959.467	28.229	43.044	2.030.740	-219.078	291.226	20.771.256
2041	20.771.256	1.205.674	582.639	3.920	617.965	2.410.198	2.064.366	28.794	43.905	2.137.065	-272.133	273.133	21.044.389
2042	21.044.389	1.235.556	598.263	2.740	625.235	2.461.794	2.168.849	29.370	44.783	2.243.002	-332.290	218.792	21.263.181
2043	21.263.181	1.268.269	614.657	1.829	630.951	2.515.706	2.272.091	29.957	45.678	2.347.727	-387.336	167.979	21.431.161
2044	21.431.161	1.303.074	631.669	1.130	635.217	2.571.090	2.373.239	30.556	46.592	2.450.387	-437.366	120.703	21.551.863





Segue Tabella 1: Bilancio tecnico standard al 31.12.2019
(importi in migliaia di euro)

Anno	Patrimonio inizio anno	Contr. Sogg.	Contr. Integ.	Contr. Ric. Grat.	Rendim.	Totale entrate	Pensioni	Altre prest.	Spese ammin.	Totale uscite	Saldo preved.	Saldo corrente	Patrimonio fine anno
2045	21.551.863	1.338.574	649.084	620	638.155	2.626.433	2.469.657	31.168	47.524	2.548.348	-481.379	78.085	21.629.948
2046	21.629.948	1.376.665	666.901	291	639.850	2.683.707	2.566.835	31.791	48.474	2.647.100	-522.978	36.607	21.666.555
2047	21.666.555	1.423.622	687.158	282	641.145	2.752.207	2.619.334	32.427	49.444	2.701.204	-508.272	51.003	21.717.557
2048	21.717.557	1.470.287	707.043	107	642.889	2.820.326	2.669.773	33.075	50.433	2.753.281	-492.336	67.045	21.784.602
2049	21.784.602	1.519.158	729.173	34	644.578	2.892.943	2.760.539	33.737	51.441	2.845.717	-512.174	47.226	21.831.828
2050	21.831.828	1.567.237	750.988	13	645.736	2.963.974	2.845.959	34.412	52.470	2.932.841	-527.721	31.133	21.862.962
2051	21.862.962	1.619.233	774.940	5	646.592	3.040.770	2.925.539	35.100	53.519	3.013.958	-531.161	26.812	21.889.773
2052	21.889.773	1.673.980	799.645	2	647.467	3.121.094	2.998.322	35.802	54.590	3.088.714	-524.695	32.380	21.922.154
2053	21.922.154	1.731.515	826.727	1	648.570	3.206.813	3.072.363	36.518	55.682	3.164.562	-514.120	42.251	21.964.404
2054	21.964.404	1.787.275	853.640	0	650.010	3.290.925	3.141.693	37.248	56.795	3.235.736	-500.778	55.189	22.019.593
2055	22.019.593	1.843.816	880.994	0	652.093	3.376.903	3.195.182	37.993	57.931	3.291.106	-470.372	85.797	22.105.390
2056	22.105.390	1.903.627	909.357	0	655.089	3.468.073	3.253.338	38.753	59.090	3.351.181	-440.354	116.892	22.222.282
2057	22.222.282	1.972.406	939.058	0	659.082	3.570.546	3.317.453	39.528	60.272	3.417.253	-405.989	153.293	22.375.575
2058	22.375.575	2.038.346	968.956	0	664.163	3.671.465	3.379.100	40.319	61.477	3.480.896	-371.798	190.569	22.566.144
2059	22.566.144	2.106.741	1.000.978	0	671.102	3.778.821	3.396.064	41.125	62.707	3.499.896	-288.345	278.925	22.845.070
2060	22.845.070	2.177.825	1.032.064	0	680.666	3.890.555	3.416.406	41.947	63.961	3.522.314	-206.517	368.241	23.213.311
2061	23.213.311	2.253.004	1.066.864	0	692.170	4.012.038	3.493.790	42.786	65.240	3.601.816	-173.922	410.222	23.623.532
2062	23.623.532	2.326.791	1.100.871	0	704.875	4.132.537	3.572.892	43.642	66.545	3.683.079	-145.230	449.458	24.072.990
2063	24.072.990	2.404.057	1.136.824	0	718.742	4.259.623	3.658.347	44.515	67.876	3.770.738	-117.466	488.885	24.561.876
2064	24.561.876	2.481.899	1.173.232	0	733.737	4.388.868	3.748.413	45.405	69.233	3.863.051	-93.282	525.817	25.087.692
2065	25.087.692	2.565.309	1.213.023	0	749.788	4.528.120	3.850.934	46.313	70.618	3.967.865	-72.602	560.255	25.647.947
2066	25.647.947	2.650.226	1.253.303	0	766.832	4.670.361	3.958.052	47.240	72.030	4.077.322	-54.523	593.039	26.240.986
2067	26.240.986	2.730.686	1.293.604	0	784.831	4.809.121	4.062.524	48.184	73.471	4.184.179	-38.234	624.942	26.865.928
2068	26.865.928	2.814.540	1.334.872	0	803.833	4.953.245	4.168.305	49.148	74.940	4.292.393	-18.893	660.852	27.526.780
2069	27.526.780	2.910.881	1.377.556	0	824.144	5.112.581	4.272.478	50.131	76.439	4.399.048	15.959	713.533	28.240.313





Tabella 2: Coefficienti di copertura della riserva legale – Bilancio tecnico standard
(importi in migliaia di euro)

Anno	Patrimonio fine anno	Pensioni correnti	Riserva legale	Riserva legale/ Patrimonio netto
2020	11.802.962	734.234	3.671.170	0,311
2021	12.229.254	769.122	3.845.610	0,315
2022	12.736.015	792.658	3.963.290	0,311
2023	13.249.195	815.585	4.077.925	0,308
2024	13.752.274	852.335	4.261.675	0,310
2025	14.231.407	899.285	4.496.425	0,316
2026	14.758.587	948.683	4.743.415	0,321
2027	15.266.330	1.006.463	5.032.315	0,330
2028	15.761.639	1.063.336	5.316.680	0,337
2029	16.246.892	1.119.942	5.599.710	0,345
2030	16.719.466	1.182.226	5.911.130	0,354
2031	17.199.181	1.249.781	6.248.905	0,363
2032	17.649.882	1.320.808	6.604.040	0,374
2033	18.076.016	1.394.447	6.972.235	0,386
2034	18.476.614	1.470.157	7.350.785	0,398
2035	18.877.331	1.524.104	7.620.520	0,404
2036	19.333.687	1.581.616	7.908.080	0,409
2037	19.755.303	1.668.681	8.343.405	0,422
2038	20.139.485	1.759.969	8.799.845	0,437
2039	20.480.030	1.857.693	9.288.465	0,454
2040	20.771.256	1.959.467	9.797.335	0,472
2041	21.044.389	2.064.366	10.321.830	0,491
2042	21.263.181	2.168.849	10.844.245	0,510
2043	21.431.161	2.272.091	11.360.455	0,530
2044	21.551.863	2.373.239	11.866.195	0,551
2045	21.629.948	2.469.657	12.348.285	0,571
2046	21.666.555	2.566.835	12.834.175	0,592
2047	21.717.557	2.619.334	13.096.670	0,603
2048	21.784.602	2.669.773	13.348.865	0,613
2049	21.831.828	2.760.539	13.802.695	0,632
2050	21.862.962	2.845.959	14.229.795	0,651
2051	21.889.773	2.925.339	14.626.695	0,668
2052	21.922.154	2.998.322	14.991.610	0,684
2053	21.964.404	3.072.363	15.361.815	0,699
2054	22.019.593	3.141.693	15.708.465	0,713
2055	22.105.390	3.195.182	15.975.910	0,723
2056	22.222.282	3.253.338	16.266.690	0,732
2057	22.375.575	3.317.453	16.587.265	0,741
2058	22.566.144	3.379.100	16.895.500	0,749
2059	22.845.070	3.396.064	16.980.320	0,743
2060	23.213.311	3.416.406	17.082.030	0,736
2061	23.623.532	3.493.790	17.468.950	0,740
2062	24.072.990	3.572.892	17.864.460	0,742
2063	24.561.876	3.658.347	18.291.735	0,745
2064	25.087.692	3.748.413	18.742.065	0,747
2065	25.647.947	3.850.934	19.254.670	0,751
2066	26.240.986	3.958.052	19.790.260	0,754
2067	26.865.928	4.062.524	20.312.620	0,756
2068	27.526.780	4.168.305	20.841.525	0,757
2069	28.240.313	4.272.478	21.362.390	0,757





Tabella 3: Indicatore di adeguatezza dell'aliquota contributiva – Bilancio tecnico standard
(importi in migliaia di euro)

Anno	(Pensioni – Contributi) (1)	Monte redditi (2)	Rapporto (1)/(2)
2020	-414.261	4.283.833	-0,097
2021	-286.399	4.532.124	-0,063
2022	-323.221	4.722.591	-0,068
2023	-320.556	4.854.884	-0,066
2024	-297.515	4.991.620	-0,060
2025	-264.784	5.132.171	-0,052
2026	-241.815	5.311.164	-0,046
2027	-211.309	5.496.293	-0,038
2028	-188.199	5.687.962	-0,033
2029	-167.750	5.886.194	-0,028
2030	-144.967	6.091.710	-0,024
2031	-115.642	6.285.239	-0,018
2032	-76.198	6.485.002	-0,012
2033	-41.894	6.691.056	-0,006
2034	-7.272	6.903.600	-0,001
2035	1.354	7.123.022	0,000
2036	16.512	7.337.180	0,002
2037	62.314	7.558.343	0,008
2038	109.765	7.785.946	0,014
2039	162.249	8.020.515	0,020
2040	219.078	8.261.973	0,027
2041	272.133	8.503.224	0,032
2042	332.290	8.751.436	0,038
2043	387.336	9.007.197	0,043
2044	437.366	9.270.449	0,047
2045	481.379	9.540.775	0,050
2046	522.978	9.842.136	0,053
2047	508.272	10.153.033	0,050
2048	492.336	10.473.557	0,047
2049	512.174	10.804.974	0,047
2050	527.721	11.146.139	0,047
2051	531.161	11.515.324	0,046
2052	524.695	11.896.695	0,044
2053	514.120	12.290.571	0,042
2054	500.778	12.697.100	0,039
2055	470.372	13.117.551	0,036
2056	440.354	13.551.416	0,032
2057	405.989	14.000.563	0,029
2058	371.798	14.463.318	0,026
2059	288.345	14.942.584	0,019
2060	206.517	15.437.100	0,013
2061	173.922	15.943.676	0,011
2062	145.230	16.466.191	0,009
2063	117.466	17.006.940	0,007
2064	93.282	17.565.339	0,005
2065	72.602	18.140.602	0,004
2066	54.523	18.720.383	0,003
2067	38.234	19.319.230	0,002
2068	18.893	19.937.837	0,001
2069	-15.959	20.575.237	-0,001



Tabella 4: Sviluppo della collettività degli attivi e dei pensionati contribuenti, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico standard
(importi in migliaia di euro)

Anno	Attivi	Pensionati contribuenti	Totale contribuenti	Monte redditi	Reddito medio	Monte Volume IVA	Volume IVA medio	Contributi soggettivi	Contributi integrativi (a)	Contributi Ricong. gratuita
2020	137.582	14.921	152.503	4.283.833	28,1	5.616.030	36,8	713.587	277.975	85.000
2021	144.858	15.256	160.115	4.532.124	28,3	5.941.714	37,1	670.827	248.516	70.000
2022	150.022	14.256	164.278	4.722.591	28,7	6.191.036	37,7	721.177	270.364	54.321
2023	154.168	12.902	167.070	4.854.884	29,1	6.364.097	38,1	736.851	278.289	48.044
2024	156.732	12.293	169.025	4.991.620	29,5	6.543.855	38,7	747.593	284.296	42.961
2025	160.338	10.665	171.003	5.132.171	30,0	6.728.196	39,3	758.665	290.040	38.249
2026	162.094	10.174	172.268	5.311.164	30,8	6.962.853	40,4	777.843	299.560	33.805
2027	163.554	9.989	173.543	5.496.293	31,7	7.205.832	41,5	798.941	307.083	29.691
2028	165.334	9.493	174.827	5.687.962	32,5	7.457.046	42,7	822.891	316.086	27.637
2029	166.784	9.337	176.121	5.886.194	33,4	7.717.187	43,8	848.137	326.081	25.590
2030	168.295	9.129	177.424	6.091.710	34,3	7.986.140	45,0	876.036	336.642	23.563
2031	168.109	9.138	177.247	6.285.239	35,5	8.240.371	46,5	903.295	346.515	21.487
2032	167.132	9.937	177.069	6.485.002	36,6	8.502.160	48,0	925.756	354.678	19.453
2033	166.430	10.462	176.892	6.691.056	37,8	8.772.577	49,6	954.140	364.563	17.431
2034	165.820	10.895	176.715	6.903.600	39,1	9.051.149	51,2	983.419	375.119	15.497
2035	165.514	11.025	176.539	7.123.022	40,3	9.339.219	52,9	1.015.557	385.695	14.816
2036	163.771	12.097	175.868	7.337.180	41,7	9.620.151	54,7	1.045.963	396.127	12.939
2037	162.026	13.174	175.200	7.558.343	43,1	9.909.676	56,6	1.075.310	406.670	10.999
2038	160.226	14.308	174.534	7.785.946	44,6	10.208.244	58,5	1.106.239	418.068	9.097
2039	158.249	15.622	173.871	8.020.515	46,1	10.515.476	60,5	1.138.186	429.707	7.235
2040	156.986	16.224	173.210	8.261.973	47,7	10.832.226	62,5	1.169.570	441.406	5.475
2041	155.910	16.209	172.119	8.503.224	49,4	11.148.516	64,8	1.205.674	454.970	3.920
2042	154.953	16.081	171.034	8.751.436	51,2	11.473.910	67,1	1.235.556	466.866	2.740
2043	154.215	15.742	169.957	9.007.197	53,0	11.809.296	69,5	1.268.269	479.424	1.829
2044	153.846	15.040	168.886	9.270.449	54,9	12.154.315	72,0	1.303.074	492.487	1.130

(a) al netto dei contributi integrativi di iscritti solo Albo e società di ingegneria



Segue Tabella 4: Sviluppo della collettività degli attivi e dei pensionati contribuenti, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico standard
(importi in migliaia di euro)

Anno	Attivi	Pensionati contribuenti	Totale contribuenti	Monte redditi	Reddito medio	Monte Volume IVA	Volume IVA medio	Contributi soggetti	Contributi integrativi (a)	Contributi Ricong. gratuita
2045	152.863	14.960	167.822	9.540.775	56,9	12.509.137	74,5	1.338.574	505.838	620
2046	152.796	14.456	167.252	9.842.136	58,8	12.904.379	77,2	1.376.665	519.472	291
2047	152.940	13.743	166.683	10.153.033	60,9	13.312.797	79,9	1.423.622	535.070	282
2048	151.960	14.156	166.116	10.473.557	63,0	13.733.319	82,7	1.470.287	550.149	107
2049	150.920	14.632	165.551	10.804.974	65,3	14.166.782	85,6	1.519.158	567.322	34
2050	149.844	15.145	164.988	11.146.139	67,6	14.614.655	88,6	1.567.237	584.022	13
2051	149.152	15.622	164.774	11.515.324	69,9	15.098.458	91,6	1.619.233	602.698	5
2052	149.384	15.176	164.560	11.896.695	72,3	15.598.536	94,8	1.673.980	621.702	2
2053	150.205	14.141	164.346	12.290.571	74,8	16.114.569	98,1	1.731.515	642.894	1
2054	151.002	13.130	164.132	12.697.100	77,4	16.648.706	101,4	1.787.275	663.722	0
2055	152.206	11.713	163.919	13.117.551	80,0	17.199.015	104,9	1.843.816	684.790	0
2056	152.579	11.078	163.657	13.551.416	82,8	17.768.319	108,6	1.903.627	706.658	0
2057	152.022	11.372	163.395	14.000.563	85,7	18.355.740	112,3	1.972.406	729.650	0
2058	151.760	11.373	163.133	14.463.318	88,7	18.962.378	116,2	2.038.346	752.617	0
2059	151.931	10.941	162.872	14.942.584	91,7	19.589.239	120,3	2.106.741	777.478	0
2060	150.555	12.057	162.612	15.437.100	94,9	20.237.037	124,5	2.177.825	801.166	0
2061	149.340	12.914	162.254	15.943.676	98,3	20.900.706	128,8	2.253.004	828.323	0
2062	147.841	14.056	161.897	16.466.191	101,7	21.586.389	133,3	2.326.791	854.506	0
2063	146.310	15.231	161.541	17.006.940	105,3	22.293.916	138,0	2.404.057	882.378	0
2064	145.412	15.774	161.185	17.565.339	109,0	23.025.633	142,9	2.481.899	910.440	0
2065	144.868	15.962	160.831	18.140.602	112,8	23.781.604	147,9	2.565.309	941.612	0
2066	144.506	15.778	160.284	18.720.383	116,8	24.541.574	153,1	2.650.226	972.990	0
2067	144.242	15.497	159.739	19.319.230	120,9	25.327.317	158,6	2.730.686	1.004.320	0
2068	144.165	15.031	159.196	19.937.837	125,2	26.137.451	164,2	2.814.540	1.036.331	0
2069	143.099	15.356	158.655	20.575.237	129,7	26.973.719	170,0	2.910.881	1.069.462	0

(a) al netto dei contributi integrativi di iscritti solo Albo e società di ingegneria





Tabella 5: Sviluppo della collettività degli attivi, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico standard
(importi in migliaia di euro)

Anno	Attivi	Monte redditi	Reddito medio	Monte Volume IVA	Volume IVA medio	Contributi soggetti	Contributi integrativi (a)	Contributi Ricong. gratuita
2020	137.582	3.958.011	28,8	5.149.499	37,4	657.874	249.816	85.000
2021	144.858	4.163.540	28,7	5.416.126	37,4	603.998	223.340	70.000
2022	150.022	4.342.730	28,9	5.653.332	37,7	657.728	245.759	54.321
2023	154.168	4.508.649	29,2	5.874.723	38,1	674.293	253.939	48.044
2024	156.732	4.669.318	29,8	6.092.893	38,9	690.755	262.260	42.961
2025	160.338	4.814.003	30,0	6.285.687	39,2	704.365	269.269	38.249
2026	162.094	5.009.629	30,9	6.547.672	40,4	727.379	280.019	33.805
2027	163.554	5.189.511	31,7	6.787.401	41,5	750.013	288.298	29.691
2028	165.334	5.372.985	32,5	7.028.253	42,5	773.222	297.099	27.637
2029	166.784	5.570.237	33,4	7.288.394	43,7	798.422	306.907	25.590
2030	168.295	5.758.834	34,2	7.535.900	44,8	825.773	317.344	23.563
2031	168.109	5.938.984	35,3	7.773.587	46,2	851.475	326.485	21.487
2032	167.132	6.114.318	36,6	8.003.068	47,9	871.954	333.998	19.453
2033	166.430	6.275.130	37,7	8.214.112	49,4	895.223	341.994	17.431
2034	165.820	6.450.278	38,9	8.445.014	50,9	918.503	350.264	15.497
2035	165.514	6.635.095	40,1	8.688.663	52,5	945.428	358.927	14.816
2036	163.771	6.843.955	41,8	8.963.448	54,7	971.737	367.796	12.939
2037	162.026	7.000.575	43,2	9.169.125	56,6	996.906	377.121	10.999
2038	160.226	7.161.255	44,7	9.381.040	58,5	1.018.389	384.941	9.097
2039	158.249	7.325.857	46,3	9.595.341	60,6	1.040.209	392.849	7.235
2040	156.986	7.486.660	47,7	9.808.630	62,5	1.060.624	400.399	5.475
2041	155.910	7.671.384	49,2	10.055.086	64,5	1.086.714	410.186	3.920
2042	154.953	7.895.725	51,0	10.352.975	66,8	1.110.571	419.849	2.740
2043	154.215	8.132.238	52,7	10.665.393	69,2	1.140.303	431.427	1.829
2044	153.846	8.385.992	54,5	11.002.015	71,5	1.173.156	443.846	1.130

(a) al netto dei contributi integrativi di iscritti solo Albo e società di ingegneria





Segue Tabella 5: Sviluppo della collettività degli attivi, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico standard
(importi in migliaia di euro)

Anno	Attivi	Monte redditi	Reddito medio	Monte Volume IVA	Volume IVA medio	Contributi soggettivi	Contributi integrativi (a)	Contributi Ricong. gratuita
2045	152.863	8.666.836	56,7	11.374.935	74,4	1.208.843	457.363	620
2046	152.796	8.945.442	58,5	11.740.326	76,8	1.246.713	471.166	291
2047	152.940	9.258.896	60,5	12.063.132	78,9	1.292.385	486.117	282
2048	151.960	9.622.914	63,3	12.545.609	82,6	1.340.674	498.162	107
2049	150.920	9.901.086	65,6	12.914.401	85,6	1.391.003	516.497	34
2050	149.844	10.192.572	68,0	13.296.647	88,7	1.431.216	530.475	13
2051	149.152	10.502.028	70,4	13.710.992	91,9	1.475.570	546.309	5
2052	149.384	10.829.855	72,5	14.218.532	95,2	1.521.719	562.459	2
2053	150.205	11.221.819	74,7	14.737.955	98,1	1.575.100	585.046	1
2054	151.002	11.669.003	77,3	15.331.544	101,5	1.633.484	606.962	0
2055	152.206	12.139.644	79,8	15.934.005	104,8	1.696.195	630.642	0
2056	152.579	12.663.854	83,0	16.643.334	109,1	1.765.119	656.247	0
2057	152.022	13.135.462	86,4	17.259.824	113,5	1.843.356	683.236	0
2058	151.760	13.570.071	89,4	17.826.322	117,5	1.907.843	706.251	0
2059	151.931	14.036.296	92,4	18.429.713	121,3	1.972.596	729.891	0
2060	150.555	14.562.472	96,7	19.117.502	127,0	2.043.457	753.391	0
2061	149.340	14.951.894	100,1	19.622.686	131,4	2.115.268	779.763	0
2062	147.841	15.375.403	104,0	20.173.407	136,5	2.172.589	799.872	0
2063	146.310	15.787.933	107,9	20.707.826	141,5	2.233.338	821.721	0
2064	145.412	16.207.649	111,5	21.253.358	146,2	2.291.514	842.386	0
2065	144.868	16.676.484	115,1	21.863.178	150,9	2.337.495	867.212	0
2066	144.506	17.179.690	118,9	22.517.999	155,8	2.428.980	893.407	0
2067	144.242	17.727.867	122,9	23.234.000	161,1	2.500.469	921.206	0
2068	144.165	18.304.472	127,0	23.987.647	166,4	2.577.843	950.714	0
2069	143.099	18.915.820	132,2	24.789.421	173,2	2.669.551	982.041	0

(a) al netto dei contributi integrativi di iscritti solo Albo e società di ingegneria





Tabella 6: Sviluppo della collettività dei pensionati, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico standard
(importi in migliaia di euro)

Anno	P. Vecch. - PVU			di cui al netto delle PVUp			Invalidità			Inabilitati			Anzianità			Superstiti			Pens. Contrib. (a)			Integrativi			Pensionati Contribuenti					
	N.	Pen. Media		N.	Pen. Media		N.	Pen. Media		N.	Pen. Media		N.	Pen. Media		N.	Pen. Media		N.	Pen. Media		N.	Pen. Media		N.	Pen. Media		N.	Pen. Media	
2020	8.961	18,8		6.316	25,6		307	8,6		219	18,6		1.973	37,0		7.369	12,7		5.073	3,9		708	0,6		14.921	24,9		14.921	24,9	
2021	11.059	17,3		6.796	26,6		411	9,7		243	18,4		1.940	37,0		7.712	12,5		5.194	4,1		639	0,6		15.256	24,9		15.256	24,9	
2022	12.089	17,6		7.086	27,9		522	10,2		270	18,3		1.906	37,3		8.086	12,3		5.331	4,4		575	0,6		14.256	26,4		14.256	26,4	
2023	14.722	17,1		8.361	27,7		637	10,7		297	18,3		1.869	37,7		8.486	12,2		5.613	4,7		514	0,6		12.902	27,1		12.902	27,1	
2024	17.574	17,3		9.348	29,5		756	11,1		325	18,3		1.830	38,1		8.918	12,1		5.750	5,2		457	0,6		12.293	26,5		12.293	26,5	
2025	22.238	16,6		11.471	28,8		878	11,4		353	18,3		1.789	38,5		9.394	12,0		6.038	5,5		405	0,6		10.665	28,1		10.665	28,1	
2026	26.651	16,5		12.966	30,1		1.002	11,6		383	18,3		1.745	38,9		9.915	11,9		6.0	6,0		356	0,6		10.174	26,5		10.174	26,5	
2027	30.938	16,1		14.104	30,9		1.130	11,9		413	18,4		1.698	39,7		10.483	11,9		5.942	6,2		311	0,6		9.989	25,9		9.989	25,9	
2028	33.861	16,4		15.645	30,8		1.261	12,1		443	18,5		1.648	40,5		11.096	11,8		5.764	6,5		271	0,6		9.493	26,1		9.493	26,1	
2029	36.674	16,8		17.090	31,3		1.394	12,3		474	18,6		1.595	41,3		11.739	11,8		5.507	6,8		234	0,6		9.337	25,2		9.337	25,2	
2030	39.737	17,0		18.771	31,2		1.528	12,6		505	18,7		1.538	42,1		12.413	11,8		5.204	7,0		202	0,6		9.129	25,1		9.129	25,1	
2031	42.694	17,3		20.429	31,2		1.664	12,8		536	18,8		1.478	43,0		13.121	11,8		4.892	7,2		173	0,6		9.138	24,8		9.138	24,8	
2032	45.045	17,5		21.309	31,8		1.801	13,0		568	18,9		1.414	43,9		13.852	11,9		4.572	7,3		147	0,6		9.937	23,8		9.937	23,8	
2033	47.713	17,5		22.592	31,5		1.937	13,2		599	19,1		1.347	44,8		14.607	12,0		4.242	7,5		124	0,6		10.462	24,4		10.462	24,4	
2034	50.612	17,6		24.010	31,5		2.073	13,4		629	19,2		1.276	45,8		15.385	12,0		3.906	7,7		104	0,6		10.895	24,5		10.895	24,5	
2035	50.086	18,5		24.563	32,0		2.212	13,6		660	19,3		1.200	46,8		16.178	12,1		3.567	7,9		87	0,6		11.025	24,9		11.025	24,9	
2036	52.548	18,2		25.640	31,7		2.348	13,8		691	19,4		1.121	47,8		16.966	12,2		3.227	8,1		73	0,6		12.097	24,2		12.097	24,2	
2037	55.367	18,1		26.774	31,5		2.481	14,0		720	19,6		1.039	48,9		17.757	12,4		2.890	8,3		60	0,6		13.174	24,5		13.174	24,5	
2038	58.351	18,0		27.943	31,4		2.611	14,2		748	19,7		954	50,0		18.549	12,5		2.561	8,5		50	0,6		14.308	24,8		14.308	24,8	
2039	61.444	18,0		29.242	31,2		2.735	14,4		775	19,8		866	51,2		19.336	12,7		2.243	8,7		41	0,7		15.622	24,9		15.622	24,9	
2040	65.293	17,9		31.268	30,7		2.855	14,6		800	20,0		778	52,4		20.109	12,9		1.940	8,9		33	0,7		16.224	25,5		16.224	25,5	
2041	69.749	18,1		33.798	30,5		2.969	14,8		823	20,1		691	53,7		20.864	13,0		1.656	9,1		27	0,7		16.209	25,9		16.209	25,9	
2042	74.250	18,3		36.294	30,6		3.078	15,0		846	20,2		605	55,1		21.595	13,2		1.393	9,3		22	0,8		16.081	25,8		16.081	25,8	
2043	78.989	18,5		38.799	30,7		3.181	15,1		867	20,3		522	56,5		22.292	13,4		1.155	9,6		18	0,8		15.742	25,7		15.742	25,7	
2044	83.940	18,7		41.320	30,8		3.280	15,3		886	20,4		443	58,0		22.953	13,6		943	9,8		14	0,8		15.040	25,8		15.040	25,8	

(a) Pensionati con pensione contributiva e pensioni da totalizzazione (già tali al 31.12.2019)



Segue Tabella 6: Sviluppo della collettività dei pensionati, per gli anni 2020-2069 – Bilancio tecnico standard
(importi in migliaia di euro)

Anno	P. Vecch. - PYU		di cui al netto delle pyUp		Invalidità		Inabilitati		Anzianità		Superstiranti		Pens. Contrib. (a)		Integrativi		Pensionati Contribuenti	
	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media	N.	Pen. Media
2045	88.335	18,9	43.099	31,1	3.374	15,5	905	20,5	370	59,6	23.576	13,8	758	10,1	12	0,9	14.960	25,3
2046	93.211	18,8	45.168	31,1	3.464	15,6	922	20,5	304	61,2	24.160	14,0	599	10,4	10	0,9	14.456	25,9
2047	91.337	19,8	45.359	31,9	3.554	15,7	941	20,6	245	62,8	24.709	14,2	466	10,6	8	1,0	13.743	26,5
2048	94.792	19,4	46.198	31,8	3.641	15,9	958	20,7	194	64,6	25.208	14,4	356	10,9	7	1,1	14.156	26,1
2049	97.759	19,5	46.891	32,0	3.722	16,1	974	20,8	151	66,3	25.682	14,6	268	11,2	5	1,2	14.632	26,7
2050	100.063	19,5	47.438	32,3	3.798	16,2	989	20,8	115	68,1	26.135	14,8	197	11,5	5	1,2	15.145	27,2
2051	101.885	19,6	47.680	32,6	3.870	16,3	1.003	20,9	86	70,0	26.569	15,0	142	11,8	4	1,3	15.622	27,9
2052	104.338	19,7	48.723	32,7	3.937	16,5	1.017	21,0	63	72,0	26.988	15,1	100	12,1	3	1,4	15.176	29,2
2053	107.052	20,0	50.274	32,9	3.999	16,6	1.029	21,0	45	74,2	27.392	15,3	69	12,4	3	1,4	14.141	30,0
2054	109.452	20,3	51.609	33,4	4.056	16,8	1.041	21,1	31	76,8	27.786	15,5	47	12,7	3	1,5	13.130	30,1
2055	111.210	20,7	52.450	34,0	4.110	16,9	1.052	21,2	21	79,5	28.168	15,6	31	13,0	2	1,6	11.713	30,8
2056	113.132	21,0	53.676	34,3	4.159	17,1	1.062	21,3	13	82,4	28.537	15,8	20	13,3	2	1,7	11.078	29,9
2057	113.648	21,4	53.539	35,2	4.202	17,3	1.071	21,4	8	85,2	28.890	16,0	13	13,4	2	1,7	11.372	28,8
2058	114.410	21,6	53.808	35,4	4.241	17,5	1.079	21,5	5	88,2	29.222	16,2	8	13,4	1	1,8	11.373	29,7
2059	109.850	22,5	52.484	36,4	4.281	17,7	1.088	21,7	3	91,3	29.529	16,4	5	13,3	1	1,9	10.941	31,1
2060	109.422	22,5	51.830	36,7	4.315	17,9	1.095	21,8	2	94,5	29.797	16,6	3	12,9	1	2,0	12.057	30,3
2061	109.054	22,7	51.415	37,1	4.345	18,1	1.101	22,0	1	97,8	30.029	16,8	2	12,2	1	2,1	12.914	32,1
2062	108.266	23,0	50.839	37,6	4.368	18,4	1.106	22,2	0	101,2	30.220	17,0	1	11,2	1	2,2	14.056	33,0
2063	107.393	23,3	50.306	38,2	4.387	18,7	1.109	22,4	0	104,6	30.364	17,2	1	9,8	1	2,3	15.231	34,4
2064	107.167	23,7	50.474	38,5	4.400	19,0	1.112	22,7	0	108,3	30.462	17,5	0	8,3	0	2,4	15.774	36,3
2065	107.234	24,2	51.103	39,1	4.409	19,3	1.114	23,0	0	112,0	30.501	17,7	0	6,8	0	2,5	15.962	37,9
2066	107.430	24,9	51.910	39,9	4.415	19,7	1.114	23,2	0	116,0	30.479	18,0	0	5,5	0	2,6	15.778	39,7
2067	107.408	25,6	52.616	40,9	4.417	20,0	1.115	23,6	0	120,3	30.393	18,3	0	4,3	0	2,7	15.497	41,3
2068	107.387	26,4	53.446	41,8	4.417	20,4	1.114	23,9	0	124,9	30.241	18,6	0	3,3	0	2,8	15.031	43,2
2069	106.348	27,4	53.216	43,3	4.416	20,8	1.114	24,3	0	130,1	30.027	18,9	0	2,6	0	2,9	15.556	43,2

(a) Pensionati con pensione contributiva e pensioni da totalizzazione (già tali al 31.12.2019)